EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 100 Numero 128

Venerdì 31 Maggio - Sabato 1 Giugno 1968

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.760, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico ustem. 57.72 - Telex 21.241

STAMPA SERA

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-72 (15 linee) 20122 Milano, via Bergamo 2, telefono 700-121 - 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 - 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 200 (Ed. settimeridiana 700) - Posta, data rigore aumento 20% - Avvisi occasionali, Notizie Aziende L. 250 mm. (Ed. antim. 600) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (Ed. antim. 1000) - Necrologi L. 200 parola (Ed. antim. 650) - Echi L. 400 linea (Ed. antim. 1400) - Supplementi vedere rubriche - Estero aum. 25% - Copia arretrata prezzo doppio - Estero ogni lunedì (spedizione senza Pacsi contrassegnati con asterisco): *Argentina; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,50; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,65; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran rls. 12; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 1,00; *Kenia sh. 1; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 3; Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Nigeria sh. 2; Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 80; Polonia zl. 4,20; *Portogallo esc. 4; *Somalia sh. 1,25; *Spagna pes. 8; *Sud Africa rand 0,33; *Svezia kr. 1; Svizzera fra. 0,90; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,80; *USA cents 25; *Venezuela 0,8 1,25

La Francia attende inquieta

De Gaulle può ricorrere allo stato d'assedio

Questa estrema misura verrebbe adottata, qualora una prosecuzione degli scioperi impedisse i preparativi elettorali - Ambiguo l'atteggiamento del sindacato comunista che si dice favorevole a trattative salariali, categoria per categoria - I prefetti hanno ora ampi poteri per reprimere, oltre a eventuali disordini, anche i «conflitti del lavoro» - Severe misure valutarie contro la fuga dei franchi all'estero

Domani manifestazione studentesca a Parigi

Dal corrispondente di Stampa Sera

Parigi, venerdì sera.

L'eventualità che De Gaulle proclami lo stato d'assedio è, ora, il maggior pericolo che la Francia corre. Dopo l'annuncio — dato ieri dal Generale nel suo secco messaggio radiofonico al Paese — che egli intende restare al suo posto, tenendo in carica il «premier» Pompidou e sciogliendo la Camera, questa allarmante eventualità, già ventilata da qualche giorno, si fa più verosimile. E' noto infatti che ieri l'altro, alla vigilia del messaggio al Paese, De Gaulle ha avuto un incontro con i capi militari a Mulhouse; e si vocifera oggi a Parigi che forti contingenti di truppe avrebbero attraversato stanotte il confine verso la Germania occidentale. La notizia è stata in parte smentita, ma nella situazione attuale una smentita siffatta ha ben scarsa attendibilità.

In ogni caso, provvedimenti rigorosi e pesanti sono previsti da tutti. De Gaulle stesso ieri li ha preannunciati, ed in esecuzione degli ordini presidenziali stamane Pompidou avrebbe impartito ai prefetti poteri straordinari per reprimere la «sovversione» e per intervenire d'autorità in quelli che vengono definiti i «conflitti del lavoro», cioè per stroncare lo sciopero generale in atto da tredici giorni.

Pompidou segue anche un'altra via. Egli ha reso esecutivi, ieri sera, con un decreto, gli aumenti dei minimi salariali e quelli delle retribuzioni di fatto, stabiliti nel «protocollo di accordo» firmato il 27 maggio dal governo, sindacati operai e organizzazioni padronali, che poi le Confederazioni del lavoro hanno respinto adeguandosi al volere delle maestranze delle industrie di punta, dichiaratesi insoddisfatte di tali concessioni.

Scopo evidente del decreto governativo è quello di dividere gli operai e di mettere in difficoltà i sindacati: risulta infatti che, se si escludono le industrie di punta, situate quasi tutte nella cintura di Parigi, i lavoratori della provincia cominciano a dare segni di stanchezza. Pompidou suppone che molti siano propensi a desistere dallo sciopero e ad accettare gli aumenti decisi dal governo.

Il problema del regime, infatti, è quello di far cessare la paralisi della vita del paese. Pompidou ha dichiarato di essere disposto a riprendere le trattative globali interrotte, anzi mandate a monte, il 27 maggio, con le quattro Confederazioni del lavoro e la Confindustria. L'atteggiamento, o della potente Cgt, comunista, è equivoco. Essa da una parte incita i lavoratori a inasprire lo sciopero, dall'altro, proprio stamane, si è detta propensa a proseguire le trattative sindacali, categoria per categoria, che di fatto non sono mai state interrotte.

L'atteggiamento equivoco non sia solo in questo, ma anche nei seguenti elementi: i comunisti insistano a dire che a loro sta a cuore essenzialmente la soddisfazione delle rivendicazioni sindacali degli operai (il che può essere interpretato come un disposizione a transigere sul resto, cioè sugli aspetti politici, antigollisti, della lotta); essi hanno un atteggiamento diffidente nei confronti della sinistra democratica e socialista e addirittura ostile, a parte qualche blandizia, verso il movimento degli universitari e dei docenti. La Federazione delle sinistre (diretta da Mitterrand) e il movimento universitario sono i più decisi avversari del regime.

Se lo sciopero non cessera, difficilmente le elezioni potranno aver luogo per la data fissata. Lo stato d'assedio che si teme, i movimenti di truppe di cui si parla dovrebbero mirare proprio a stroncare la lotta operaia. Dai comuni della cintura di Parigi giunge notizia che stanotte sono passati rombando carri armati pesanti, ufficialmente di ritorno da esercitazioni. Dalla zona del Reno arriva la voce che il contingente francese in Germania è in stato di all'erta.

E' certo comunque che il generale De Gaulle potrà fa-

(Continua in 13ª pagina)

Heriberto Herrera all'ospedale per una gomitata di De Paoli

L'incidente per uno scontro durante l'allenamento di stamane - Il trainer ha riportato una lieve ferita alla fronte - Il centravanti sta per lasciare la Juventus

Episodio singolare stamane durante l'allenamento della Juventus al campo Combi: il trainer Heriberto Herrera è stato messo k.o. con una gomitata da De Paoli, il quale si stava esibendo in uno stretto «dribbling». H. H., per quanto vigoroso, è crollato al suolo sterdito. Mezz'ora dopo ha dovuto ricorrere alle cure d'un medico all'ospedale Mauriziano dove gli sono stati praticati due punti di sutura alla fronte. Detto per inciso, quella odierna è stata forse l'ultima seduta d'allenamento di De Paoli agli ordini di Herrera: il centravanti sta per essere ceduto ad un'altra squadra. Nella foto: i protagonisti dell'incidente di questa mattina (Gigi De Paoli in primo piano).

L'assemblea della Banca d'Italia

«Declina l'importanza dell'oro e del dollaro»

Il governatore Carli, nella sua dettagliata relazione, conferma la necessità di mantenere l'attuale valore della moneta ed il prezzo dell'oro a 35 dollari l'oncia

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Il governatore della Banca d'Italia, Guido Carli, ha letto stamane all'assemblea la relazione sull'esercizio 1967 dell'Istituto di emissione. Tre sono i punti principali che Carli ha auspicato: 1) mantenimento delle attuali parità monetarie; 2) mantenimento dell'esistente regime dei cambi valutari fissi; 3) mantenimento del prezzo dell'oro a 35 dollari l'oncia.

Sulla situazione monetaria internazionale, Carli ha difeso in linea e le decisioni prese a Stoccolma durante la riunione del «Club dei dieci». Egli ha parlato apertamente di «declino dell'importanza dell'oro e del dollaro come mezzi di riserva monetaria». Secondo il governatore anche la sterlina non sembra, per l'avvenire, poter mantenere le sue qualità di moneta di riserva.

Carli ha ricordato davanti all'assemblea generale ordinaria della Banca d'Italia, riunito nella sede dell'Istituto di emissione, che le perdite di oro delle banche centrali occidentali sono ammontate a 1300 milioni di dollari nel '67 e a 1510 milioni nei primi 74 giorni dell'anno corrente. Sul dollaro, Carli ha detto che l'attuale, grave «deficit» della bilancia dei pagamenti Usa deriva «dalla insufficienza dell'avanzo corrente a compensare l'esportazione dei capitali».

Il governatore ha però aggiunto d'essere convinto che la forza dell'economia americana consentirà di ricondurre

A PAGINA 13:

Uno spiraglio per il governo nelle decisioni socialiste?

la bilancia dei pagamenti in prossimità dell'equilibrio, senza che «si rendano necessari la modifica delle parità, il ricorso ai cambi multipli e l'adozione di restrizioni quantitative». Sempre a proposito della bilancia commerciale americana, Carli ha sottolineato che i miglioramenti si avranno in un periodo di tempo piuttosto lungo ed ha aggiunto che se le banche centrali dei Paesi occidentali mostrassero «impazienza» si entrerebbe «nella alternativa di ampliare i margini dell'oscillazione del dollaro rispetto alla parità ufficiale o di creare un dollaro inconvertibile».

Ampiamente trattati, nella relazione, anche i rapporti monetari Est-Ovest. E' un tema caro al governatore, il quale ha ribadito «un collegamento più stretto». Carli ha ricordato che i crediti verso l'Urss e l'Europa Occidentale «non sono mobilizzati prima della scadenza. Di qui — ha aggiunto — la necessità di procedere, anche nel finanziamento di quell'interscambio, alla introduzione di sistemi basati su crediti in parte o in parte trasferibili». E' stata infine auspicata l'adesione dei Paesi dell'Est al Fondo monetario internazionale.

Con molta energia, il governatore della Banca d'Italia ha precisato a questo punto uno dei motivi dominanti della sua relazione: tutti questi «nuovi corsi», questa espansione degli scambi internazionali deve realizzarsi in regime di libertà da restrizioni e con tassi flessibili di scambio. Il governatore della Banca d'Italia ha richiamato l'attenzione del mondo economico italiano sulla inadeguatezza del volume complessivo degli investimenti, «perdurata ancora nel corso del 1967 e sulla pericolosità dell'aumento dei costi di lavoro per unità di prodotto». Carli non ha nascosto che l'azione svolta dalla Banca d'Italia per il controllo dei mercati ad essa affidati «ha incontrato negli ultimi mesi ostacoli maggiori che non nel '67».

Passando ad esaminare le componenti dell'economia italiana nel 1967 e nei primi mesi del 1968, la relazione analizza separatamente gli investimenti all'interno e la formazione del risparmio.

Perciò che si riferisce agli investimenti, Carli conferma «la inadeguatezza degli stessi» in rapporto al reddito nazionale lordo. Anche se tale rapporto ha ripreso a salire nel 1967 dopo tre anni di contrazioni, esso «è ancora inferiore a quello previsto dal programma economico quinquennale».

Ciò significa che l'attivo corrente della nostra bilancia dei pagamenti non prova che sia aumentata la propensione degli italiani a risparmiare (rimasta invariata negli ultimi anni), ma che è diminuita invece la propensione ad investire.

Inoltre, sempre nel 1967, la tendenza alla diminuzione del costo del lavoro per unità prodotta — contrattasi nel 1965 e nel 1966 — ha invertito la propria tendenza aumentando del 9,3%, mentre l'incremento della produttività per addetto si dimezza rispetto al 1966.

Hanno concorso a ciò la maggiorazione degli oneri previdenziali e l'incremento del costo della vita — dovuto anche alla abolizione del blocco dei fitti, peraltro necessario per un graduale ritorno verso la normalità nel mercato edilizio.

Luca Giurato

Notizie finanziarie di stamane

Vivace ripresa in Borsa dopo sette sedute pesanti

A TORINO — Dopo sette riunioni consecutive di forte ribasso il mercato azionario accenna oggi a una vivace ripresa; la svolta politica registrata in Francia contribuisce ad alleggerire le impressioni negative ed i timori della vigilia.

In apertura si delinea una prevalenza di compere operanti, almeno per i titoli principali, su prezzi in moderato recupero; nel «dopo-listino» si registrano ancora contrasti, ma l'incidenza del denaro fresco e di qualche ricopertura è abbastanza costante, tale comunque da assicurare un graduale miglioramento dei corsi: i

(Continua in 13ª pagina)

		PRECEDENTE	ODIERNA
A TORINO:	Fiat	2651	2700
A TORINO:	Châtillon	3420	3600
A MILANO:	Viscosa	3195	3254

Le quotazioni a pagina 13

Bloccato in Svizzera il cambio del franco

ZURIGO, venerdì sera.

Malgrado la nuova crisi della sterlina e la precaria situazione del franco francese, non si registrano stamane alla Borsa di Zurigo massicci rialzi del prezzo dell'oro. Le quotazioni si mantengono sui livelli registrati alla chiusura degli affari di ieri.

Le quotazioni di stamane sul mercato libero svizzero dell'oro oscillano da 5780 a 5860 franchi, contro 5795-5850. In dollari, il costo dell'oro si mantiene sulla quota di 42-42,25 per oncia.

Le banche svizzere hanno confermato la loro decisione di non accettare più franchi francesi. Di conseguenza numerosi turisti francesi sono rimasti praticamente senza mezzi di pagamento.

ULTIMA ORA

Ferito in un attentato l'ex presidente libanese

BEIRUT, venerdì sera.

Contro l'ex presidente del Libano, Camille Chamoun, non sconosciuto ha sparato ieri alcuni colpi d'arma da fuoco, ferendolo. Chamoun si trova ora in ospedale, ma le sue condizioni non sono giudicate gravi.

L'attentato si è svolto nella sede del partito cui l'ex presidente appartiene. Secondo voci non confermate l'attentatore sarebbe stato ucciso da una guardia del corpo.

Panico stanotte, ma nessun danno

Forte scossa in Sicilia nelle zone già terremotate

Nostro servizio particolare

PALERMO, venerdì sera.

La terra ha nuovamente tremato in Sicilia. Fra le 21 di ieri sera e l'una e 18 minuti ben cinque scosse di terremoto — di cui l'ultima con intensità fra il quinto ed il sesto grado della scala Mercalli — sono state avvertite nelle zone che furono devastate dai tremendi sismi del gennaio scorso ed hanno suscitato allarme e panico nelle popolazioni. Anche a Palermo la terra ha tremato ma così lievemente che poche persone se ne sono accorte. In nessuna zona, per fortuna, vi sono stati danni.

I sismi sono stati registrati dagli apparecchi dell'osservatorio dei padri redentoristi, a Trapani: se ne è calcolato l'epicentro nella Valle del Belice.

La scossa più violenta ha avuto carattere sussultorio ed è durata 5 secondi. In tutta la fascia interna della provincia di Trapani ed anche in località della costa la gente è stata svegliata di soprassalto e, spaventata, è corsa in strada. Le scene di maggior panico sono avvenute a Contessa Entellina (già duramente sinistrata), a Sciacca, Agrigento e Menfi.

A Contessa Entellina, in provincia di Palermo, la popolazione ha abbandonato in fretta e furia le case ed è fuggita nelle campagne. Sciacca in breve tempo è rimasta praticamente deserta. Gli abitanti, molti vestiti alla meglio, alcuni addirittura in pigiama, sono corsi a rifugiarsi in periferia e nelle baracche allestite per i terremotati nelle campagne sin dal gennaio scorso. Per mezz'ora lunghe file di auto piene di persone e cariche di viveri di prima necessità sono sfilate per le vie dirette all'esterno. Stamane è ricominciato il rientro: ma la città resta una atmosfera d'allarme, molti negozi sono rimasti chiusi.

r. s.

CRONACA CITTADINA

Stamane, dopo un nuovo incontro durato tutta la notte

Firmata l'intesa definitiva su orario e cottimi alla Fiat

Dal 1° luglio le 45 ore settimanali (settimana corta per impiegati amministrativi e operai del turno normale, sabati liberi a intervalli periodici per i «turnisti»); dal 1° maggio il miglioramento economico sull'indennità di linea e incentivo per gli operai

All'Unione Industriale sono state firmate stamane le intese definitive sugli orari e i cottimi alla Fiat. All'accordo conclusivo le delegazioni sono giunte dopo nuovi incontri avvenuti mercoledì e ieri. L'ultima riunione si è protratta per tutta la notte ed è terminata stamane alle 8 con la firma dei verbali. Vi hanno partecipato per la Fiat il direttore del personale avv. Garino e il dott. Vittonato, per l'Unione Industriale il vicedirettore dott. Baro. I sindacati erano rappresentati da Gavioli della Fim-Cisl, Fernex della Fiom-Cgil, Guttadauro della Uilm e Clerico della Fismic-Sida.

Ecco, in sintesi, i punti principali dell'intesa definitiva:

● ORARIO DI LAVORO - Dal 1° luglio decorre l'orario di 45 ore settimanali. Prevede l'applicazione della settimana corta per gli impiegati amministrativi e per gli operai del turno normale: i «turnisti», a seconda dei turni e delle sezioni, godranno di sabati liberi a intervalli periodici. I dettagli degli orari di inizio e di cessazione del lavoro nelle singole sezioni Fiat verranno fissati direttamente tra direzione e commissione interna.

Sono stati previsti anche regimi particolari di orario per i dipendenti occupati in specifiche lavorazioni o in particolari settori o servizi (filiali, servizio assistenza ricambi, servizi commerciali).

● FESTIVITA' INFRASETTIMANALI - Nel 1969 saranno «lavorate» 3 festività: San Giuseppe (19 marzo), lunedì dell'Angelo (7 aprile) e Ascensione (15 maggio). Verranno recuperate, se possibile, nel sabato della stessa settimana, o in quello della settimana utile precedente o seguente. Il godimento della festività del Santo Patrono per il 1968 (per Torino il 24 giugno) è spostato al 2 novembre dello stesso anno e nel 1969 al 3 novembre.

● COTTIMI - Com'era già stato annunciato in occasione dell'intesa di massima precedente, gli operai beneficeranno di aumenti complessivi mediamente di lire 20 orarie sugli istituti retributivi dell'indennità di linea e degli incentivi. Il miglioramento economico decorre dal 1° maggio.

L'accordo riguarda tutto il Gruppo Fiat, anche le aziende recentemente assorbite come la Om (stabilimenti di Brescia, Milano e Suzzara). Le stesse intese verranno applicate all'azienda Weber di Bologna. I lavoratori interessati sono oltre 140 mila.

Domani si apre a Collegno la 18ª Rassegna economica

Domani alle 18,30 si inaugura la 18ª Rassegna delle attività economiche, industriali e commerciali allestita a Collegno nella sede di corso Francia 145. Alla cerimonia presenzieranno parlamentari e autorità della provincia. Un padiglione è stato messo a disposizione delle delegazioni estere. Esporranno la Svizzera, la Svezia, la Francia, la Bulgaria, l'Ungheria, l'Urss e la Cecoslovacchia.

Il programma della manifestazione è piuttosto nutrito. Una giornata, il 6 giugno, è stata dedicata ai bambini.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +24,2
MINIMA +14,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (non.) + 14,7; ore 9: + 15,5; press. 727,5; umid. 70 %. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: nuvoloso, possibilità di pioggia, visibilità buona, temperatura invariata. Temperatura a Caselle: mass. 23,7; min. 13,8; ore 9: 15,0.

La rapina di S. Ambrogio: l'auto dei cugini fermati è la stessa dei due banditi

I sospettati negano e affermano che la loro macchina fu rubata proprio la notte dell'assalto

Le indagini sulla drammatica aggressione di Sant'Ambrogio, sono entrate in una fase decisiva. I carabinieri del Nucleo investigativo hanno trasferito in carcere a Torino Domenico e Bruno Pregnolato fermati a Rivoli, sebbene i due cugini continuino a negare le accuse e il barista Sergio Rosina (la moglie fu ferita da una rivoltellata) in un drammatico confronto abbia manifestato forti sospetti nei confronti di uno di essi, il falegname Bruno.

Il giovane, che nei due giorni seguenti alla rapina — cioè lunedì e martedì — non si è recato al lavoro accusando un forte mal di denti, somiglierebbe in modo impressionante ad uno dei due aggressori quello che durante la movimentata notte di domenica, nell'assalto al bar-pizzeria di Sant'Ambrogio, non disse nemmeno una parola.

A far convergere i sospetti sui Pregnolato è stata l'auto di Domenico. I banditi fuggirono su una veloce macchina grigia che era targata Torino. Sergio Rosina ed il figlio quindicenne Roberto, riusciti a rilevare solo i primi due numeri di targa, «74», Domenico Pregnolato è appunto proprietario di un'Appia Zagato di lussuosissimo colore giallo, targata TO 718824. Lunedì mattina egli si è recato dai carabinieri di Rivoli a denunciare il furto. Ha detto che gli era stata rubata durante la notte, sotto casa.

E' questo il fatto che non convince il cap. Denaro ed il ten. Formato che dirigono le indagini. La macchina è stata infatti ritrovata il giorno dopo nei dintorni di Rivoli: la portiera era regolarmente aperta ed i ladri per metterla in moto non avevano neanche dovuto ricorrere al solito sistema di collegare i fili dell'accensione sotto il cruscotto.

Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Bono oggi si reca in carcere per interrogare i due cugini fermati. Nel frattempo il Nucleo investigativo controlla minuziosamente gli alibi forniti da Domenico e Bruno Pregnolato. E' probabile che, nelle prossime ore, essi vengano messi a confronto con le vittime di altre rapine.

★ Un truffatore è riuscito in questi ultimi tempi ad imbrogliare decine di disoccupati. In qualche modo è riuscito ad avere nomi ed indirizzi di quanti hanno fatto domanda di essere assunti presso grandi aziende, si presenta in casa loro ed afferma che la loro candidatura è stata accettata. «Ormai è tutto a posto. Domani presentatevi all'ufficio personale con il libretto di lavoro — quindi aggiunge — Oggi intanto dobbiamo preparare gli altri documenti». E si fa pagare 15 mila lire.

Era stato inviato per il "Rallye dell'Acropoli,,

Meccanico Lancia muore in uno scontro in Grecia

Ferito un suo collega anch'egli torinese ma residente ad Atene da molti anni La sciagura su uno stretto ponte: urto frontale con un autotreno greco

Un meccanico torinese della Lancia è morto in un incidente stradale in Grecia. Un suo collega, anch'egli torinese, da molto tempo trasferitosi laggiù alle dipendenze dell'agente generale della Casa, è rimasto ferito. Non si conoscono ancora molti particolari della sciagura avvenuta nelle primo ore di stamattina non lontano dalla cittadina di Amalias, nel Peloponneso.

La vittima è Roberto Rossi. Aveva 36 anni e abitava a Torino con la moglie. Era partito pochi giorni fa per la Grecia per organizzare l'assistenza alle macchine ufficiali della Casa ed a quelle dei clienti che parteciperanno al «Rallye dell'Acropoli». La gara incomincerà domenica ed è la prova ufficiale del campionato d'Europa. Il Rossi è da circa quattro anni nel «servizio corse» della Lancia. Era partito da Torino e ad Atene si era recato alla sede dell'agente della ditta; doveva visitare le sedi di tappa per organizzare i cambi di gomme, dell'olio, i rifornimenti alle macchine e predisporre piccoli depositi dei pezzi di ricambio.

Aveva iniziato il viaggio attraverso il Peloponneso con Giovanni Martinucci, anch'egli torinese ma da anni residente in Grecia. Avevano a disposizione un autocarro su cui avevano caricato quanto poteva essere necessario. Lo scontro è avvenuto su uno stretto ponte nei pressi, cioè a 6 km. di Amalias, pochi chilometri a nord di Pirgos. Si sono trovati all'uscita di una curva di fronte ad un autotreno greco, che procedeva a velocità elevata. Nessuno dei due conducenti ha potuto tentare una manovra per evitare l'urto. Sterzare avrebbe voluto dire precipitare nelle acque del fiume con un salto di molti metri.

Gli automobilisti di passaggio e la polizia greca sono intervenuti per estrarre dalle lamiere i due italiani ed il greco. Erano tutti feriti e sono stati subito portati in ambulanza all'ospedale di Amalias. Durante il viaggio il Rossi ha cessato di vivere in seguito alle molte fratture riportate. Il Martinucci è stato subito portato in sala operatoria e più tardi i medici, pur riservandosi la prognosi, hanno detto che potrà salvarsi. Il conducente dell'autotreno greco ha riportato lesioni di poco conto.

✦ All'Unione Culturale (via Battisti 4) stasera alle 21,30 sarà proiettato il «Cinegiornale del Movimento studentesco» numero 1», documentario sui fatti dal 1° al 15 marzo, ovvero «Da Valle Giulia sino alla battaglia con i fascisti alla facoltà di Giurisprudenza».

Identificata la donna uccisa in c. Peschiera

E' la madre di un medico di None

La donna investita ed uccisa da un automobilista, ieri sera in corso Peschiera angolo corso Racconigi, è stata identificata stamane dal figli. E' Ludovica Maria Costamagna vedova Scaglia, aveva 71 anni ed abitava in via Cumiana 39. La sciagura è avvenuta poco prima delle 22; pioveva e l'incrocio era quasi deserto. L'investitore — Giuseppe Torchia, 37 anni — è arrivato di piazza Sabotino. Il semaforo era verde ed ha proseguito. Ha visto solo all'ultimo momento la Costamagna che attraversava diagonalmente e non ha potuto evitarla. E' stata portata con un'auto di passaggio al Maria Vittoria dove però è giunta cadavere.

La donna ieri sera era stata a cena da un figlio, che abita in corso Francia; poi è rincasata da sola, non ha voluto che nessuno la accompagnasse. «Non sono così vecchia — ha detto — ed ho poca strada da fare; non c'è nessun pericolo». Nella borsa non aveva documenti; solo il conto di un dentista. E' servito ai vigili urbani per identificarla. La custode di via Cumiana ha saputo indicare uno dei cinque figli della donna, che è medico a None; questi ha avvertito i fratelli. Sono accorsi al Maria Vittoria ed hanno riconosciuto il cadavere della madre.

Oggi scendono a Caselle le «libellule giganti»

I grandi elicotteri sovietici preceduti dai mastodontici quadrireattori di linea - Su uno viaggiava il cosmonauta Titov - A Torino Esposizioni fervono i preparativi per il Salone che sarà inaugurato martedì

L'astronauta sovietico col. Gherman Stephanovic Titov

Fervono gli ultimi preparativi per il terzo Salone internazionale dell'Aeronautica e dello Spazio che verrà inaugurato martedì prossimo a Torino Esposizioni. Velivoli d'ogni tipo che realizzano ogni possibilità di volo, dal decollo verticale alle velocità supersoniche, continuano a scendere a Caselle. Per oggi pomeriggio, se le condizioni atmosferiche lo permettono, è previsto l'arrivo di tre «libellule giganti». Sono gli elicotteri «Mi 6», «Mi 8» e «Mi 10» provenienti dall'Unione Sovietica, capaci di portare 65 persone o 2 tonnellate di merci. Alle 13 sono atterrati, a breve intervallo l'un dall'altro, i grandi apparecchi di linea sovietici «Antonov 22» lunghi 58 metri e con un'apertura alare di 64 metri, il quadrireattore «Ilyuskin 62» e il «Tupolev 134».

Da uno di questi aerei, alle 13,10, è sceso il col. Gherman Stephanovic Titov, il cosmonauta russo che nel '62, a bordo del «Vostok II», compì 17 orbite attorno alla Terra. Lo ha accompagnato la giovane moglie. Secondo il programma stabilito, alle 18, nel padiglione dell'Urss allestito a Torino Esposizioni, incontrerà i giornalisti.

L'eccezionale rassegna dell'aviazione, che rimarrà aperta dal 4 al 13 giugno, si articola su due grandi settori: uno statico ed uno dinamico. Il primo trova sede nel palazzo di Torino Esposizioni, in quello «a vela» e nell'adiacente giardino. Il maggior contributo di materiale è stato fornito dall'Unione Sovietica che ha riempito un intero stand di satelliti, dal «Proton» al «Kosmos», agli «Electron», ai «Venus», ai «Lunik» e ai «Vostok». Una delle navicelle sarà presentata unita al suo vettore sulla rampa di lancio. Anche l'Aeronautica militare italiana, alcune nostre industrie, il ministero federale tedesco delle Ricerche, l'«Europspace» e l'ente francese «Onera» documentano il lavoro effettuato per l'attività spaziale europea.

Nel Palazzo a vela troveranno posto i cimeli storici dell'aviazione italiana, destinati a costituire il nucleo del Museo dell'Aeronautica. Grafici e fotografie illustreranno ai visitatori l'enorme progresso compiuto dall'umanità a partire dal giorno in cui è incominciato il volo. Proiezioni di documentari, molti dei quali inediti per l'Italia, mostreranno le ultime conquiste sullo spazio e i «morbidi atterraggi» sulla Luna.

L'altro settore è all'aeroporto. Sul campo di Caselle saranno allineati gli ultimi tipi di apparecchi italiani e stranieri. Oltre ai «G.91» agli «F. 104 G» già noti, verranno esposti, per la prima volta il «G.95», il «G.222» e il «Vak», il reattore a decollo e atterraggio verticale che la Fiat costruisce in collaborazione con le industrie tedesche. Molti di questi aerei parteciperanno alla manifestazione aviatoria che si svolgerà domenica 9.

Con lo stesso sistema in corso San Maurizio e in via Riberi

In due notti consecutive i ladri gli svuotano deposito e negozio

Bottino complessivo: quasi otto milioni - Spariti 10 frigoriferi, 2 lavatrici, 21 televisori L'una e l'altra volta hanno rubato anche un camion alla vittima per portare via la refurtiva

Il commerciante Antonio Gemelli, preso di mira dai ladri

I ladri hanno preso di mira in due notti successive il magazzino ed il negozio di elettrodomestici di Antonio Gemelli, un noto commerciante. Tutte e due le volte hanno fatto un ricco bottino: oggi voluminoso che entrambe le volte hanno dovuto caricarlo su un camion per portarlo via. Gli automezzi se li sono procurati rubandoli ai Gemelli stessi, che lamenta così un danno complessivo che si aggira sugli otto milioni.

Nella notte fra mercoledì e giovedì è stato svaligiato il magazzino di corso San Maurizio 77, all'angolo con via Napione. Nel cuore della notte è stata forzata la porta del deposito. Gli svaligiatori si sono impadroniti di due lavatrici, dieci frigoriferi e quattro motorini per girarrosto. Il tutto è stato caricato su un camion Tigrotto della ditta. In sosta nel cortile. Ieri mattina il derubato è andato a denunciare il furto al commissariato Vanchiglia.

Il negozio è stato svaligiato stanotte, a pochi isolati di distanza dal deposito, proprio sotto la Mole Antonelliana, in via Riberi 2. I ladri sono di nuovo passati dal cortile, hanno scardinato la porta della retrobottega e si sono impadroniti di 21 televisori da 23 pollici. Anche per portare via questo bottino era indispensabile un autocarro ed anche stavolta non hanno avuto preoccupazioni: proprio nel cortile hanno trovato il furgone «600» dei Gemelli.

★ Allo scalo smistamento è giunto alle 4,25 da Milano un treno merci. Alle 8, durante un controllo dei carri, un ferroviere ha notato che erano stati rotti i sigilli di sicurezza piombati di un carro. Ha immediatamente avvertito la polizia ferroviaria. Il vagone era carico di scatoloni contenenti sigarette «Nazionali Esportazione» che erano destinate al Monopolio di Torino per la distribuzione ai tabaccai. I ladri ne hanno preso ventun scatoloni, trecentosessanta sigarette.

★ Una pattuglia della questura ha fermato un furgoncino fermo in corso Unione Sovietica, all'altezza del numero 533 dove c'è un negozio di armi. Dentro c'erano tre individui che appena videro la macchina della polizia sono ripartiti. Hanno svoltato l'angolo ed hanno abbandonato l'automezzo. E' probabile che intendessero svaligiare l'armeria.

★ La «straciale» ieri ha trovato una «2300» abbandonata in via Altamano, vicino all'Ufficio del dazio. In una fessura interna spuntavano due grosse pistole. Non appena gli agenti le hanno prese in mano, si sono accorti che si trattava di giocattoli. E' nato però il dubbio che fossero state usate per qualche rapina. Sono cominciate le ricerche del proprietario: è Giancarlo Palmazzo, di 24 anni, via Botero 7 che è in carcere dal 12 febbraio scorso.

★ Decisi a «mangiare» le impronte degli «spaccatori di vetrine», polizia e carabinieri hanno istituito uno speciale servizio di sorveglianza all'ora del pranzo, tra le 13 e le 14, quando molti negozi restano chiusi, ma le vetrine sono prive anche della protezione delle saracinesche.

Ciò in seguito al duplice assalto tentato ieri. L'impresa dei ladri è riuscita a metà: il cristallo della gioielleria Demegilio ha infatti resistito al tremendo colpo di «cric», ha invece ceduto quello del negozio d'ottica di via Stradella 225

Proseguono le lezioni in un clima inquieto a Palazzo Campana

Secondo giorno di lezioni a Palazzo Campana. L'atmosfera è inquieta, ma i corsi si svolgono regolarmente. Ieri sera il Rettore ha dato ordine di staccare dai muri i manifesti che gli studenti avevano appesi in giornata. Anche le due grandi bandiere innalzate sulla scalone centrale (una nera, degli anarchici, e una rossa) sono state rimosse.

Stamane i giovani hanno di nuovo scritto le loro «rivendicazioni» su grandi fogli di carta. Distribuiti nei corridoi delle tre facoltà umanistiche. Sono ricomparse anche le bandiere: il prof. Allara — che ha ricevuto un rappresentante del Movimento studentesco — ha rinnovato l'ordine di toglierle.

I due presidi Grosso e Gulli hanno risposto negativamente alle richieste presentate dall'assemblea studentesca: i giovani volevano che «le prime lezioni di ogni corso fossero dedicate alla discussione delle contestazioni fatte dal Senato».

★ Lezioni ed esami regolari ad Architettura. Anche se ieri gli allievi non hanno trovato un accordo, si giungerà forse ad una «tregua», per consentire «una pacifica convivenza tra università tradizionale e dipartimento sperimentale».

I lettori ci scrivono

L'uomo è debole

● «Se c'è una classe di persone, che a me sembrano dei padreterni, è quella dei tranvieri. Mezzipetto al guidatore c'è il cartello: "Non parlate al manovratore", ma è difficile non scambiare chiacchierare sia con qualcuno del pubblico. Non è pericolosa per l'incolumità pubblica?

«Quanto al biglietto a nostro parere deve parlare soltanto con le persone che gli chiedono informazioni e non essere scherzoso con le donne. Come capita spesso».

Un pensionato del tram

Potere di una divisa

● «Nell'ambulatorio di una pediatra un vigile alsante ed in divisa con bel garbo, ma con poco senso civico, arriva per ultimo in ambulatorio. Vinge di nulla, si avvicina all'ingresso dello studio, ed appena una signora con bimbo esce dalla visita, quello si precipita dalla dottoressa chiamando la sua fidanzata perché lo segua con la mamma. Così madre, figlia e vigile entrano nello studio in barba a tutti noi che faceranno coda.

«Anch'io dovevo andare in ufficio per le 14,30 e forse come me altre mamme le quali non avevano il marito in divisa a farci largo».

Segue la firma

E' tempo di provvedere!

● «Da parecchio tempo il servizio del ritiro delle immondizie viene effettuato a casa nostra ogni otto-dieci giorni, cosa non normale e contro ogni principio igienico poiché dopo due giorni al massimo le pattumiere rigurgitano di rifiuti e si è obbligati ad ammucchiarli nei corridoi causando conseguenze che è inutile descrivere. Ma per ovviare il caldo, con questo inconveniente dove si andrà a finire? Vorranno farci prendere il colera?

«Le proteste rivolte alla Satti che svolge (o dovrebbe svolgere) il servizio si susseguono e la risposta ad esse è sempre la medesima: "Provvederemo!", ma i risultati sono negativi. Qualcuno si è rivolto all'Ufficio d'Igiene, ma si è sentito rispondere che non è di loro competenza. Ora a chi possiamo indirizzarci per porre fine a questa questione così grave?

«Siamo tanto speranzosi che voi vogliate collaborare con noi per porre rimedio a questa situazione di massima importanza. Ringraziamo ancora e fiduciosi».

Gli inquilini di via Giobarti 38 - Torino

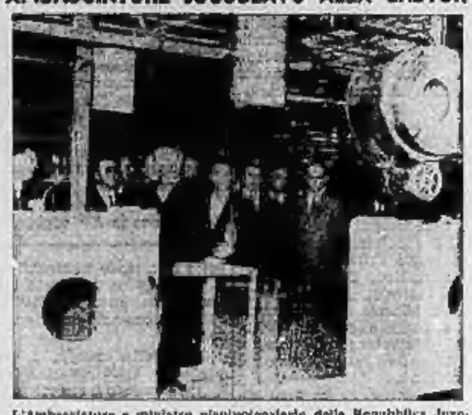
Domande all'onnipotente Iri

● «In questi ultimi tempi, sono stato impressionato per aver visto da vicino le tragiche conseguenze di due salti di corsia d'autostrada. Dovendo io tutti i giorni frequentare la Ivrea-Torino e sovraffollata autostrada Milano-Bergamo, per recarmi al lavoro, mi domando, come tanti altri pendolari che provengono il mio stesso spavento: quando la onnipotente I.R.I. penserà di mettere le barriere spartitraffico? All'estero non furono neppure messe in discussione queste elementari norme di sicurezza.

«Altro punto pericoloso sulla citata autostrada: il nuovo ancello di smistamento di Sesto S. Giovanni, in costruzione del raccio ed alcune dal 1958. E' una "pensata" che richiama tutte le imprecazioni degli utenti i quali pregano in ginocchio in una modifica della soluzione».

Carlo De Giovanni, da Bergamo

AMBASCIATORE JUGOSLAVO ALLA CASTOR



L'Ambasciatore e ministro plenipotenziario della Repubblica Jugoslava presso il Governo italiano, signor Srdja Prica, ha visitato gli stabilimenti Castor di Rivoli (Torino). Lo accompagnavano il Presidente della Camera di Commercio jugoslava signor Rukovic, il Console Generale jugoslavo in Italia signor Avramov, numerosi funzionari d'Ambasciata ed i Dirigenti della Rade Koncar. Questa visita si inserisce nel vasto quadro della collaborazione industriale e commerciale in atto tra la Castor e la Rade Koncar di Zagabria. In estensione di tale collaborazione è stato un deciso di intraprendere un'azione comune intesa ad introdurre le lavatrici e lavastoviglie Castor-Rade Koncar nei Paesi dell'Est europeo. Nello spirito del nuovo accordo le due Aziende parteciperanno congiuntamente alle prossime Fiere di Mosca, Budapest, Poznan, Plovdiv, Brno

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE
PRESTITI
a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati - CELERITA' RISERVATEZZA
FINANZIARIA FID
Via Cernaia, 10 ang. c.so Ricardi - Torino - Tel. 543824 - 530445

ANDIAMO IN VACANZA NEI
VILLAGGI VACANZA
SARDEGNA (Costa del Delfini - Costa del Sud) - SICILIA
CORSICA - TUNISIA - GRECIA
15 giorni, viaggio in aereo o nave, soggiorno in modernissimi bungalows e villini, tutte le attrezzature sportive, equitazione, piscine, tennis, vela, sci nautico. Tutto compreso da Lit. 68.000
Informazioni, programmi e prenotazioni:
Interbour
VIAGGI, TURISMO, VACANZE
VIA BERTOLA, 7 - TORINO
TELEFONI 541.484 - 519.941
E PRESSO IL VOSTRO AGENTE DI VIAGGIO DI FIDUCIA

FRANCO ROSSO
vacanze crociere viaggi in tutto il mondo!
TORINO VIA ROMA 268 TEL. 517.376

ECHI DI CRONACA

200 colori di moquette
Li troverete nell'intera gamma dei nostri pavimenti in moquette. Le importanti case produttrici che rappresentiamo Vi danno la certezza di un buon acquisto. Vi attendiamo alla «Domus moquette», via A. Doria 1, telefono 319.839.

A 20 rate
Confezioni - tessuti - biancheria - calzature - orologeria - foto - radio - elettrodomestici - mobili - cicli - carrozzelle. Part. piazza Adriano 16. Senza firme fe cambiali.

In tutta Europa
si sta parlando del nuovo negozio che la Valstar ha aperto a Torino in via Botero 23 (piazza Solferino). Confort - servizio - classe, autentica modernità. Visitatelo anche voi.

Operatori I.B.M.
A fine maggio avranno inizio nuovi corsi serali per Operatori I.B.M. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefono 889.968.

Esami di Abilitazione e Maturità
Il Ma organizza corsi economici per ripetizioni rapida dei programma d'esame: ogni materia viene interamente ripassata in 20 ore. Le lezioni singole o collettive saranno impartite da Professori specializzati, dal 1° al 30 giugno. Prenotarsi al Silp, Via A. Doria 15, telefono 537.766.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi
acquistando direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Citofoni interfonici
Impianti elettrici elettrodomestici telefoni non funzionano? Troverete un tecnico sempre a Vostra disposizione al 872.590.

TV guasto? Mike!
Tel. 210.805 - 214.128 tecnico di fiducia. Esperienza trentennale. Videoservizio unico nel suo genere. Feriale e festivo.

Valutiamo almeno 30.000 il Vostro vecchio TV
Se il Vostro TV è stanco dopo anni di servizio, sarà certamente il momento di cambiarlo. Bertuzzi, via Stradella 30 - corso Belgio 39, mette a Vs. disposizione una vasta gamma di apparecchi delle migliori marche, a prezzi veramente convenienti. Vendite anche con lunghe rateazioni.

Porte pareti Divisette
scorrevoli, pieghevoli. Per divisione ingresso, salone, soggiorno, pranzo, studio, disimpegno sono giorno zona notte ecc. I rivestimenti in tessuti pregiati danno calore e classe ai vostri ambienti e Vi permettono di unirli o dividerli a seconda della necessità del momento. Misure e rivestimenti a richiesta. Esposizione: Torino, via Bagetti 25 (angolo corso Francia 21). Telefoni 781.471 - 745.121.

Per le vostre vacanze
ed i vostri Week-End il migliore e più elegante abbigliamento sportivo e costumi da bagno da: Moroni Sport - corso Unione Sovietica 209.

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 296.949
477.875 la Or.Te.S. Bertuzzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

STASERA LEGGIAMO

PIER PAOLO PASOLINI: «TEOREMA»

Un dio distrugge una famiglia borghese

Che cosa aggiunge, questo *Teorema* (ed. Garzanti, pag. 200, lire 2000) alla carriera di scrittore di Pier Paolo Pasolini? Diremmo poco, se avessimo mente soltanto ai primi, grandi intrecci linguistico-romanzeschi dei *Ragazzi di vita* e *Una vita violenta*. Rispetto ai quali questo racconto da film maggiore (contemporaneamente al libro, Pasolini ha girato il film dallo stesso titolo che fra qualche settimana uscirà sugli schermi italiani) rappresenta sotto l'aspetto strettamente letterario — e diremmo anche poetico, sebbene qui ci siano addirittura delle pagine in versi — un passo indietro. E tuttavia non sarà questa l'angolazione più esatta per giudicare *Teorema*. Infatti è lo stesso autore a chiederci imperiosamente, anche se implicitamente, di guardare a questo libro come a una «parabola», cioè a un dramma religioso che è molto probabilmente il suo dramma personale.

S'intende che Pasolini non si è all'improvviso convertito alla fede. Al contrario, se di fede si può parlare a proposito di *Teorema*, essa è anzitutto l'approccio a un concetto erotico-estetico del divino di cui lo scrittore oltre una scarna documentazione biblica, certo non sufficiente a giustificare tutta la violenza che nel libro si fa al concetto tradizionale e rivelato di Dio e del suo rapporto con gli uomini. Il Dio di Pasolini è il Dio della Bibbia che «possiede» i suoi fedeli nel senso pieno della parola; dunque è un traslato al quale si dà forza di verità poetica. E infatti Pasolini non tenta minimamente di dimostrare qualcosa; descrive soltanto in termini di assoluta fantasia l'irruzione — come egli stesso la chiama — di questo fantomatico dio di bello e giovanile aspetto, biondo e con gli occhi azzurri, in una famiglia della ricca borghesia milanese in cui vivono padre, madre, figlio e figlia e una serva padana che avrà una parte molto importante (essa rappresenterà addirittura il proletariato della «esclusi» dalla ricchezza).

L'irruzione ha un andamento esclusivamente sensuale. Non sentiremo mai parlare questo dio (come non sentiremo mai nessun discorso diretto in tutto il libro, il che gli dà tono sospeso, allusivo, da film muto) ma lo vedremo sedurre uno dopo l'altro (invitato, non di sua iniziativa) i componenti la famiglia, a cominciare proprio dalla serva Emilia. Le scene sono caste, non c'è nessuna volgarità in questi incontri, ma la stessa ambiguità degli atteggiamenti del dio si rifletterà nella ambivalenza sessuale dei suoi rapporti amorosi con Paolo e Lucia, con Pietro e Odetta ed Emilia.

La parabola si chiude con la partenza dell'ospite-dio, misteriosa come il suo arrivo. Ma al «teorema» seguono i «corollari», cioè il personale destino dei cinque «toccati» dal dio. La serva diventerà una «santa» di paese e farà una morte orribile per dare salvezza agli altri. Il padre finirà per impazzire, dopo aver regalato la sua fabbrica agli operai. La madre si perderà in amori da straniero, con adolescenti che le ricorderanno il nume scomparso. Il figlio devierà verso una vita di «bohème», diventerà un pittore che non sa dipingere. La figlia si ammalerà di una malattia misteriosa. Tutti, insomma, in bene o in male riceveranno nella propria carne le stigmate della loro fedeltà o del loro tradimento al dio.

Ognuno di questi personaggi diventerà un simbolo. E Pasolini percorre questi simboli con grazia, con ripetute invenzioni, con una sempre sufficiente chiarezza. Emilia, l'abbiamo detto, è il popolo che raccoglierà il messaggio e lo trasformerà in una legge di solidarietà con tutti i poveri. L'industriale è il borghese che non può più salvare l'anima, e non riuscirà a fare il bene se non uscendo dalla norma, e cioè confessando con la propria pazzia l'impotenza della sua classe a tradurre nella pratica di ogni giorno l'insegnamento dell'amore divino. Lucia — la moglie — è, probabilmente, l'umanità tutta che si corrompe per troppo amore, per una sete di fanatismo mistico che la conduce al peccato ma, alla fine, può redimersi con una preghiera ai piedi di un Cristo rozzamente dipinto in una chiesa di campagna. Il figlio presta a Pasolini l'occasione per una polemica (che da lui non ci si aspetterebbe) con i giovani borghesi che giocano alla rivoluzione nell'Italia 1968. La figlia resta il simbolo più oscuro, e non ci sentiamo di indagarlo.

Il lettore sarà forse sconcertato da questa rincorsa ai significati di «Teorema» che abbiamo voluto abbozzare, chissà con quale attendibilità. Ma il libro è problematico, pone una quantità di interrogativi, e molti di essi interessano ciascuno di noi. E tuttavia non sarebbe affascinante com'è (con tutti i suoi limiti confessati di opera non compiuta, non «riscritta», forse soltanto abbozzata) se l'autore non l'avesse intessuto di poesia, in un linguaggio assolutamente desueto presso gli scrittori dei nostri giorni. La vicenda così violentemente fuori del normale è ambientata in una periferia milanese vera e reale, se pure liricamente trasformata. Quei pioppi, quelle nebbie, quei fiumi, quei verdi silenzi, quei giganti di cemento delle fabbriche, quelle ville della ricca borghesia milanese ci sono; Pasolini li ha visti con occhi di poeta estremamente sensibile, con tristezza, con pietà. E dicemmo — certo deludendo l'autore — che per questi paesaggi il libro è bello e importante. Che poi assomigli molto a un film è un'obiezione che, in fondo, non dà troppa noia.

Giuseppe Del Colle

Pier Paolo Pasolini

«Il portiere di notte»

Fantastica satira dell'erotismo d'oggi

Nell'atrio di uno squallido albergo di San Francisco, sprofondato in una poltrona girevole, c'è uno strano tipo di custode. Grasso, calvo, indifferente a quanto gli capita attorno, Spenser Blight — tale è il nome del personaggio — ritaglia da riviste fotografie audaci di donne e legge ambigue pubblicazioni tascabili. Ogni tanto aguzza il telefono. Nell'hotel si avvicendano coppie clandestine, pervertiti, professionisti del vizio. Una processione che scompare ingoiata dalle camere ammobiliate. I muri non parlano. Blight è un uomo che non fa domande, troppo preso dalle sue personali fantasie erotiche come un mare che sommerge il lento scorrere delle ore notturne.

E' questo lo spunto de Il portiere di notte *(Ed. Rizzoli, pagine 208, lire 1500), il romanzo che ha fruttato a Stephen Schneck, giovane scrittore americano, i diecimila dollari del Premio Formentor. Un libro dove l'erotismo ha i colori vividi e la sfacciataggine del fumetto, ma è riscattato da un certo tono irreale e satirico, dal movimento un po' barocco dei personaggi.*

Non si sa bene se il portinaio abbia vissuto in passato, o immagini semplicemente, le vicende che gli tumultuano nella mente. La tecnica è a frammenti, scollegata di giornali che sembrano riferirsi agli episodi di cui Blight va farneticando, scorci realistici e momenti quasi fiabeschi. In queste avventure, accanto al portiere, c'è sempre la nubile Katy, bellissima, nevrotica e perversa che gli fa da «partner». Blight ha su di lei un possesso assoluto, lo piega ai suoi giochi e alle sue lussuriose come una bambola.

E' una folla a dieci. S'intendono a perfezione nel superare ogni limite, tentare ogni esperimento, estorcere denaro ai cervelloni di piacere. Una sera lui accompagna la moglie in un ristorante di lusso e tutti li guardano stupiti e agghiacciati. Scoprono che la donna, affascinante nel suo abito attillato e scollato, è senza braccia. Deve essere imboccata come una bambina, è una resa senza gambo. Ma si tratta di un trucco del diabolico Blight che le ha fatto indossare guaine lunghe fino alle ascelle e guanti che sembrano mani ortopediche. Lei recita tranquillamente la sua parte, sono pagati del brivido che stanno.

La strana coppia fa anche un lungo viaggio dalla America all'Europa, all'India con episodi che riesumano tutto un repertorio del sadismo, del masochismo, della seduzione erotica. La pornografia si dissolve in una specie di balletto, una farsa di personaggi ossessionati dai loro alter ego sessuali. Alla fine la povera Katy è rinchiusa in manicomio, una lugubre fortezza sorvegliata da guardiani con il mitra. E' il motivo della bella prigioniera, caro ai fumetti. Ma il grasso Blight riuscirà ad entrare con un espediente ed a strappare l'eroina dal tavolo operatorio. Fuggono, lui agile nonostante la sua mole, lei coperta solo da un camice di un medico e si ritrovano nella stalla dell'albergo.

Una fantasia «pop» dove la moda dell'universo è «sexy», la realtà sconfina nel sogno, la depravazione è grottesca. Forse il merito di Schneck è d'aver fatto di certe tendenze inconfessate e pubblicazioni in fiera chiusa un affresco paradossale. Ha liberato un sottofondo morboso in colori di allegra satira. Non sempre gli riesce, beninteso. A volte è solo un giocoliere ermetico. Ma la sua ironia sembra irridere allo sfruttamento commerciale di tutti i luoghi comuni dell'erotismo tradotti in celluloide, fumetti, fotografie, fotoromanzi, riviste per soli uomini. Una droga in vendita a buon mercato, una fabbrica di facili evasioni.

Ernesto Gagliano

Novità letterarie nelle principali capitali estere

Angelica, marchesa degli Angeli farà sognare 60 milioni di russi

La fortunata serie dei coniugi Golon entra anche nell'Unione Sovietica - L'economista Galbraith affronta il romanzo, lo scrittore Norman Mailer la letteratura politica - Pubblicata a Londra l'autobiografia dell'amica di Masaryk - Parigi: Giuseppe Berto viene presentato come un umorista

Michèle Mercier, l'interprete cinematografica di tante avventure di «Angelica»

Angelica sta per conquistare anche i sovietici. Le avventure della marchesa degli Angeli sono state tradotte in 25 lingue e vendute in milioni di copie. Gli autori, i coniugi Golon, una coppia assolutamente borghese, che si è ispirata ai «feuilletons» alla Dumas, sono diventati, grazie alla loro ironia, spaventosamente ricchi. Ora, l'agenzia «Opera Mundi» ha firmato un contratto per la traduzione della lunga serie nei differenti dialetti dell'Unione Sovietica. Per Angelica si prevede un nuovo pubblico di oltre 60 milioni di lettori.

* *

John Kenneth Galbraith, professore, economista, diplomatico, ha dato una nuova prova del suo versatile intento: è appena uscito il suo primo romanzo The Triumph, un'autentica sorpresa per quanti conoscono il Galbraith di Come uscire dal Vietnam e del Nuovo stato industriale. I critici, per la verità, non si sono dimostrati molto entusiasti ma qualcuno ha fatto tuttavia il nome di Graham Greene e di Evelyn Vaugh.

The Triumph è una satira della diplomazia americana che, secondo l'autore, è dominata dall'irragionevole paura del comunismo. A Puerto Santos, un'isoletta dei Caraibi, che vive esclusivamente sulla produzione delle banane, un gruppo di uomini moderatamente progressisti riesce a sconfiggere il dittatore Martinez (una specie di Batista). Il loro successo provoca una piccola crisi a Washington che vede in Martinez «un baluardo contro il comunismo». Gli sforzi della Cia faranno fallire l'esperimento democratico e Puerto Santos ritornerà al suo passato di miseria.

* *

Non passa anno senza un libro di Norman Mailer. Tempo fa il poeta Robert Lowell ha detto che «Norman Mailer è il più grande giornalista degli Stati Uniti». Mailer gli ha risposto di non ritenere la frase un complimento: «Sono il più grande scrittore americano», ha risposto. La sua ultima opera, afferma il Time, gli sembra dare ragione. «The armies of the night; history as a novel. The novel as history», dedicato alle recenti dimostrazioni contro la guerra in Vietnam, è un misto di romanzo e di cronaca.

Nell'ottobre scorso, alla testa di qualche centinaio di dimostranti, Mailer tentò di invadere il Pentagono. Arrestato, trascorse cinque giorni in carcere. Il libro rievoca con crudezza quei giorni «caldi» ma Norman Mailer riesce ad infondere nella narrazione un significato più vasto: il dovere di ogni uomo di opporsi alla violenza e all'ingiustizia.

* *

La scrittrice Marcia Davenport, che fu fidanzata del ministro degli Esteri cecoslovacco Jan Masaryk, ha pubblicato presso l'editore Collins la sua autobiografia dedicata in gran parte alla fine dell'uomo politico assassinato da sicari stalinisti nel '48. Il titolo: «Too strong for fantasy»: troppo forte per la fantasia.

* *

I beatles sono fuori moda, ma di loro si occupa adesso Hunter Davis, direttore del «Sunday Times», che dedica loro una biografia che prende molto sul serio il celebre quartetto. Davis analizza ogni particolare della vita pubblica e privata di John, Paul, George e Ringo, dalle loro origini sociali alla recente conversione alla filosofia indiatica. Il libro, ancor prima di essere pubblicato, è stato già venduto in Germania, Danimarca, Stati Uniti.

* *

Pubblicato dalle edizioni «Seuil» appare in Francia «Il male oscuro» di Giuseppe Berto presentato come «il più grande successo italiano dopo il "Gattopardo"».

Una manchette pubblicitaria sul «Figaro Littéraire» afferma piuttosto singolarmente che «il romanzo ha fatto ridere tutta l'Italia».

* *

«Tchou» continua la serie delle «Guide nere»: sono appena usciti tre volumi dedicati alla Valle della Loira, alla Corsica ed al «Mare misterioso».

(A CURA DI ROBERTO GIARDINA)

Ritorna «La mia casa di campagna»

L'ultima fuga di Giovanni Comisso

A dieci anni dalla sua prima pubblicazione *La mia casa di campagna* conserva ancora (nella nuova edizione accresciuta per Longanesi, pp. 282, lire 2000) il valore di libro conclusivo dell'esperienza narrativa di Giovanni Comisso.

Mercante d'oggetti d'arte a Parigi, commerciante marittimo nell'Adriatico, corrispondente e inviato speciale di grandi quotidiani, Comisso nella sua vita ha cercato sempre il pretesto per spostarsi. E i suoi viaggi lo hanno portato in giro per l'Italia e l'Europa, in Africa e in Estremo Oriente. La sosta in un angolo della campagna trevigiana — in una casa acquistata con il frutto delle sue fatiche di scrittore — poteva costituire l'occasione propizia di un globale ripensamento della propria vita vagabonda, e diviene invece lo stimolo ad un nuovo viaggio.

La novità si riduce ad un mutamento di dimensioni e ad un ribaltamento di prospettive. Di fronte ad una realtà sempre mutevole colta, in superficie, nelle sue diverse manifestazioni, l'osservazione minuta di un «microcosmo» studiato nei suoi minimi dettagli.

Ed ecco, innanzi tutto, l'immagine del contadino: il contadino silenzioso che lavora solitario, senza sentire il peso della solitudine. Poi gli animali che lo circondano, osservati nella loro instancabile operosità, da quelli domestici ai più piccoli insetti. Infine la terra generosa del Veneto.

Lo scrittore osserva, registra, torna a guardare con uguale scerto attenzione, trasferisce con maggiore precisione, e con un gusto sempre più diffuso di un linguaggio da specialista.

Il «viaggio» come sempre incanta nelle sue prime tappe Comisso, gli dà il senso d'un vivere nuovo in cui poterai pienamente appagare. Poi ritorna la sua inquietudine interiore. E ricominciano le fughe e i ritorni che portano a nuove fughe. L'incanto s'incrina presto; ma questa volta rimane il senso di un più profondo solco nell'anima dello scrittore. L'invito a vivere della natura, così a lungo contemplata, si tramuta in un invito ad amare, a darsi ad altri. Nasce così l'affetto per il giovane Guido, che assume ben presto il carattere d'una autentica passione paterna; o meglio di uno struggimento per una mancata paternità.

Il gioco si dimostra, a questo punto, in tutta la sua precaria illusorietà. La natura compie il suo ciclo nella riproduzione di se stessa. Lo scrittore avverte invece la sua incapacità a generare, la impossibilità di riprodursi. Guido, dopo aver accettato docilmente per qualche tempo la sua guida, si ribella, si dimostra insofferente da lui e lo lascia solo, nell'inutilità della propria esistenza. Non rimane per Comisso che un'ultima fuga: ma sarà, desolatamente, una fuga senza ritorno e senza speranza.

Giorgio De Rienzo

Solo l'elefantessa amò il prigioniero inglese

LONDRA, maggio.

Tommy Wright, un inglese ex-prigioniero di guerra in Germania, ha scritto un libro sull'unico amico che ebbe tra i tedeschi in quei tempi amari: un elefante, anzi un'elefantessa di nome Lucy, prigioniera anche lei nello Zoo di Monaco. Il racconto è divenuto un «best-seller» ed una Casa cinematografica ha deciso di farne un film.

Wright, durante il conflitto, era stato internato nel campo di Moosberg. Un giorno si offrì volontario per un lavoro proposto dai sorveglianti germanici: si trattava di occuparsi delle pulizie del giardino zoologico della vicina Monaco di Baviera. «Qui — egli racconta — incontrai questo elefante il quale mi dimostrò subito una particolare predilezione. Mi fiutò con la proboscide e sfiorò ad attendere supplichevole che gli dessi qualcosa: ma non avevo nulla con me. Il giorno dopo gli portai qualche avanzo — pezzetti di pane e zucchero — tratto dal pacchi che ricevevamo attraverso la Croce Rossa. Così cominciò la nostra amicizia. Da un visitatore seppi che il pachiderma era una femmina e si chiamava Lucy. Imparai un mucchio di cose sugli elefanti: per esempio, che quando sono soddisfatti o riconoscenti fanno le fusa, come grossi gatti. Lucy amava le castagne e io avevo trovato il modo di procurargliene sottraendole al recinto delle scimmie. Erano tempi duri, ero disperato come tutti i prigionieri, e in un certo modo l'elefantessa ignara mi salvò dalla pazzia. Tra noi due doveva essersi stabilita una specie di solidarietà: eravamo entrambi forzatamente lontani dalla patria...».

Gli americani arrivarono a Monaco, finì la guerra, e Tommy Wright e gli altri compagni inglesi tornarono a casa. Non ci fu nemmeno il tempo di salutare Lucy. Ma in Gran Bretagna l'ex soldato, che oggi ha 48 anni, è sposato ed ha cinque figli, impiegò il suo tempo libero (è occupato come imbianchino) a scrivere la storia della sua prigionia e dei suoi tristi monologhi con l'elefantessa. E un giorno, trascorsi più di dieci anni si rese conto di aver composto un libro. Trovò un editore, la sua opera ebbe successo ed ora, come si è detto, verrà adattata allo schermo. «Dirolerò forse ricco per merito dell'elefantessa — commenta Wright — e in verità mi piacerebbe ritrovarla. Sono sicuro che non mi ha dimenticato, come non l'ho dimenticata io: gli elefanti hanno la memoria lunga, si dice. Lucy dovrebbe avere oggi una cinquantina d'anni, e non è un'età veneranda per la sua specie. Sono tornato varie volte a Monaco, allo zoo: naturalmente ci sono sempre elefanti, ma nessuno mi ha riconosciuto. Uno somigliava a Lucy, ma non ha manifestato emozione alcuna quando le ho offerto una manciata di castagne. Ora, con l'aiuto della casa cinematografica ho chiesto a tutti i direttori degli zoo tedeschi di aiutarmi a cercare la mia amica di guerra».

Carlo Cavicchioli

In poche righe

Basil P. Mathiopulos: «Il colpo dei colonnelli» - Mondadori; pag. 191; L. 1500.
L'autore è un giornalista greco da tempo residente in Germania. Il 21 aprile 1967 era ad Atene. Il suo rapporto sul colpo di Stato è perciò la testimonianza di uno «che c'era».

Giuseppe Spataro: «I democratici cristiani dalla dittatura alla Repubblica» - Mondadori; pagine 438; L. 3500.
Racconto in prima persona di un protagonista che è vissuto accanto a Sturzo, Donati, De Gasperi.

Antonio Spinosa: «L'abc dello snobismo» - Longanesi; pag. 206; L. 1200.
E' in fondo una radiografia dei vizi degli italiani che risalvono nello snobismo la loro vocazione provinciale. Un testo stimolante che va al di là del costume e della cronaca.

Françoise Mallet-Joris: «Maria Mancini» - Longanesi; pagine 336; L. 2500.
L'enigmatico personaggio di Maria Mancini, nipote del cardinale Mazzarino, è presentato con grande abilità attraverso la ricostruzione psicologica di una donna ambiziosa e delusa.

Leo Strauss: «La tirannide» - Editore Giuffrè; pagine 200; L. 3400.
Saggio sul «Gerone» di Senofonte, dietro al quale troviamo il prodigio di una moralità laica della Grecia antica e una attualità che le recenti catastrofi rendono storicisticamente valida.

Walter Binni: «La poetica del decadentismo» - Sansoni; pag. 185; L. 900.
E' un saggio vecchio di 30 anni che molti non hanno avvicinato ed altri perduto di vista: eppure forse nessuno ha saputo, altrettanto bene, tracciare la storia della coscienza poetica italiana dal '600 alla soglia dei nostri giorni.

Copi: «I polli non hanno sedie» - Mondadori; pagine 150; L. 1800.
Una raccolta di «comics» dei nostri giorni, all'insegna della demistificazione, nella traduzione di Oreste del Buono. Un genere che occupa uno spazio vastissimo in un tipo di satira che è già oltre l'umorismo.

OCCORRE FORZA PER COSTRUIRE!

Dipende da noi!

Dipende da noi costruire
giorno per giorno
il nostro uomo di domani;
dargli applicazione più intensa
percezioni più rapide
cervello più organizzato.
Ovomaltina è lì per darci una mano.
Diamo Ovomaltina con fiducia
ai nostri figli:
è un preparato ad alto potere nutritivo,
genuino, che non contiene coloranti
né conservanti.
Ovomaltina ha un solido collaudo
negli ambienti intellettuali e sportivi
di tutto il mondo.

Ovomaltina
dà forza!

E non dimentichiamo Cioco-Ovo,
la squisita, croccante Ovomaltina tascabile
rivestita di finissimo cioccolato.

WANDER MILANO

VIAGGI-GITE-SPORT VILLEGGIATURE

CAVI LAVAGNA Hotel «Turin», telefono 20.066, vicino mare - TAVERNA privata - Facilitazioni speciali corrive. Interpellateci!

ECCEZIONALE Crociera - Soggiorno di luglio ai Caraibi. 19 giorni L. 267.000, visitando anche Malaga, Madera, Trinidad e Martinica - 7 giorni di soggiorno a Caracas (Venezuela), 4 giorni a Guadalupa (Antille Francesi) in un favoloso albergo in riva al mare. Partenza il 29-6 con il trans. «Irpinia» (aria condizionata, 3 piscine) e ritorno a Roma il 18-7 con aereo jet. Sposi in viaggio di nozze sconto L. 50.000. Prenotatevi subito presso qualsiasi Agenzia di Viaggi oppure Alosa Line, Torino, via Roma 280, tel. 517.316 - Alosa Line, Genova, piazza Grimaldi 1, telefono 208.841.

LONDRA gita pullman 9-16/6 L. 137.000; Inoltre: 6-17 Spagna e Lourdes L. 120.000; 10-18 Benelux ore 99.000; 11-18 Austria e Vienna L. 85.000; 13-18 Parigi e Borgogna L. 66.000. ATIV, tel. 547.069.

LUGANO gite festive pullman L. 3500. Inoltre: 2 Trafori, Chamonix 4500, Stresa 1800, Como, Oria, Locarno, Varenna, Sportorno, Alassio, Rapallo, Cervinia. Prenotano tutte le Agenzie. ATIV, t. 547.069.

SCI ESTIVO Dal 23 giugno al 30 settembre. Settimane sciistiche all'Hotel «Lo Stambecco» a Cervinia, pensione + funivia + 7 sciovia estivo da L. 47.000 a L. 50.000. Informazioni prenotazioni: Cervino - Corso G. Ferraris 1 - 10121 Torino - Telefoni 510.426 - 537.621.

MELANI sport, per le vostre vacanze grande assortimento abbigliamento sportivo, costumi bagno, attrezzi, tutto per lo sport. Via Cavour 8.

SCHENONE Vasto assortimento costumi da bagno, articoli subacquei, carica bombole. Via Madama Cristina 56 (angolo corso Raffaello). Telefoni 651.778 - 650.332.

TRE CROCIERE
CON LA M/N «JASON»
APPOSITAMENTE COSTRUITA PER CROCIERE
Organizzazione Tecnica TRANSITALIA

DAL 27 LUGLIO AL 4 AGOSTO
Genova - Palma di Maiorca - Tangeri - Cadice - Siviglia - Malaga - Granada - Barcellona - Genova. Quota da L. 198.000.

DAL 4 AL 12 AGOSTO
Genova - Cadice - Siviglia - Casablanca - Rabat - Marrakech - Madera - Lisbona - Fatima - Malaga - Barcellona - Genova. Quota da L. 198.000.

DAL 15 AGOSTO AL 1° SETTEMBRE
Genova - Napoli - Algeri - Cadice - Siviglia - Lisbona - Fatima - Casablanca - Rabat - Marrakech - Orano - Sidi-Bel-Abbes Napoli - Genova. Quota da L. 185.000.

Aria condizionata - Servizio ristorante di 1ª classe «a la carte» Cabine con servizi privati

Informazioni e prenotazioni presso tutte le Agenzie di Viaggio

ESTATE
VIAGGI E SOGGIORNI 1968

SKANES (Tunisia) - **AL HOCEIMA** (Marocco) - **ATENE E RODI** - **COSTA BRAVA** - **COSTA DEL SOL** (Marbella) **MADEIRA** - **CANARIE** - **SREBRENO** (Jugoslavia) - **CAPO NORD** - **NEW YORK** - **ALASKA** - **CANADA**

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:
TRANSITALIA - Via Bianchini, 9 - Milano - Telefono 698.338 - Piazza Solferino, 1 - Torino - Telefono 570.282

CROCIERE ESTIVE

- FEDERICO C. 28 giorni alle Antille da L. 257.000
- EUGENIO C. 15-29 settembre nel Mar Nero da L. 210.000
- ANDREA, ANNA, ENRICO C. 35 crociere soggiorno da L. 75.000
- BATTESIMO DEL MARE 6-8 luglio da L. 27.000
- DEFINITIVO 7 giorni Corfù, Rodi, Atene da L. 90.000
- ALESSA SANTIC' settimanale Costa Dalmata da L. 47.000
- CAPO S. VICENTE 4-18 agosto Madrid, Ostenda da L. 139.000
- IVAN FRANCO e TARAS SCHEVCHENKO, 12 crociere estive (da luglio a settembre). Mediterraneo, Mar Nero, Atlantico, Mare del Nord.

FERLO VIAGGI - Piazza San Carlo 205 - Telefoni 547.661 - 554.152

WEEK-END AD AREZZO
rapidamente con l'AUTOSTRADA DEL SOLE

4 itinerari turistici
"PIERO DELLA FRANCESCA" AREZZO - MONTERCHI - SANSEPOLCRO
"DANTESCO" AREZZO - PONTI - ROMENA - PORCIANO
"SANTUARI" AREZZO - LA VERNA - CAMALDOLI
"ETRUSCO" AREZZO - CORTONA

Informazioni E.P.T. - AREZZO - C. n. 107

LE VOSTRE VACANZE PER IL 1968 IN
ROMANIA
Paese latino alle foci del Danubio diventato un centro turistico «alla moda»

MAMAIA - EFORIE - MANGALIA
LE SPLENDIDE SPIAGGE SUL MAR NERO

Alberghi moderni ed eleganti bungalow, campings.
Attraenti night-clubs, mini-golf, sci nautico, campi sportivi.
Ristoranti con ricchi menù della tipica cucina romena ed internazionale, dancings aperti tutte le sere.
Innumerevoli escursioni in tutto il Paese e all'estero (Cairo, Istanbul, Atene)

Ogni sabato e domenica a partire da giugno fino a settembre, aerei speciali che collegano in sole 3 ore Milano con il litorale romeno del Mar Nero.
Quota da L. 89.000 tutto compreso per un soggiorno di 15 giorni.

RICHIEDETE - LA CAPITALE - CITTÀ DEI FIORI
I.T. speciali per visitare Bucarest, di 7 giorni, al prezzo di Lit. 109.000 per persona.

Vari viaggi, I.T. a prezzi vantaggiosi di 7 e 14 giorni sul litorale ed escursioni all'interno della Romania (Bucarest, Sinaia, Brasov, Monasteri di Bucovina).

Visto turistico gratuito ai posti di frontiera.
Cambio turistico preferenziale del 200% - 1 LEU = 35 lire invece di 70 lire.
Negozi specializzati che praticano sconti fino al 20 %.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Vostra agenzia di fiducia o all'ENTE NAZIONALE DEL TURISMO DELLA ROMANIA 00187 ROMA - Via Torino 69

Nome . . . . . .
Cognome . . . . . .
Indirizzo . . . . . .
STR/2

MAMAIA
LA SPIAGGIA DEI GIOVANI

Vacanze in Romania. Incantevoli soggiorni di 15 giorni sul Mar Nero VIAGGIO IN AEREO

15 giorni a MAMAIA Quota di partecipazione da L. 83.500
15 giorni a Eforie Quota di partecipazione da L. 86.000

Per informazioni rivolgersi a ITALTURIST, Agenzia Viaggi Turismo
TORINO 10123 Via Andrea Doria 7 Tel 538.568
MILANO 20123 Via F. Baracchini 10 Tel. 865.0641
GENOVA 16121 - Via Cairoli 13/4 - Tel. 291.380

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone 2° p. «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 8 Largo del Tritone 153
GENOVA - Via IV Ottobre 18/r Portici Accad. 17/r Via Roma 63/r
NAPOLI - Via [illegible] 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scriverci a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante pagamento nel c/c postale n. 2/[illegible] Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci computando le articolazioni composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni cambio indirizzo due volte su «La Stampa» (a «Stampa Sera» dei lunedì che a tutti gli effetti viene considerato come il ultimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» odierna pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inserzione di una sola parola in carattere maiuscolo oltre a quelle iniziali e sono computate per tre parole.

Avvisi in cassetta: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa numero dal [illegible].

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», compilato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il costo della cassetta in lire 900 per decade, ed un deposito di lire 500 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassettario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di ricevere le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenendo stampati, circolari e intento di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 50 per parola

TUBOLARE intarsio usato [illegible] Sauvaget at Martinio cerca meccanico, scrivere contanti, Casella postale 1173, Milano.

VENDO vaga circolare Iritissa e macchina Singer industriale nuova 1958. Telefonare 579-315 ore 18-17.

ARTIGIANATO L. 50 per parola

ASSUMO lavorazioni tornerie at saldatura autogena quantitativi. Telefonare 570-765. A54795

DECORATORE esegue tinteggiature rappezzature rasciature parchetti riparazioni appartamenti. Telefonare 878-815 A54630

DECORATORE tappezziere torinese esegue lavori comuni lusso. Telefonare 387-312, 382-665.

IMPRESA esegue lavori muratore, decoratore, idraulico, elettricista. Telefonare 752-868, 370-110.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AE. L. 50 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **FIDIT** corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Tariffe fortemente competitive. Telefono 532-945. O114

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. **PRESTITI** immediati (senza informazioni) ad automobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. FINCOTEX, corso Francia 12, telefoni 750-203, 779-826.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. **PRESTITI** rapidi senza garanzia reali. Mutui su terreni, case, alloggi. Via Papacino 8, telefono 544-224. O135

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. **FIDIT**, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) prestiti in due giorni a proprietari di alloggi e sulla fiducia a impiegati, operai, funzionari, dirigenti, professionisti, commercianti e industriali. Tariffe fortemente competitive. Telefono 532-945. O114

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Tel. 511-783, 532-975. O876

A. AFFIDATE vendite settore commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 654-180. O908

A. APPLICATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo. Piccolo, corso Marconi 26, Telefono 657-324.

A. 1.300.000 contanti rilanciando affezionando cedesi negozio salumeria avviatissima. Riva, via Mazzini 1. O253

A. 500.000 contanti cedesi negozio commestibili avviatissimo. Riva, via Mazzini 1. O744

A 1.000.000 drogheria 40.000 giornaliere ricevuto ospedaliero cedesi, Casalegno 885-962, 82-904.

ACCONCIATURE signora avviato 3 posti trasferendosi cedesi 1.000.000, Casalegno 885-962. O893

ALIMENTARI, rivendite pane, modernissimo, incasso giornaliero 30 mila, alloggio annesso. Cedo 3 milioni 800.000 affezionando. Fasano, Madama Cristina 129. O908

ARMI munizioni caccia pesca attrezzature sportive ricevere compratore 2.000.000. Casalegno 885-962.

ARTICOLI dischi - cantari, cinture Torino, incasso attuale 400.000 mensili, cedo 1.800.000 affezionando Fasano, Madama Cristina 129. O908

ARTIGIANO cede laboratorio produzione vernici, ragazzo vendita ventennale. Scrivere «Pubblicità Stampa 2553 — Torino». A55801

ATTENZIONE! Saracatti, biliardo, juke-box, modernissima completa attrezzature, bella posizione superpopolata, sicura fortuna famiglia, cedesi occasionalmente causa malattia. Eventuale facilitazione pagamento. Telef. 513-088 Balma, Bacchi 34.

ATTENZIONE 1.400.000 mercevia zona popolosa incasso aumentabile. Casalegno 885-962. O888

AUTOFFICINA centrale mq. 1000 buon reddito impresa vende. Telefonare 682-218. A54786

AVIGLIANA storico centralissimo cedesi bar - trattoria incendo. Corso Torino 84. A54430.

AVVIATISSIMO carrozzini motorassi cedo su corso grande passeggio. Telefonare 502-385. O899

AVVIATISSIMO pettinatrice vendo 600.000 contanti. Presentarsi largo Toscana 27. A54791

BAR famiglia cedesi, facilitazioni di pagamento. Telefonare 510-321. A55548

BAR centralissimo conosciutissimo 45.000 giornaliere, 2 Kg. caffè cedesi convenientemente. Tel. 502-542

BAR superaircoolici caratteristico, stazione Dora, avviamento trentennale, incasso giornaliero 50.000. Cedo 6.800.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

BAR superaircoolici Madonna Campagna, angolare, attrezzature nuove, incasso giornaliero 30.000. Cedo convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. O908

BAR superaircoolici, orario flessibile, 65.000 giornaliere garantite, cedesi convenientemente, facilitazioni. Telefonare 501-859.

BAR torrefazione centralissimo incasso 140.000 giornaliere chiusura serale cedo lunga affezione. Telefonare 537-213. O113

BLOCCHIAMO convenientissima occasione sassalinghi elettricità impedenti 2.800.000 superfiltrata. Casalegno 885-962. O895

BOUTIQUE abbigliamento signore, centrale, stilisticamente arredato, laboratorio annesso, impossibilità consulenza, cedo 3.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

BOUTIQUE bambini centrale, arredamento signorile, utile netto mensile 200.000, cede 4.500.000 dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O908

CANCELLERIA penne stilografiche centrale forte passaggio blocchiamo 2.000.000. Casalegno 885-962, 82-904. O895

CARTA cordoni ingresso centrale ordinario 1.000.000 redditizio occasione. Casalegno 885-962.

CEDESI centralissima boutique confezioni per bambini. Arredamento, merce, avviamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6183 — Torino».

CEDESI o affittasi ufficio riparazioni attrezzatissima e avviatissima centro S. Rita. Telefonare 325-648, 390-407. 2001

COMMESTIBILE bellissima centrale cedo 3.250.000 cambio con alloggio. Telefonare [illegible] O899

COMMESTIBILE drogheria occasionali licenze 100.000 giornaliere tenue popolosissima cedo dilazionando. Telefonare 537-213. O113

COMMESTIBILE pasta fresca verdure cedo 70.000 giornaliere causa salute cedesi. Casalegno 885-962, 82-904.

COMMESTIBILE zona popolosissima alloggio forte incasso cedo anticipo 300.000. Telefonare 537-213.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata, moderna salumeria, zona Fiat, 100.000 giornaliere garantite, trattabili 10.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede abbigliamento, specialità bimbi, 350.000 utile netto mensile, garantito, trattabili 4.000.000 facilitazioni. O899

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderna panetteria Ligure, in villa con accesso diretto spiaggia, 30 posti letto, trattabili 5.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede, Mercatieri, moderno avviato studio fotografico con negozio fotottica, trattabili 1.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede moderno negozio biscottoni, carrozzine, tintura Torino, zona ottima, 7.000.000 annui incrementabili, trattabili 4.000.000 facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviata latteria modernamente arredata, 2.500.000 trattabili, facilitazioni. O899

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede o concede in gerenza, bar superalcolici, tavola calda, birreria, 65 mila giornaliere ormantebili, facilitazioni. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviatissima cartolibreria, Michelino, arredamento nuovo, 45.000 giornaliere, trattabili 3.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria moderna, avviata, contanti 1.500.000, dilazionando 1 milione 300.000. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato centrale bar, ristorante, pizzeria, arredamento nuovo, trattabili 9.000.000, facilitazioni. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede centralissimo autorimessa, licenza studio fotografico con negozio fotottica, trattabili 1.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede panificio moderno, 350 Kg. giornalieri, alloggio, trattabili 11 milioni, facilitazioni, eventuale gerenza.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede in Liguria pensione, ristorante, 4.500.000 trattabili, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede o concede in gerenza, giovane, forte reddito, zona commercialissima. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede tabaccheria (nuova apertura) zona grande passaggio, 800 alloggi in finizione, lunga rateazione. O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede avviato esercizio rammendatrice abbinata lisciva articoli bimbi.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa cessazione attività settantenne moderna, redditizia, occasione.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria, torrefazione, panetteria, nuova apertura, arredamenti moderni, zona commercialissima (macchina case). O898

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede panificio, rivendita Kg. 270 in negozio, lunga rateazione.

DROGHERIA self-service zona Lingotto, adatta persona volenterosa. Causa salute, cedo 3.300.000. Fasano, Madama Cristina 129.

ELETTRAUTO centrale, attrezzatura modernissima, incasso mensile 800 mila, ottimo utile, cedo 4.500.000 dilazionando Fasano, Madama Cristina 129. O900

ESPORTAZIONE vini Borgata Vittoria, utile netto mensile 170.000, facile conduzione, Cedo: 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

FIORI negozi centralissimo, utile netto mensile 150.000, consigliabile persona sola. Cedo: 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

FIORI redditizio cedesi urgentemente causa ricovero ospedaliero, 2 milioni. Telefonare 581-694.

FRANA, Carmine 28. Pastificio attività pluriennale, moderno, scelta clientela, ritiro commercio cedesi 4.000.000. O937

FRANA, Carmine 28 Causa malattia affidasi gerenza lingotteria moderna. Incasso 40.000 giornaliere.

FRANA, Carmine 28. Drogheria moderna zona sviluppo, cedesi affare 2.000.000. O37

FRANA, Carmine 28 Latteria il 150 incasso giornaliero garantito 60.000, causa malattia cedesi 6.500.000 trattabili. O37

LATTERIA gelateria cintura Torino, zona intenso sviluppo, incasso giornaliero: 20.000, Cede: 7.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

LATTERIA rivendita pane commestibile, drogheria vini ingrosso unico negozio 80.000 giornaliere cedesi. Casalegno 885-962, 82-904 O895

MACELLERIA centralissimo 800.000 settimanali cedesi causa ritiro commercio, Telefonare 502-914.

MERCERIA, maglieria, tessuti barriera Milano, avviamento trentennale, reddito 250.000 mensili. Cede: 2.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

MOBILI arredamenti, immobile vicinanze Torino, cedesi per ritiro commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6145 — Torino».

MOBILIFICIO laboratorio artigiano vendita mobile avviamento trentennale ritirandosi cedesi. Casalegno 885-962. O995

MOBILIFICIO, negozio vendita centralissimo giro affari 60.000.000, cedesi 6.500.000. Telef. 750-949.

MODERNA pasticceria con laboratorio vendesi. Telefono 769-987.

OFFICINA carpenteria avviatissima, macchinari moderni, carroponte, utile annuo dimostrabile 19.000.000. Cede: 55.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

OFFICINA meccanico-agricola, comprese locali mq 320, soprastanti due alloggi (tre camere). Vendesi 28.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O908

PENSIONE presso Fiat corso Marconi, dieci letti. Telefonare 377-995.

PIZZERIA latteria in Moncalieri 35.000 giornaliere unico zona moderna cedesi convenientemente. Telefonare 502-514. O63

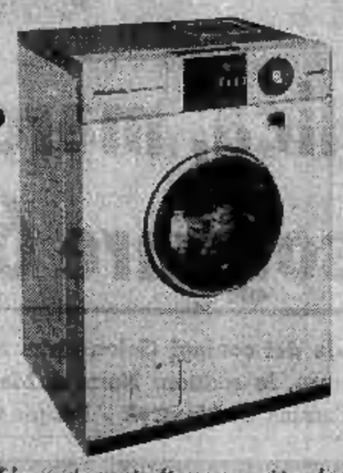
PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autosovvenzione immediate, Ilma, Mercanti 18, telefonare 540-879. O560

PRIVATO vende avviata mercerie profumeria forniture indumenti lavoro. Telefonare 774-695.

RADIO tv elettrodomestici autoradio cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2328 — Torino».

RECAPITO lavanderia intestatissima attrezzatissima Barriera Milano vendesi 500.000. Telefonare 245-956

(Continua a pag. 6)



...perchè sa anche candeggiare automaticamente

LAVATRICE NAONIS G 455

Una sintesi di tutto ciò che è nuovo, moderno, in fatto di lavatrici.
Anche il candeggio automatico, ed i trattamenti speciali,
come l'inamidatura, la disinfezione, l'azzurramento.
E sa la lavatrice come fare tutto ciò, automaticamente,
dopo un bucato fatto a regola d'arte. Se una donna
desidera una lavatrice, la "sogna" così.

per questo Lui per Lei vuole NAONIS

NAONIS
lavatrici
lavastoviglie
frigoriferi
cucine
televisori
stufe a kerosene

venite sul mare...
da Giugno a Settembre CROCIERE SETTIMANALI con SOGGIORNO

LE 7 PERLE DEL MEDITERRANEO
CROCIERA INAUGURALE L'8 GIUGNO da GENOVA per:
CANNES BARCELLONA MAJORCA TUNISI (Cartagine) PALERMO CAPRI
successivamente ogni sabato da GENOVA
GRAN CROCIERA DI FINE ESTATE
«LE 7 PERLE + TRIPOLI» da GENOVA il 28 SETTEMBRE
CLASSE GIOVANI . . . prezzi a partire da L. 51.000
SISTEMAZIONI TURISMO prezzi a partire da L. 56.000
chiedete il nostro piano-famiglia
Se desiderate il meglio a prezzi ragionevoli abbiamo a Vostra disposizione un intero ponte: 30 appartamenti con salotto e veranda privata. Per questa SISTEMAZIONE DI LUSSO prezzi a partire da L. 180.000
Per UNA SETTIMANA DI SOGGIORNO, a scelta in una delle località toccate dalla crociera prezzi da L. 24.000 a L. 80.000

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Agenzia di Viaggio oppure a:
SIOSA LINE
Torino - Via Roma 280 tel. 517.316
Genova - Piazza Grimaldi 1 tel. 208.841

Per richiesta opuscoli illustrati chiedere a Siosa Line Via M. Campodisola 13 - NAPOLI
Nome
Indirizzo
Città
Crociera

oltre crociere con il transatlantico IRPINIA 13.300 tons.
■ CANARIE - MADEIRA - MAROCCO
Crociera-soggiorno 14/25 gg. a partire da L. 168.000
■ MAR DEI CARAIBI E VENEZUELA
Viaggi-vacanza 4 settimane a partire da L. 375.000
■ ALLE 3 AMERICHE (Crociera Aeromaristima)
con soggiorno organizzato, 3 settimane da L. 393.000

SENSAZIONALE! Prenotatevi in tempo GRANDE CROCIERA DI FINE D'ANNO AI CARAIBI 30 giorni a partire da L. 194.000

DONNE Confidenziale

Consigli per le mamme

Il riposo dei bimbi

Di una persona che ha la fortuna di godere di un sonno profondo e senza interruzioni si dice che «dorme come un bambino». Un paragone, se si pensa al commovente abbandono dei nostri piccoli nelle ore notturne, davvero appropriato. Lo diventa molto meno, invece, se si considera ciò che di tante celestiali nanne costituisce il quasi inevitabile prologo: i capricci, gli urli da vittima, le innumerevoli esigenze che spaziano dalla mano della mamma al bicchiere di acqua e zucchero e alla compagnia del giocattolo favorito, le rimkane sul lettino.

La colpa però non è mai tutta da una parte sola; e tante bizze infantili, al momento di coricarsi, non sono che il risultato di una cattiva educazione che non considera come, nei primi anni di vita, il cerimoniale del sonno sia di importanza fondamentale. Un bambino appena nato dorme notte e giorno, senza differenze; l'abitudine del riposo notturno deve essere istituita poco per volta, fornendo ai piccoli recalcitranti una serie di riflessi condizionati che li convinceranno a chiudere, quand'è ora, quei loro occhi così ostinatamente spalancati.

A letto sereni

La giornata, per i bimbi, deve chiudersi senza tensione

L'errore più controproducente consiste nel mettere il bambino a letto come se si trattasse di mandarlo «nell'angolo», per castigarlo quando si è comportato male. In questo modo si rischia di trasformare l'ora del riposo in una specie di frustrazione quotidiana, sentita dal piccino come un insulto alla sua personalità e causa una antipatica esclusione da quel mondo adulto ricco di spettacoli televisivi, di luce, di chiacchiere cui sarebbe così interessante poter partecipare. Bisogna invece che il sonno sia un piacere, l'ora di coricarsi un momento felice.

Per avvicinarsi a grado, è importante che la giornata si chiuda dolcemente, senza tensioni. Indicati pertanto i giochi tranquilli: la «toilette» notturna dell'orsachiotto preferito — che naturalmente non vorrà l'ora di addormentarsi con il suo minuscolo proprietario —, un libro di illustrazioni sfogliato e commentato con l'aiuto della mamma, una fiaba breve ma completa in tutti i dettagli. Niente cinema e, nei limiti del possibile, televisione: consentita al massimo una rapida visione del Carosello preferito, ma solo in occasioni eccezionali e comunque mai per abitudine. I più grandicelli, che frequentano i primi anni delle elementari, occuperanno gli ultimi minuti dopo le abluzioni serali a piegare bene i vestiti sulla sedia, a preparare la cartella per l'indomani, a leggere uno dei tanti giornalini. E all'ora giusta — venturo o anche prima, a seconda dell'età — si spegnerà la luce, senza discussioni e senza deroghe.

Perché piangono prima di dormire

Se il bambino si rifiuta di dormire, se grida e si agita, bisogna in primo luogo accertare che l'insonnia non sia provocata da qualche fattore fisico: un accesso febbrile, una digestione difficile, una cintura troppo stretta o una spilla mal chiusa. Se così non è, prima di perdere la pazienza sarà utile indagare sulla causa psicologica di questi capricci. Diceva un celebre pediatra: «Appena un bambino piange, esigo di sapere perché piange». Non è sempre facile, come sanno tante madri, ma prima di ironizzare su certe sottigliezze della più moderna medicina infantile si deve tener presente che anche a pochi mesi o anni si possono avvertire manifestazioni di angoscia che non sono certo inferiori a quelle provate dagli adulti.

Alcuni pediatri ricorrono ad una ricetta empirica ma che dà sorprendenti risultati: molti bimbi infatti si addormentano immediatamente se avvolti o avvicinati ad un indumento materno, sentendo forse in questo contatto una presenza rassicurante per il caratteristico profumo o per qualche fattore più sottile. Il diavolo, i ladri, il lupo che turbano tanti piccoli non sono altro che modi per oggettivare una paura di cui non si conosce l'origine. In tal caso rimbrotti o fronte non farebbero che aggravare la situazione. Per sconfiggere le ombre inquietanti basta poco: un lume da notte in un angolo della stanza, la porta socchiusa che fa filtrare luce e voci, un lettino con le sponde a rete da cui è possibile sbirciare intorno e, infine, qualche lenta giro di ronda dei genitori.

OGGI FESTEGGIAMO

Festa di S. Maria Regina; S. Petronilla (patrona degli alpinisti); S. Fortunato.

OGGI, venerdì 31 maggio, il Sole è sorto alle 5,15 e tramonta alle 20,41. La Luna si trova nel 4° giorno.

Il piatto del giorno

Pesce spada al limone

Tenete le tranci di pesce spada in infusione per un'ora in una marinata composta d'olio, limone, spicchi d'aglio affettati. In tempo utile versate il liquido della marinata in una padella; a calore vivace fate sfrigolare l'olio, adagiatevi le tranci di pesce dopo aver eliminato l'aglio, cuocetele 2-3 minuti per parte. Salate, condite con abbondante sugo di limone, servite comparso con il fondo di cottura.

Il bimbo, affinché il riposo sia efficace, deve addormentarsi serenamente

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

Intatte le opere esposte

La Triennale di Milano ancora occupata

Una giornalista malmenata durante la manifestazione - Studenti e artisti oggi riuniti in assemblea

Dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

La 14ª Triennale di Milano continua ad essere occupata da un centinaio di studenti della facoltà di Architettura, dell'Accademia delle Belle Arti di Brera e da artisti appartenenti alla «Associazione pittori e scultori». I dimostranti, che si sono asserragliati all'interno della Mostra subito dopo l'inaugurazione, hanno dichiarato che le opere esposte non saranno rovinate.

La manifestazione era cominciata alle diciotto, in concomitanza con l'inaugurazione ufficiale della Mostra. Un gruppo di un centinaio di studenti e di artisti si era presentato davanti all'ingresso della Triennale e aveva cominciato a scandire slogan estremisti. La polizia, presente in forze, in un primo tempo aveva impedito ai dimostranti l'accesso. Durante le accese discussioni che sono seguite a questo divieto, si è avuto qualche tafferuglio.

A un certo punto lo stesso presidente della Triennale ha concesso l'ingresso ai manifestanti che, appena entrati nella Mostra, l'hanno occupata e si sono subito riuniti in assemblea. I visitatori della Triennale sono stati invitati, con le buone, ad uscire e sono stati disposti all'interno della rassegna dei picchetti che ne controllano gli accessi.

Unica vittima della manifestazione è stata la giornalista Nietta Veronese, redattrice di un settimanale milanese, che stava visitando il padiglione della Finlandia quando alcuni dei dimostranti l'hanno apostrofata invitandola ad andarsene. La giornalista ha continuato la visita e allora alcuni facinorosi l'hanno spinta e malmenata. La Veronese è stata accompagnata dalla polizia all'ospedale Fatebenefratelli, dov'è stata medicata e giudicata guaribile in sette giorni. Si è riservata di sporgere querela nei confronti dei suoi aggressori.

Attualmente un grande cartello con la scritta «La Triennale è occupata» campeggia sugli ingressi della Mostra, al Parco di Milano. Per le quindici di oggi è in programma un'assemblea degli occupanti, che deciderà il proseguo della manifestazione e le sue modalità.

c. b.

Non ha potuto votare perché allo Stato Civile era dichiarato morto

CREMONA, venerdì sera.

Il sessantenne Giuseppe Panizza, ospite della casa di riposo «Mazini Vimercati», di Crema, ha avuto la sorpresa di sentirsi dire che risultava morto quando è andato all'ufficio comunale per sapere come mai non gli era stato inviato il certificato elettorale. La sua morte era registrata il 26 giugno 1967; nei registri dello Stato Civile era pure annotato che il decesso era avvenuto nell'ospedale di Trino Vercellese in seguito ad un incidente stradale.

Ora il comune di Crema ha informato l'autorità giudiziaria. Sarà fatta un'inchiesta e dovrà essere esumata la salma dell'uomo deceduto a Trino il 26 giugno 1967 e sepolto con il nome del Panizza.

Bimbo di cinque anni ucciso da un'automobile

Cuneo, venerdì sera.

(g. d. m.) Un bambino di 5 anni, Riccardo Stasso, nato a Carmagnola ma residente con la famiglia a Sant'Anna Avagnina, frazione di Mondovì, è stato travolto nel tardo pomeriggio di ieri, sulla provinciale Mondovì-Pianfei, da una «500» condotta dall'insegnante di educazione fisica Mario Pagliero, residente a Mondovì. Il bambino è stato subito soccorso ma purtroppo è deceduto mentre con un'autovettura lo stavano trasportando all'ospedale di Mondovì.

Sorprende la moglie e la porta in pretura

Non vuole più «nozze bianche» lo sposo comprato dalla ballerina

La ragazza libanese ha rispettato gli impegni ed ha impiantato al marito (in cambio dell'ottenuta cittadinanza) un'officina meccanica - Lui ora chiede di «diventare coniuge fino in fondo»

Dal nostro corrispondente

MILANO, venerdì sera.

Il patto sul tipo di quello che molte giovani straniere hanno stretto con anziani italiani per ottenere la cittadinanza del nostro paese era chiaro: doveva trattarsi di «nozze bianche».

Questo patto era stato attuato anche fra una ballerina libanese, Nalla Sarwat, di 24 anni, e il milanese Vincenzo Boselli, di 64 anni: per fornire alla libanese la cittadinanza italiana. I due si sposarono il 30 novembre dello scorso anno in Svizzera. Ma ben presto sono cominciati i guai: perché il Boselli, nonostante i suoi 61 anni, è ancora un uomo in gamba ed è apparso subito deciso a «fare il marito» fino in fondo.

L'accordo fra i due, invece, comprendeva soltanto l'acquisto di un'officina meccanica per il Boselli e la clausola che la ballerina avrebbe lasciato la sua attività presso un night-club milanese. La giovane ha rispettato gl'impegni: ha messo di fare la ballerina e ha aperto una piccola officina meccanica al «marito fasullo». Ma il Boselli non è stato soddisfatto.

Nalla Sarwat, 24 anni, la bella ballerina libanese

L'altro giorno un ufficiale giudiziario si è recato nella pensione del centro in cui abita la Sarwat per procedere ad un sequestro del valore di mezzo milione di lire. All'uomo della legge si è però presentata una scena boccaccesca: la giovane, coperta da una vestaglia trasparente era seduta sul letto e semi-nudo.

L'ufficiale giudiziario è riuscito ad eseguire il sequestro per sole 200 mila lire, ma della vicenda è stato informato l'anziano marito della libanese, il quale si è recato in pretura ieri mattina e, accompagnato dal proprio avvocato, ha presentato denuncia contro la moglie straniera per adulterio. Ma si è dichiarato tuttavia disposto a ritirare la denuncia se la ragazza prometterà, per l'avvenire di comportarsi come una «moglie perfetta».

c. b.

Il processo per malversazioni e assegni a vuoto: 60 milioni

Depongono oggi le ex impiegate del curatore fallimentare biellese

Ieri l'imputato ha ammesso tutti gli addebiti ed ha spiegato il giro vorticoso dei suoi affari con speculazioni sbagliate, che lo costrinsero a servirsi di usurai - Non ancora affiorato il tema della vita privata, considerato strettamente attinente alla vicenda

L'impiegata Mariuccia Bosco

Dal nostro corrispondente

Biella, venerdì sera.

Il pubblico assai numeroso, che ieri in tribunale ha seguito la prima udienza del processo a carico del rag. Livio Bassanino e degli altri tre imputati minori attendeva, dall'ex consulente commerciale imputato di malversazione ed emissione di assegni a vuoto per un totale di 60 milioni, rivelazioni riguardanti anche la sua vita privata, che — a onor del vero — sarebbero state pertinenti al tema principale della complessa vicenda. La aspettativa è stata delusa, anche perché il dibattimento, protrattosi fino a sera inoltrata, si è mantenuto su un piano strettamente tecnico.

Il rag. Bassanino, arrestato a Buenos Aires, dove aveva cercato rifugio nell'estate 1966 per sottrarsi alle conseguenze delle gravi irregolarità amministrative commesse nella sua veste di curatore di fallimenti, è comparso trenta appena un mese fa, ha ammesso senza discutere tutti gli addebiti a suo carico. Poco o nulla ha fatto per attenuare almeno le sue pesanti responsabilità, limitandosi a giustificare gli ammanchi e l'emissione degli assegni a vuoto con la necessità di denaro liquido per tamponare le falle aperte da speculazioni sbagliate e dal conseguente ricorso ad usurai. Si è invece preoccupato di scagionare i coimputati Giovanni Battista Bella, di 44 anni (insieme al quale intendeva impiantare una moderna filatura), Ernesto Remordina, di 46 anni, e Mario Piana, di 76 anni, processati a piede libero.

I numerosi testimoni non hanno apportato elementi nuovi di particolare importanza. Nel tardo pomeriggio l'avv. Rosolo Marzet, incaricato di costituirsi parte civile contro il Bassanino da due amministrazioni fallimentari, ha consegnato al presidente del tribunale, dott. Maineri, un documento che prorrebbe la corresponsabilità del Bella e del Remordina col Bassanino nella sottrazione dei macchinari appartenenti al fallimento della filatura «La montanina». L'avv. Dal Fiume, condifensore dell'ex consulente, ha reagito aspramente, provocando, come si è detto, un battibecco.

Lo stesso documento, poco dopo, ha messo nei guai il pensionato Dino Cerruti, di 60 anni, che lo aveva firmato nello studio del commercialista dott. Recle, subentrato al Bassanino nella curatela del fallimento «La montanina». Chiamato a deporre, il teste ha mantenuto un contegno che ha provocato il suo arresto in aula. Il Cerruti è stato processato seduta stante per falsa testimonianza.

Assai attesa era la deposizione della signora Mariuccia Bosco, moglie del Bella, che per qualche tempo era stata segretaria del Bassanino; ella si è presentata in aula ma, avvalendosi della facoltà concessa dalla legge, nel timore di danneggiare involontariamente il marito, si è astenuta dal deporre.

Il processo, che dovrebbe concludersi fra un paio di udienze, è stato ripreso nella tarda mattinata con la deposizione di altri testimoni, fra cui le impiegate del Bassanino, Liliana Comella e Carla Cucco, di 20 e 19 anni. Non sono però emersi fatti nuovi. Le due impiegate del commercialista hanno confermato che il 5 agosto, prima della fuga all'estero, il Bassanino, assente da Biella per affari, telefonò incaricando la signora Bella di portarsi a casa una decina di pacchi di documenti presenti nell'ufficio. Nemmeno stavolta è stata però mantenuta la strana decisione presa allora dal Bassanino.

p. m.

Il rag. Bassanino durante una pausa del processo a Biella

In un bosco presso Verbania

Quattro capelloni (forse drogati) si recidono i polsi

Due italiani, una studentessa americana e un anziano tedesco - Volevano celebrare un patto di fratellanza

Dal nostro corrispondente

VERBANIA, venerdì sera.

(a. c.) I carabinieri stanno indagando ancora sulla confusa vicenda in cui sono rimasti coinvolti, nella zona collinare di Zoverallo, quattro capelloni: due italiani, una studentessa americana ed un anziano tedesco da tempo residente sulla collina, in una vecchia abitazione da lui denominata «Casa del bosco». Come abbiano fatto amicizia e siano finiti lassù, resta ancora da stabilire, di certo c'è che i quattro, il tedesco cinquantaduenne Franz Treelow, la statunitense Sonia Levine di 19 anni da New York, in Europa per ragioni di studio, e gli italiani Andrea Cimolli di 20 anni da Riva di Palazzo (Udine) e il diciottenne Augusto Ciucchini da Arezzo, si sono presentati ieri notte verso le due all'ospedale di Verbania sanguinando copiosamente dai polsi.

Dopo i primi soccorsi venivano avvertiti i carabinieri, ai quali i quattro raccontarono di essere stati aggrediti e feriti da alcuni neofascisti. Successivamente, però, maturavano la loro versione, sostenendo di essersi volontariamente e reciprocamente incisi i polsi con lamette da rasoio per consacrare un patto di fratellanza e di sangue. Tutti sono stati giudicati guaribili in dieci giorni salvo complicazioni; qualche giorno in più sarà però necessario al Ciucchini, che presenta anche quattro profondi tagli alle guance e un quisto al naso.

I carabinieri, che stanno ancora cercando di stabilire come in realtà si sono svolti i fatti, non escludono che i quattro capelloni si siano abbandonati allo strano rito sotto gli effetti di eccitanti.

MERCI PROVENIENTI DAL FALLIMENTO ULLA

GRANDI MAGAZZINI dell'ABBIGLIAMENTO

SETTIMO TORINESE - VIA MAZZINI 12 - TEL. 560.340 - 561.780

GRANDE VENDITA

DI TUTTE LE CONFEZIONI ESTIVE

ABITI, GIACCHE, PANTALONI DI FRESCO PER UOMO E RAGAZZO - ABITI, TAILLEURS, GONNE, ROBEMANTEAUX IN COTONE, SETA, LINO PER DONNA E BAMBINA - DELLE MIGLIORI MARCHE - ABITAL - MARZOTTO - FACIS - ROSIER - MAX MARA

Di tutti i TESSUTI in LANA - SETA - COTONE CAMICERIE - BIANCHERIE - TENDAGGI - COPERTE - TAPPETI

A PREZZI DI FALLIMENTO

APPROFITTATE DI QUESTA UNICA OCCASIONE A SOLI 10 MINUTI DA TORINO

CHI FA DA SÈ FA PER TRE

col trapano

Black & Decker

la soluzione di tanti lavori:

Da soli, risparmiando tempo e denaro e occupando il vostro tempo libero nel modo più divertente e utile, potrete fare i più svariati lavori: forare i materiali più diversi, segare un'asse per costruirvi una libreria, sagomare compensati, levigare una porta prima di verniciarla, ecc.
Tanti problemi, una soluzione: un trapano elettrico Black & Decker "artigiano tuttofare":
M 500 o **M 520** a 2 velocità sincronizzate, **2 trapani in 1**

da L. 13.000

Invialmi a STAR utensili elettrici s.p.a. 22040 Civate (Como) questo tagliando con il vostro indirizzo stampato e riceverò in dono la guaina Black & Decker per le frese.

84/68

PAGATE L'ASSICURAZIONE AUTO A QUOTE MENSILI

SENZA GLI ONERI COMPRENSIVI DI TASSE

FIAT 500 - NSU - BIANCHINA ecc.	L. 3.373
FIAT 600 D - R. 4 - BMW ecc.	L. 3.330
FIAT 850 - MINI MINOR - ANGLIA - SIMCA ecc.	L. 4.280
FIAT 124 - 1100 - FULVIA - K/JEET - VOLKSWAGEN ecc.	L. 4.940
FIAT 125 - GIULIA - FLAVIA ecc.	L. 8.735
AUTOCARRI	L. 90.650

N.B. — La polizza stipulata tramite noetro con primarie Compagnie, sono senza alcun tranchigia. Si concedono rateazioni su auto.

IFAS - Corso Principe Eugenio 11, tel. 51.58.23

punta
i tuoi sogni sulla

LOTTERIA DI MONZA

OLTRE MEZZO MILIARDO DI PREMI

ESTRAZIONI SETTIMANALI

VIVAI Telefoni 780.693 730.879 **COPPO** COSTRUZIONE GIARDINI PIANTE DI OGNI GENERE C. Francia 55, Regina Margherita TO

***

VASTISSIMO ASSORTIMENTO PER LA CASA

Camere da letto ■ Soggiorni ● Sale da pranzo ● Anticamere ● Salotti ● Cucine americane ● Mobili in stile ■ Divani letto ■ Poltrone ● Mobili letto ■ Armadi guardaroba ● Carrelli ● Tappeti ● Dipinti ■ Lampade e lampadari ● Tavoli ■ Sedie ■ Mobili componibili

***Se non trovate quello che cercate* CHIEDETELO!**

CASA delle ASTE

I NOSTRI PUNTI DI VENDITA PIU' VICINI

TORINO	Via S. Ottavio, 14 Corso Dante, 73/C
ALESSANDRIA	Corso Roma, 8
AOSTA	Via Stazione, 3/A
NOVARA	Via XX Settembre, 4/B Via Dante Alighieri, 37
GENOVA	Via Rimassa, 187/r

***Da 20 anni milioni di clienti ci dicono* GRAZIE!**

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI: CESSIONI RILIEVI AZ. L. 50 mm.

(Continua da pag. 4)

PROFUMERIA centralissima, primarie concessioni, incassa annue 10 milioni. Cede 7.000.000 (parziale pertinza inamobiliare). Fasano, Madama Cristina 129. O908

RISTORANTE albergo centralissimo, vasti saloni, coperti annui 45.000, fatturato 4000, giro affari 60 milioni, numerosa clientela turistica; cede 38.000.000 dilazionabile Fasano, Madama Cristina 129.

RIVENDITA pane scatolame centralissima ritirandomi anzianità svendo 2.400.000. Tel. 885-962, 82-904.

RIVENDITA pane 250 kg circatrattabili zona popolarissima cedesi. Telefonare 537-213. O113

SALUMERIA avviatissima zona Mercato cedesi urgentemente motivi salute. Telefonare 758-949.

SALUMERIA, stand piazza Repubblica, attrezzatissima, incasso mensile 6.000.000, utile elevato. Cede convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129. O908

SOCIETA' pulizie industriali-sanitarie, cerca finanziatore, minimo 20-30.000.000; interesse 12 %. Rivolgersi: Fasano, Mad. Cristina 129.

TABACCHERIA centrale, fronte ufficî, incasso 750.000, notevole vendita biglietti-minuterie. Cede conveniente-mente. Fasano, Madama Cristina 129. O908

TABACCHERIA incasso 850.000 centralissima moderna, forte vendita minuteria cedesi 16.500.000. Frano, Carmine 28. O37

TABACCHERIA pasticceria con laboratorio in Moncalieri unico, produzione pasticcini, 800.000 lavata, 120.000 giornaliere, cedesi in gerenza. Telefonare 502-542.

TIPOGRAFIA avviata attrezzatissima cedesi valutando solo attrezzatura. Telefonare 733-877.

700.000 cediamo tintoria avviata zona popolosa causa salute, Cesalegno 885-962, 82-904. O895

COMPRA - VENDITA ALLOCALI e TERR. L. 50 p.v.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alberghi contanti. Telefonare 546-007.

A.A. ACQUISTA contanti privato alloggio qualunque zona. Tel. 834-073

A.A. VIA PIAVE 8 ANGOLO SESTRIERE (PIAZZA BENGASI) IN CLASSICA COSTRUZIONE VENDONSI APPARTAMENTI SPAZIOSISSIMI, ACCURATAMENTE RIFINITI, DUE CAMERE, TINELLO, 2.400.000 PIU' 21.000 MENSILI; 1 CAMERA, TINELLO, 1.600.000 PIU' 21.000 MENSILI. VISITE ORE 13-15, TELEFONARE 519-896.

A. ABITABILE subito vendiamo centralissimo alloggio tre camere servizi. Volendo mutuo fino 75%. Domus 511-250. A55662

A. ACQUISTO privatamente alloggetto centrale, semicentrale. Pagamento immediato. Tel. 340-112.

A. AFFARE via Principessa Clotilde signorile libero tre quattro mesi, 3 camere cucina bagno piano primo lire 7.500.000 sufficienti 4.000.000 contanti. Consulediie 512-670.

A. CONVENIENTISSIMO spazioso recente signorile 3 camere, tinello, cucinotto, cantina residenziale Gratosoglio. Lire 5.700.000, sufficienti 2.500.000 più mutuo. Consulediie 512-670. O961

A. LUNGO Dora Napoli, spazioso, luminoso 4 camere cucina bagno cantina solaio lire 7.500.000 sufficienti 4.000.000 più mutuo. Consulediie 512-670. O961

A. LUNGO Dora Napoli, una camera cucina bagno lire 2.950.000 sufficienti 1.000.000 più mutuo. Consulediie 545-670. O961

A. MEZZENILE vendonsi panoramici confortevoli alloggi signorili 1-2-3 camere. Telefonare 539-734.

A. PINO ap. ottima posizione vendonsi alloggi signorili con giardino facilitazioni pagamento. Tel. 881-852

A. S. RITA centro bellissimo, signorile appalto una camera tinello cucinotto bagno L. 3.000.000 più mutuo. Consulediie 545-970.

A. VALSALICE vendonsi lotti terreno con progetto approvato possibilità. Telefonare 531-302.

A. VENDESI libero camera cucina piano primo corso Casale 8, Visibile mattino 10-12. A53064

A. VIA Guerrazzi angolo Via Tripoli, 4 camere cucina bagno signorile recentissimo lire 12.500.000 sufficienti 8.500.000 contanti. Consulediie 512-670. O961

A. VIA Baltimora 49 splendido nuovo attico: salottino 2 camere cucina servizi, ampi terrazzi. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 547-502.

A. VIA Cuneo 9 angolo Livorno, occasione eccezionale vendesi alloggi 2-3-4 camere, Vuoti-effettivi. Solidissima costruzione antiguerra. Torino-bagno-ascensore. Mutuo ventiquattromila, facilitazioni, modesto anticipo. Visite 17-19 giorni festivi.

A. VIA Chambery 83 spazioso semisoleggiato 2 camere tinello cucinetta lire 3.000.000 più mutuo. Consulediie 512-670. O961

A. VIA Piave 8 angolo Sestriere (piazza Bengasi) con ascensore signorilmente rifinita vendonsi a nuove eccezionali facilitazioni 800.000 contanti: ultimi alloggi tinello cucinino servizi più rata mensile 31.700 comprese mutuo; 900.000 contanti due camere tinello cucinino servizi più rata mensile di 47.000 compreso mutuo. Visite 15-18. Tel. 519-896.

ABBIAMO da vendere ultimi alloggi signorili due tre camere tinello cucinotto servizi pronti fine giugno mutue rateazioni. Visite in cantiere dalle 10 alle 12 via Forlì 40.

ABITABILI Vanchiglia signorilissimi 2-3 camere, tinello, svendiesi 4 milioni 500.000 più mutuo. Telefonare 581-735. O297

ACQUISTASI casetta villetta oppure terreno Torino, vicinanze, collinoli. Telefonare 530-163. O60

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Pitro, Marconi 20, tel. 657-524.

ADIACENTE piazza Marmolada vendo occasionale signorile alloggio tre camere tinello cucinotto grande ingresso bagno ripostiglio. Mutuo. Telefonare 537-496. O304

AFFARE, casa 14 camere, 2 negozi (via Stradella) 9.000.000 mutuo 7.500.000. Torinese 517-349.

AFFARONE, Aeronautica, trasformando palazzina vendiamo alloggi, garages, magazzino. Tel. 758-970.

ALASSIO alloggio nuovo tutti conforts magnifica vista mare conveniente-sissimo 3.500.000 contanti più mutuo. Telefonare Torino 538-327 ufficio, Alassio 42-271 ore pasti.

ALASSIO bellissimo terreno collinare proprio villa panoramica vista mare tutti servizi vendo 3.500.000. Telefonare Torino 538-327 ufficio - Alassio 42-271 ore pasti.

ALASSIO villa in costruzione vista mare tre camere soggiorno servizi garage sottostante locale indipendente trasformabile alloggio vendo anche separatamente. Telefonare Torino 538-327 ufficio: Alassio 42-271 ore pasti. O176

ALLOGGETTO ultimo piano Madonna di Campagna camera cucina ampio terrazzo bagno ascensore vendesi mutuo facilitazioni. Tel. 60-816

ALLOGGI nuovi casa signorilissima via Cernaia 30 vendonsi, mutuo trentennale. Telefonare 547-106.

ALLOGGI S. Rita-Lucento, composti tre camere, servizi. Vendonsi 3.900.000 più mutuo, dilazioni. Fasano, Madama Cristina 129.

ALLOGGI signorili 150-200 mq. nelle zone Via Sacchi 237, panoramica su Torino, parco, mutuo, vendonsi. Telefonare 547-106. A52672

ATTICO recente costruzione, libero; mq 200, piazza Sabotino, richiesti 14.000.000, occasione. Tel. 778-733

ATTICO 5 Posto 2 cam. e servizi, attualmente affittato, vendesi affare 5.500.000. Telefonare 511-995.

BARRIERA Orbassano vendo alloggio camere tinello cucinino bagno ascensore mutue facilitazioni pagamento. Telefonare 30-663. O36

CASA recentissima costruzione tre scale zona corso Toriano vende direttamente interessa. Telef. 390-051.

BAVA 38 ang. Belba 32, vendiamo elegante alloggio tre camere, tinello, servizi, liberi subito. Prezzi convenienti. Mutuo San Paolo. Telefonare 540-055. A54641

BELLISSIMI alloggi 2-3-4-5 camere servizi vista collinare finiture signorili zona piazza Bengasi vendonsi con mutuo. Facilitazioni. Telefonare 555-349, 857-116.

CANTALUPA zona panoramica vendonsi villette con giardino, foli terreno con licenze edilizie. Telefonare 0121/85-80. 2001

BOX alloggi una due camere tinello, liberi-effettivi, Torino, Rivalta, Pinerolo, Brandizzo, Cercina Vica. vende 30 % contanti, mutuo, dilazioni. Fasano, Madama Cristina 129.

BOX luminosi via Orbassano 38 vendo 1.300.000. Tel. 311-595.

CANTALUPA, bellissima villa recente costruzione: salone, due camere, cameretta, grande cucina due bagni, terrazzi, garage, giardino con molti fiori, 16.000.000 comprese mutuo. Destefanis 540-405.

CAPANNONE industriale (libero), autostrada Napoli-Milano, località Pontelatone (Alta Sud). 3000 mq coperti, tutti servizi, vende 120 milioni Fasano, Madama Cristina 129.

CASA signorile via Vernazza centro, Santarello, vendonsi alloggi signorili due tre camere, tinello, cucinetto, servizi, prezzi luglio.

CERCASI ora con convenzione sull'Ilcebito in Torino ore. 80.000-80.000 escluso mediatori. Tel. 331-811 ore ufficio. A55449

CASETTA in costruzione tre camere tutti servizi contanti 2.500.000 resto mutuo, Telefonare 543-688.

CENTRALE adatto studio abitazione vendo salone quattro camere cucina bagno doppi ingressi. Tel. 536-621.

CERCO cap. basso fabbricato adatto alle demolizioni in Torino. Telefonare 544-123. O234

CHIOMONTE alloggi panoramici soleggiati villeggiatura calme invernale tutti i confort: una due camere servizi vendonsi. Mutuo 5. Posto facilitazioni pagamento, Tel. 60-816.

COAZZE: villa signorile, modernissima, due alloggi, alloggio mansardato. (14 vani). Vende 35.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

COLLINA panoramica Cavoretto, ampia 7 camere, giardino, orto, frutteto, dominata ma, terreno, vista incantevole, tutti servizi. Vende. Telefonare 754-796. A54535

COLLINA Torinese, terreno progetto approvato villa, costruzione iniziata, posizione panoramica, vende 7.500.000 Fasano, Madama Cristina 129. O908

CORSO Montegrappa 7° piano camera tinello cucinino libero subito 2.000.000 mutuo 2.700.000. Telefonare 502-514. O63

CORSO Svizzera vendo confortevole alloggio 3 camere tinello cucinotto grande terrazzo piano 1° volendo libero fine anno. Mutuo. Tel. 537-496.

CORSO Trieste 3 alloggi bicamere-tricamere servizi affittati vendiamo 2.000.000 camera. Casalegno tel. 885-962, 82-904. O695

COSTRUTTORE prenotano facilitando alloggi scala completa costruendo stabile Porta Nuova. Telefonare 535-501. O315

CROCETTA vendonsi alloggi 2-3 camere servizi, signorilissimi. Telefonare 599-432. O700

DESTEFANIS vende alloggio tre grandi camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, piano rialzato; signorile recente costruzione, 8 milioni compreso mutuo. Tel. 540-405.

DESTEFANIS vende, Valsalice, appartamenti in signorilissima palazzina con ampio giardino privato e terrazzi panoramici su Torino: grande salone, due camere padronali con bagni e spogliatoio, camera e bagno servizio, ampia cucina, due posti macchina 33.000.000 compreso forte mutuo. Telefon. 542-808

DESTEFANIS vende, via Arquà Bollo (barriera Milano), alloggi in signorile costruzione due grandi camere, tinello, cucinetta, bagno; alloggi di grande cassone, tinello, cucinetta; ampio balconate, giardino condominiale, abitabili marzo 1969; mutuo 5. Posto. Telefonare 540-405

DESTEFANIS vende via Catalano-magliore alloggi due grandi camere, cucina e tinello, cucinino, ingresso, bagni esercitazione. Telef. 540-405.

(Continua a pag. 17)

L'uso del gasolio è oggi consentito per gli impianti di riscaldamento domestico ed è reso obbligatorio per Milano, Torino, Genova, Venezia, Bologna, Firenze, Roma e Napoli negli impianti da 30.000 a 500.000 Kcal/h, dalla nuova legge antismog.

GASOLIO PER LEGGE, ELIOSHELL PER QUALITA' E SERVIZIO

Ora che il vostro impianto di riscaldamento è fermo, potete pensare alla trasformazione per il funzionamento a gasolio: cioè ad Elioshell.
Elioshell è economia perché richiede bruciatori più semplici e non ha bisogno di preriscaldamento.

Elioshell è comodità perché assicura il più costante, allo e regolare rendimento termico.
Elioshell è pulito perché brucia completamente e senza fumo.
C'è il nome Elioshell che vi garantisce l'alta qualità del prodotto, c'è il servizio Shell che è a vostra disposizione per risolvere tutti i vostri problemi di riscaldamento e ci sono i Rivenditori Shell pronti a darvi consigli ed assistenza per la trasformazione dell'impianto secondo le norme di legge.

elioshell
GASOLIO PER RISCALDAMENTO

Chiedete -gratis- ai nostri Rivenditori le "NORME SULL'IMPIEGO DEL GASOLIO PER USO DOMESTICO".
E fidatevi della loro esperienza per ogni trasformazione del vostro impianto.

Torino - A.C.L.A. - Via Belfiore, 18 - Tel. 890.131-693.220
Torino - CHIESA EUGENIO di UGO CHIESA - Piazza Baldissera, 3 Tel. 289.918-271.946
Torino - S.A.C.L.A. - Via Sassoferrato, 30 - Tel. 732.813-734.234
Torino - S.I.C.C.A. - uff.: Corso Turati, 25 - Tel. 587.733 dep.: Strada del Portone, 147 - Grugliasco - Tel. 365.454
Torino - S.I.C.L.A. - Via Podgora, 8 - Regina Margherita - Tel. 784.807-790.125
Torino - S.I.L.P.A. S.N.C. - Via Pio VII, 168 - Tel. 669.646
Chieri - RONCO GIOVANNI - Via Nostra Signora della Scala, 32 - Tel. 942.090
Frossasco - TROMBOTTO LUCIANO - Str. Prov. Pinerolo/Susa - Tel. 85.40
Ivrea - POLMA S.p.A. - Str. Vercelli 91/A - Tel. 40.451-21.83

Alessandria - RESTIANI DARIO - uff.: Circonvallazione Ligure, 1 - Tel. 62.286
dep.: Via della Maranzana, 28 - Tel. 65.594
dep.: Viale Firenze, 4 - Valenza - Tel. 94.109
dep.: P. Antiche Terme - Acqui - Tel. 33.45
dep.: Via Alessandria, 4 - Sale - Tel. 84.140
dep.: Via del Molino, 2 - Ovada - Tel. 80.088
Acqui Terme - COLLINO F.LLI & C. - Via Marenco, 12 - Tel. 23.05
Novi Ligure - A. GROSSO di CARLA GIUSEPPE - Via Verdi, 111 - Tel. 24.38

Tortona - F.LLI FELTRI di G. FELTRI - Str. Prov. Vigevanasco, 2 - Tel. 5.1.007
Carrina Mont. - VALDANO di VALDANO VILLATA - Fraz. Valle - Tel. 94.129
Casale Mont. - VALDANO di VALDANO VILLATA - Via A. Saffi, 60 - Tel. 71.571
Asola - POLMA S.p.A. - C.so Piccolo S. Bernardo, 21 - Tel. 22.43-22.03
Asti - BALLARIO GIOVANNI - Corso Genova, 14/16 - Tel. 53.111

Cuneo - S.A.C.L.A. di ROSSI & C. - uff.: Via Barbaresco, 14 - Madonna delle Grazie Tel. 25.27
dep.: Viale V. Veneto - Carrù - Tel. 75.197
dep.: Fraz. Mussotto - Alba - Tel. 28.14
dep.: C.so Einaudi - Mondovì - Tel. 31.81
Saluzzo - GONELLA & SOMA' - Via Mazzini, 7 - Tel. 24.80

Novara - ALLIATA GIOVANNI - Via Provinciale, 71 - Bareggio di Cozzano Tel. [illegible]193

Vercelli - REALPETROL - Via Dalmazia, 23 - Tel. 50.70
Biella - S.A.C.L.A. - Via S. Eusebio, 35 - Tel. 25.308/9
Semilià - RIGAZIO PIETRO - Via Circonvallazione, 3 - Tel. 92.92

La Commissionaria **ALFA ROMEO**

MONZEGLIO & C. s.p.a.

è lieta di invitare la spettabile Clientela alla presentazione e prova delle nuove vetture sportive

- **GTA JUNIOR 1300**
- **SPIDER 1300 JUNIOR**

IN ANTEPRIMA MONDIALE **GTA JUNIOR 1300 AUTODELTA**
(160 HP - 210 Km. ora)

Via Caboto 35 - Torino - Tel. 580.089 - 595.060

GLI AMORI CÉLEBRI

THÉROIGNE DE MÉRICOURT

Contessa a Parigi

RIASSUNTO — *Abbandonata a Londra dal suo giovane amante Corrado de Tesch, Anna-Giuseppina Théroigne, nata in Vallonia, presso Liegi, da una famiglia di piccoli agricoltori, ma educata da una lady badessa e perfino con le maniere di una perfetta damigella, diventa la favorita del principe di Galles che ella soggioga con l'ingegno, il brio e la dissolutezza. Ma la convivenza è difficile. Théroigne è scatenata e arriva persino a minacciare il futuro Giorgio IV.*

Il principe Giorgio vede Théroigne che impugna un coltello e lo minaccia

Una donna non teme di sfidare l'erede al trono: Giorgio non aveva mai immaginato una cosa simile e anzichè scandalizzarsi si divertì attratto dall'esuberanza della giovane vallona. Anzi, più Théroigne si mostra vivace e più egli se ne sente attratto, più è preso da quella specie di diavolessa. Ma un giorno, nel fuoco di un litigio più acceso del solito, nel tentativo di avere la meglio, aveva afferrato un coltello e branditolo l'aveva agitato sotto il naso del principe, rischiando solo per pochi centimetri di ferirlo seriamente. D'un colpo, il principe di Galles sentì svanire il suo amore e desiderio di darle il benservito.

Infatti, il giorno dopo, il vecchio tenore Tenducci si presentò a Hampton Court, nell'alloggio di Théroigne. Con un solo colpo d'occhio la giovane compresa qual era il compito del messaggero.

«Giorgio ne ha abbastanza?» domandò ben sapendo che la festa era ormai finita. E poichè Tenducci, assai imbarazzato taceva, Théroigne lo incalzò: *«Dite, dite, io sono preparata a tutto».*

«Sua altezza — si decise a dire Tenducci — *si lagna della vostra vivacità e teme che una di questi giorni, spinta dalla foga del vostro temperamento, gli possiate procurare qualche ferita irrimediabile. Come erede al trono egli sa d'avere dei doveri verso il suo Paese. Che farebbe l'Inghilterra se gli capitasse qualche disgrazia?».*

«L'Inghilterra erederebbe un gran sospiro di sollievo», disse con tono insolente Théroigne.

Tenducci fece vista di non aver sentito e continuò: *«Sua altezza, per precauzione, suggerisce che voi lasciate Hampton Court entro quattro giorni».*

«No, domani sera non sarò più qui».

«Bene — concluse Tenducci — *il principe, come atto di generosità nei vostri confronti, e come pegno del suo affetto, vi manda mille lire sterline».*

Théroigne non se lo fece dire due volte; prese il danaro e disse a Tenducci: *«Occupatevi voi dei miei bagagli, perchè voi spero, mi seguirete».*

«In capo al mondo, se occorre».

«No: non così lontano, solo a Parigi».

Poco più tardi, quando già la servitù stava vuotando i cassetti per disporre la roba nei bagagli, Théroigne domandò a Tenducci: *«Cosa ne pensate della mia decisione di andare a Parigi?».*

«La trovo eccellente — rispose l'anziano tenore —; *Parigi è la capitale dell'amore; e come non potrebbe ricevere con la massima considerazione l'ultima favorita del prossimo re d'Inghilterra? I più bei nomi di Francia saranno ai vostri piedi. Io vi do meno di due anni per diventare milionaria».*

«La spero bene! Eppure qualcosa mi inquieta».

«Che cosa dunque?» domandò Tenducci il quale pensava che nulla avrebbe mai potuto imbarazzare quel diavolo di ragazza.

«Il mio nome».

«E cosa gli rimproverate?».

«Di non essere abbastanza roboante, nonostante la particella nobiliare. Ecco, ci vorrebbe un titolo».

Tenducci pensò un istante, poi azzardò: *«Mi viene un'idea; io ho perduto recentemente una mia vecchia parente, vedova di un vero conte portoghese. Non protesterà, là dove si trova, se noi ci approprieremo del suo nome e del suo titolo. Vi va bene, contessa de Campidanos?».*

«Non suona male. Vada per contessa de Campidanos».

SEGUE: A Palazzo Reale

«Andremo a Parigi» dice la ragazza che ora si chiama contessa di Campidanos

I sei banditi processati oggi ad Alessandria

Seviziarono per rapinarla una contadina di 82 anni

Il P. M. ha chiesto condanne da 8 a 4 anni di reclusione - In serata la sentenza - La selvaggia aggressione fu compiuta nell'ottobre scorso in una cascina di Montaldo Bormida - La donna corse il pericolo di morire per le percosse e le torture inflittele

Dal nostro corrispondente

Alessandria, venerdì sera.

Si è iniziato stamane in Corte d'Assise il processo contro i sei giovani che la notte del 13 ottobre '67 aggredirono e picchiarono selvaggiamente una donna di 82 anni per rapinarla. Devono rispondere di rapina e lesioni aggravate. Dei sei imputati — Emanuele Cirignotta, di 21 anni, da Gela, Angelo Venuto, di 19 anni, pure da Gela, Antonio Secchi, di 30 anni, da Porto Torres, Rocco Fasciana, di 21 anni, da Pizzo Calabro, Pasquale Sette, di 21 anni, pure da Pizzo Calabro, ed Emanuele Emanuello, di 15 anni, da Gela — i primi cinque sono detenuti, l'ultimo è ospite dell'Istituto «Ferrante Aporti» di Torino. La loro vittima, Francesca Boidi, la quale risiede da qualche anno nella cascina «Giulia» in regione «La Giuggina» del Comune di Montaldo Bormida, non si è costituita parte civile perchè risarcita con 350 mila lire.

Il dibattimento si concluderà in serata. Difendono gli imputati gli avvocati Ballestrero, Punzo e Testa di Alessandria, De Marchi di Torino, Pendini di Genova. I giovani rapinatori, ad eccezione del Secchi rimasto in auto presso la cascina, fecero irruzione nella casa e aggredirono l'anziana donna per impossessarsi di denaro, convinti che ella avesse in casa una grossa somma.

Interrogati dal presidente, dott. Arganetti, hanno tentato di diminuire al massimo la loro responsabilità; l'Emanuello ha addirittura negato di aver percosso la vecchia ed ha detto di essersi limitato «a far star zitta»; ma gli stessi coimputati hanno concordemente asserito che egli si era invece scagliato contro la Boidi.

«Gliel'abbiamo tolta di mano» hanno sostenuto Cirignotta e Fasciana. Nel sentire le loro accuse, l'Emanuello è insorto chiamandoli a sua volta in causa quali correi: *«Anch'essi hanno la loro parte in questo affare»* ha dichiarato in tono sostenuto. Il Sette ha asserito di non aver partecipato direttamente alla rapina perchè conosceva la donna e preferiva stare nell'ombra nel timore di essere riconosciuto.

Il Secchi ha ribadito di essersi limitato ad accompagnare gli altri alla cascina «Giulia» con la sua macchina.

Cirignotta, Fasciana, Sette, Emanuello e Venuto hanno ammesso di essersi recati alla cascina «Giulia» al solo scopo di compiere un furto; avrebbero, però, a loro dire, rubato soltanto un po' di dolciumi mentre in realtà la Boidi, che era solita tenere in casa somme anche cospicue di denaro, proprio il 9 ottobre dello scorso anno aveva invece depositato i denari in Banca, ha sempre dichiarato che dalla sua abitazione erano scomparse, dopo l'irruzione di quei giovani, anche 3500 lire, l'unico denaro che aveva in casa.

Chiamata a sua volta a deporre l'anziana donna, al cui arrivo gli imputati si sono nascosti il viso fra le mani, ha ribadito che a picchiarla furono in quattro. *«Mi percossero ripetutamente sulla schiena con il manico della scopa* — ha detto — *e ancor oggi non riesco a muovere agevolmente un braccio. Fu il biondino* (che sarebbe l'Emanuello) *tentò di ficcarmi il manico in bocca perchè rivelassi il nascondiglio del denaro. Mi colpirono anche con pugni e tagliuzzarono la pelle del viso con una forchetta presa nella mia casa».*

Emanuello e compagni non hanno osato fiatare durante la deposizione della loro vittima. Dopo l'audizione di alcuni testi il P. M. dott. Parola ha pronunciato la requisitoria concludendola con le seguenti richieste di condanna: 5 anni e 6 mesi di reclusione per Sette, Venuto, Fasciana e Cirignotta; 8 anni e 3 mesi per il Secchi, che è pregiudicato; 4 anni per l'Emanuello in considerazione della sua età. Subito dopo si sono iniziate le arringhe dei difensori.

Emma Camagna

Francesca Boidi, l'anziana contadina aggredita dai sei banditi

La sposa del gigante

Eddie Carmel, un gigantesco cow-boy che si esibisce nei locali notturni della California, si è sposato con una ballerina di danze esotiche, Angelina Monroe. Ecco la coppia appena ritirata la licenza di matrimonio (Telefoto)

Fermato stamane: era scomparso dopo il delitto

Gravi indizi contro un «amico» del professore ucciso a Roma

E' un capellone di Palermo - Appartiene ad un torbido ambiente ed era un assiduo frequentatore del docente canadese Negli ultimi tempi litigava spesso con lui per motivi di interesse - Proseguono gli interrogatori di una ventina di giovani

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Mentre all'istituto di medicina legale si svolge l'autopsia sul corpo di John Gilmour, il professore canadese di 52 anni ucciso con 14 colpi di un affilato tagliacarte di metallo in una scuola privata di via del Babuino, in questura i funzionari della Mobile hanno trascorso la notte e tutta la mattinata interrogando una ventina di giovani che notoriamente frequentano ambienti equivoci. Il più gravemente indiziato è un capellone palermitano che andava assai di frequente a casa del professore e che in questi ultimi tempi avrebbe avuto discussioni piuttosto accese con lui per motivi di interesse. Si chiama Renato Di Fede, ha 21 anni ed è stato munito di foglio di via obbligatorio per Palermo il 27 maggio. Doveva presentarsi alla questura del capoluogo siciliano. Ma il giovane, che era scomparso dopo il delitto, non era tornato in Sicilia e nessuno lo aveva più visto. Fonogrammi di ricerca erano stati diramati in tutta Italia. Stamane alle 11 agenti della Squadra Mobile di Roma hanno incontrato per caso il Di Fede in piazza di Spagna. Hanno condotto il giovane negli uffici della sezione omicidi dove è stato subito sottoposto ad interrogatorio.

*Nell'appartamento della vittima la polizia ha trovato un tagliacarte insanguinato, forse l'arma del delitto. E' stato consegnato al perito settore che «confronterà» la larghezza delle ferite sul cadavere

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Il film del giorno

Mouchette: la storia d'una quattordicenne

MOUCHETTE, TUTTA LA VITA IN UNA NOTTE (« Mouchette »). di Robert Bresson, con Nadine Nortier, J.-C. Guilbert, Maria Cardinal, Paul Hébert, Francer. drammatico, bianco e nero. (Cinema Doria).

Fedele all'abitudine di servirsi di testi letterari per i suoi film, Robert Bresson s'è affidato a Georges Bernanos per Mouchette, storia d'una quattordicenne contadinella di Provenza che cerca volontariamente la morte dopo avere sperato invano qualcosa dalla vita.

Bernanos scrisse la « Nouvelle histoire de Mouchette » a Palma di Maiorca nel 1936, quando il regime franchista agli inizi cercava nel sangue la via del potere e fucilava senza pietà gli avversari più duri. Di fronte ad alcuni condannati a morte in attesa del plotone, Bernanos confessò di essere stato « colpito dall'impossibilità che la povera gente ha di comprendere il gioco orrendo in cui è impegnata la loro vita ». E aggiunge: « Non saprei esprimere quanta ammirazione m'ispirarono il coraggio, la dignità con cui vidi morire quegli infelici ».

Anche Mouchette ha l'impossibilità di comprendere le cose più grandi di lei — e terribili — che la circondano nella breve sua vita chiusa in un cerchio tragico dominato dalla miseria casalinga, dalla cattiveria (quell'attuso maestro che la tormenta, vrividendola e maltrattandola), dalla bestialità della gente. A tutto questo ella non riesce a sottrarsi con una ribellione liberatrice: e il suicidio della piccola innocente è sublimato da quel desiderio d'amore che ella spera di appagare nella vita ultraterrena e che in questa le è stato duramente negato.

Spoglio fino a diventare arida, il film è tra le cose più severe di Bresson: diretto con estremo impegno, interpretato con esemplare efficacia.

a. v.

Il regista improvvisa a Cannes

Mireille Darc e Olga Picot ascoltano i consigli del regista Bontempi che gira a Cannes «Un corpo, una notte»

BEATRICE ARNAC per la prima volta in Italia

Ha gli occhi di Liz Taylor la "suffragetta della canzone,,

I poeti Rimbaud, Eluard e persino San Francesco nel repertorio della diva - Il recital a Roma

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Una suffragetta in minigonna, una Giovanna d'Arco in assetto di guerra, una professionista della contestazione: così Beatrice Arnac — cantante, mima e attrice francese, « cocca » di intellettuali sdegnosi e del pubblico più sofisticato — venuta per la prima volta a Roma dove, su invito del Teatro Club, terrà stasera un recital all'Eliseo. Il suo repertorio va da Victor Hugo a Eluard, da Aragon a Maeterlinck, da Rimbaud a San Francesco.

Il suo *curriculum* va da pièces di teatro interpretate al Théâtre da Poche o de l'Etoile, ai *Sette peccati capitali* di Brecht-Weill cantati alla tv francese, dagli impegni politici ai recital, alle *tournées* nelle università americane con il suo repertorio *folk*. Vederla e un piacere, bella com'è, figura affusolata, zazzeretta bruna ed occhi verdi come Liz Taylor, movenze eleganti e sciolte. Ascoltarla è sorprendente: tanto è sicura di sé, semplice ed altezzosa, intelligente e vivace, proterva e candida.

« Mi piace che gli uomini sciocchi mi dicano che sono intelligente, e che gli uomini intelligenti mi dicano che sono bella. E ad ambedue presto fede », dichiara. Ma è una rara confessione che fa di civetteria femminile. L'argomento che preferisce è la musica e le canzoni. *« Io sono molto esigente per quel che concerne la qualità dei miei testi e delle mie musiche. Nel mio caso particolare, sono più importanti le parole che la musica, ma tra testo e melodia esiste un rapporto amoroso, interno ed armonico proprio come in amore. La canzone non è un'arte minore, a meno che non la si privi di rigore e d'amore: nell'arte musicale la canzone occupa il posto che la poesia occupa nella letteratura ».*

Del posto che lei occupa fra i cantanti francesi, dichiara con orgoglio: *« Sono una franca tiratrice »*. Naturalmente, quando si parla di canzoni, si parla di canzoni e cantanti francesi. Dei prodotti italiani non ha la più pallida idea. « Sì, — ammette dopo faticosa riflessione — *ricordo vagamente di una certa Vanoni* ». Figlia di un scrittore, nipote di uno scrittore-giornalista anarchico — di suo nonno Jules Renard diceva: *« Va in prigione come si va al telefono »* — considera un dovere essere comunque all'opposizione ed appoggiare ogni movimento ribelle.

Liliana Madeo

La cantante francese Beatrice Arnac

Villa (l'attore) recita per sé

Roberto Villa a Torino

Villa, l'attore, sarà il protagonista della puntata radiofonica de « L'importanza di chiamarsi... Roberto » in onda domani alle ore 20,15 sul Programma Nazionale.

La popolare rubrica di varietà musicale che è curata nei testi e presentata da Fabrizio Casadio, sarà questa volta infatti dedicata a quei personaggi del mondo dello spettacolo che si chiamano Roberto.

Ospiti d'onore negli studi del centro di produzione di Torino sono due cantanti delle ultime leve del successo Bobby Solo e Robertino e un attore. La regia dello spettacolo è affidata a Massimo Scaglione e prevede l'esecuzione da parte di Robertino di « Mi porterà la banda » mentre per Bobby Solo è pronta l'orchestrazione di « Siesta ». Roberto Villa sarà sottoposto al consueto fuoco di fila delle domande estemporanee del presentatore: ci parlerà della sua carriera, dei successi di un tempo, delle speranze.

Folltissima sarà anche la schiera dei personaggi di contorno.

Dove andiamo questa sera

CINEMA

Drammatici

★ SESSO PERDUTO (in prima al Metropol): Kaneto Shindo, il regista nipponico di cui si ricorda l'audace « Onibaba », ha diretto un nuovo film dalla trama non comune, che affronta un problema difficile e scabroso. E' la storia d'un intellettuale privato delle sue capacità sessuali dallo scoppio atomico di Hiroshima. Quest'uomo, Sensei, vive (coatto e mortificato, assistito soltanto da Ohasan, una comprensiva ancella. Goriel per guarire l'infelice suo padrone lo invita ad assistere allo « yobei »: strano rito di derivazione feudale durante il quale i giovani, nottetempo, mirano a varcare le soglie proibite delle case abitate da donne sole. Il film mostra le drammatiche conseguenze del rito di cui Sensei è stato testimone. Gli interpreti principali sono Hideo Kanze, Nobuko Otowa, Kaori Shima.

★ I MERCENARI DI MACAO (in prima al Corso): un ciclone porta a riva, in un'isola presso Hong Kong, il persiano carico di stupefacenti di proprietà d'un tal Patrat. Gli abitanti dell'isola vogliono impadronirsi, per fini pirateschi, dell'esplosivo, previa uccisione del Patrat stesso. E' un'avventura a forti tinte, con la soluzione che arriva a conciliare una lunga serie di raffi, agguati, tradimenti, sparatorie in cui sono coinvolti tutti i personaggi sia uomini che donne, interpreti Jack Palance, Ferdinando Lamas, Aldo Ray, Alizia Gur. A colori.

★ MOUCHETTE (Doria): dal romanzo di Bernanos, un film di Robert Bresson incentrato sulla figura d'una contadinella francese, simbolo della purezza offesa e dell'innocenza violata: interpreti non professionisti, fra i quali Nadine Nortier.

★ IL SEGRETO DEL VESTITO ROSSO (Lux): con sorpresa finale abbastanza inattesa, è un intrigo spionistico-poliziesco dove c'è chi muore o scompare, si commercia in stupefacenti, si sottrangono i piani d'un aereo supersonico. A colori; tra le belle donne del « cast » Cyd Charisse e la Rossi Drago.

★ L'ORA DEL LUPO (Roma): nuovo scandaloso dell'immane buio d'un pittore, la moglie lotta di penetrarne la follia, quando egli scompare in modo misterioso. Regista I. Bergman; interpreti Max von Sydow, Liv Ullman, Ingrid Thulin. In bianco e nero.

★ NEW YORK: ORE TRE (Nazionale): sottotitolo "L'ora dei vigilacchi", è un dramma di 15 tappe tenuta in iscacco, in un'atmosfera di incubo, da due teppisti scatenati. Regista Larry Pearce; i due farabutti sono impersonati da Tony Musante e Martin Sheen.

★ LA SPOSA IN NERO (Giulio): uccisole il marito appena sposata, una donna vendicativa e implacabile non ha tregua fino a quando non avrà punito l'uno dopo l'altro, l'autore del omicidio ed i suoi complici. Protagonista Jeanne Moreau.

Commedie

★ UNA MERAVIGLIOSA REALTA' (Reposi): uomini esuberici e corteggiatissimi (per merito d'un virus che li fa pure allergici a Bacco e tabacco) rischiano di rovinare su stessi e l'America. Apologo satirico e paradossale, finemente diretto (G. Seaton) e interpretato. A colori.

★ L'EREDITIERA DI SINGAPORE (Ideal): pazza gioia indonesiana d'una ingenua in vacanza a Singapore, dove eredita da una zia defunta e conosce l'amore per merito di play-boy locale. Soggetto di Noel Coward; interpreti, un po' scarsi, Hayley Mills e Shasi Kapoor.

★ IL VERGINE (Centrale): arguto film d'un giovanotto belga ossessionato dalle macchine da corsa e dalla velleità di possederne una. Impertinente e scatenato protagonista Jean-Pierre Leaud con Catherine Duport.

Inchiesta

★ EVA LA VERITA' SULL'AMORE (Ambrosio): film svizzero-tedesco che si serve, con discrezione e tatto, di casi drammatici e umani per esporre una specie di processo sul parto.

★ KELGA (Cristallo): il mistero del sesso non più tabù in un film-documentario (edesco realizzato secondo i noti canoni del cinema-verità. A colori.

Polizieschi

★ IL FANTASMA DI LONDRA (Vittoria): da un racconto di Wallace, catena di delitti in un "college" femminile: le vittime soccombono a gas velenosi oppure sono strangolate da una frusta. Discretamente realizzato e interpretato.

Avventurosi

★ LA LEGGENDA DI LOBO (Astor): avventure di un cane lupo narrate in tono ora drammatico ora sorridente come d'uso in questi film per famiglie recanti il marchio produttivo del compianto Disney.

TEATRI

● CANSSON E TRADISSION 2 *(Carignano): ultime repliche, stasera e domani, del recital piemontese con Roberto Balocco, Rita Lombardi, pianista Luciano Sangiorgi.*

● IL SALTO MORALE *(Alfieri): Valmo, Terzoli e Marchesi sono gli autori di questa rivista musicale ambientata tra i personaggi e le trecche du circo equestre. Canzoni e « sketches » si alternano in una satira alla quale, con la « troupe » dei Medini prendono parte Sammy Massimini, Evelina Sironi.*

● CONOSCETE MATILDE FELLISSEBO? *(Gobetti): spettacolo di canzoni e di evocazione del vecchio « varietà » ideato e realizzato, in nuova edizione, da Gipo Farassino. Con lui recitano e cantano Piera Cravignani, Lia Scutari, Pina Rugo, Tino Zerbini.*

● GLI AMANTI TIMIDI *(Ridotto del Romano): il « Teatro delle 10 » in un testo poco noto di Goldoni incentrato da M. Scaglione. Interpreti Franco Alpestre, Elena Magoia, G. Moretti, A. Bonasso.*

Unione Culturale — Questa sera alle 21,30 presso la sede di via Battisti 4, sarà proiettato il film « Cinegiornale del movimento studentesco n. 1 », documentario sui fatti dal 1° al 15 marzo, ovvero « da Valle Giulia sino alla battaglia con i fascisti alla facoltà di Giurisprudenza ». Il film sarà presentato da un rappresentante del Movimento studentesco. Alla proiezione seguirà una lettura di documenti.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti sulone La Stampa via Roma 80 - telefono 57.51.12

Alfieri ore 21,15 « Il salto morale » di Marchesi-Terzoli-Valmo. Vietato ai minori di anni 18. Ultimi 3 giorni.

Carignano ore 21,30 « Cansson e Tradision 2 ». Ultima 2 recite stagione.

Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 presenta « Gli amanti timidi », di Goldoni.

Teatro Gobetti: ore 21,15 Gipo Farassino e il suo complesso presentano « Conoscete Matilde Fellissebo? », Prenot. via Rossini 8, telef. 870.343; ore 9,30-13 e 15,30-19. Ultimi 3 giorni.

Ariston: Rivista Musini - Brmo. Orario 16.15 e 21,15.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Marilyn Monroe: « Facciamo l'amore » con M. Monroe, Y. Montand, T. Randall (Stati Uniti, 1960, colori minuti 120).

Ai Bagatelle (Cavoretto 3, 678.978)
Al Florido (v. Solferino, 542.822): ore 21 Compl. ZuZu canta Mirolo.
Augustus: ore 21 Chi-ca-cha.
Blechenduatt Lutrario: sabato riapertura con Mario Zelinotti.
Faro Danse: ore 21 Crotle's Seven.
Gay Danse: 16,45-21 Due orchestre.
Gran. Belle Arti: [illegible] d'Andri.
Trovatore: ore 21 15 Los Bruni.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (60.092): I Rolli's 33.
Moulin Rouge: 21,30 danse: Spatt ore 23 « I. Orch. Renzo di Jesio.
San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
Vieux Voom (via Sacchi 10, telef. 331.040): Show Man Nicolas Nils.
Abaticar (Succhi 28, 841.029): 21.

Al Bagatelle Whisky a Gogo più. Asylum (Volta 8, t. 938.868): 21.
Baby Night (Irat. Pinc, 984.213).
Caprice (Sacchi 16, 521.528): 21.
Holiday (Vinaglio 3, 511.735): 21.
Lido Whisky (Moncalieri 422): 21.
Villa Gay Discoteca (Monc. 52): 21.
Whisky Notte (657.563): Samurai.

BLECHENDUATT LUTRARIO
Domani RIAPERTURA con
Mario Zelinotti
(Se maltempo, locale coperto)

CHALET
Domani sera RIAPERTURA con
S. NARDI

MACK 1
Via Cameroma 11 - telef. 835.360
I RIBELLI

RISTORANTE
LE CASCINE
Stupinigi - telefono 903.581
Tutte le sere COMPLESSO
ROUGE et NOIR

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: « Eva - La verità sull'amore » Sabine Sinjken, Franz Meiss, René Dalmen. Vietato 14. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.
Astor: « La leggenda di Lobo » in technicolor, di Walt Disney.
Corso: « I mercenari di Macao » tech. Jack Palance, F. Lamas, Aldo Ray.
Cristallo: « Helga » in eastmancolor, con Ruth Gassmen, Eberhard Monthy. Orario: 14,15; 15,50; 17,30; 19,10; 20,40; ultimo spett. 22,30.
Doria: « Mouchette », un film di Robert Bresson, con Nadine Nortier, Jean-Claude Guilbert.
Gioiello (tel. 500.750): « La sposa in nero » di Truffaut, con J. Moreau, J. C. Brialy, tech. Vist. 14. Orario 14; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30.
Ideal: « L'eredità di Singapore » technicolor, con Hayley Mills, Trevor Howard, Shashi Kapoor.
Lux: « Il segreto del vestito rosso » con Cyd Charisse, R. Rossi Drago, Hugh O'Brian, in eastmancolor.
Metropol: « Sesso perduto » con Hideo Kanze, Nobuko Otowa. Vist. 18.
Nazionale: « New York ore 3 » (L'ora dei vigilacchi) 3 primi premi Festival Internazionale. Vist. 18. Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Reposi: « Una meravigliosa realtà » in technicolor, scope, con George Peppard, Mary Tyler Moore.
Romano: « L'ora del lupo » di Ingmar Bergman, con Max von Sydow. Vietato minori anni 14. Ideale ilmm: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: « Il fantasma di Londra » J. Fuchsberger, U. Glas, col. V. 14.

Ariston: « Benjamin, ovvero le avventure di un adolescente » C. Deliuave, P. Clemenzi, technicolor. Vist. 18.
Arlecchino: « Banditi a Milano » in technicolor, scope, con Gian Maria Volontè, Tomas Milian, M. Lee.
Augustus: « I commedianti » R. Burton, E. Taylor, A. Guinness, P. Ustinov, panavision, metrocolor. V. 14.
Charlie: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30.
Capitol: « La selvaggia rossa » technicolor, con Cornel Wilde. Vist. 14.
Torino: « I selvaggi » tech. Peter Fonda, N. Sinatra. Vist. 18. Ap. 10.

Centrale-Sisal (t. 540-110): « Le départ » (Il vergine) Jean-Pierre Léaud. Prima premio Orso d'oro Festival Berlino 1967. Apertura ore 10.

Alessandro: « I tre supermen a Tokio » scope, technic, con G. Martin, D. Gordon, G. Paul. Prima vis. Torino.
Colosseo: « Samoa, regina della giungla » eastmancolor, con R. Browne, E. Fenech, L. Siacciu.
Fiamma: « Violenza » technic. scope, Tom Laughlin, Elizabeth James, Jane Russell. Vietato ai minori di anni 18.
Hollywood: « Saperne solo uccidere » tech. scope, con Kirk Morris, Larry Ward, Alan Steel, G. Mitchell. Non vietato. Apert. 15; ult. 22,30.
La Perla: « Indovina chi viene a cena » colori, con Spencer Tracy, Sidney Poitier, Katharine Hepburn.
Moliere: « Il sergente Ryker » technicolor, con Lee Marvin, B. Dillman.
Massimo: « Un irresistibile detective » tech. sc. R. Douglas, S. Koscina.
Orfeo: « La calda notte dell'ispettore Tibbs » (5 premi Oscar) technic. con Rod Steiger, Sidney Poitier. Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,15; 22,20.
Principe: « I tre Supermen a Tokio » D. Gordon, W. Newton, G. Paul, col.
Statuto: « Un irresistibile detective » techn. scope, R. Douglas, S. Koscina.

Adriano: « La decima vittima » tech. U. Andress, M. Mastroianni. V. 18.
Alcione: « Angelica » tech. Riv. G. Masini - G. Brino: 16,15 e 21,15.
Alpi: « Quella sporca storia nel West » A. Giordana, P. Previsi, techn, sc.
Regina: « Diabolik » technicolor, con John Phillip Law, Marisa Mell.

Milano: « 7 ore di fuoco » techn. e « Ercole l'invincibile » col. Ap. 10.
Olimpia: « I giorni della violenza » colori, con Peter Lee Lawrence.
Pax: « I 9 di Driftock City » technic. P. Nuevo « Il lungo, il corto, il gatto » colori. Franchi e Ingrassia: « Cavaliere della vendetta » col. Ap. 10.

Della Rosa: « Batman » technicolor.
Giardino: « Pugni, pupe e pallottole » E. Constantine, C. Martin.
Miralori: « Vera Cruz » technicolor, con Burt Lancaster, Gary Cooper.
Vittoriale: « James Bond 007 Casino Royale » scope, techn. P. Sellers, U. Andress, W. Holden, Niven, D. Kerr.

Ausonia (v. Frejus 27, t. 331.740): « Saulito » L. Gastoni, P. Brasseur. Vietato ai minori di anni 18.
Arsenale: « Operazione vipera » « Winnie orsetto ghiottone » Disney, col.
Elbeo: « Sentenza di morte » tec. sc. S. Clark, R. Conte, M. Pardo, V. 14.
I. Pastori: « Tutto per tutto » techn. Mark Damon, John Ireland.

Cabiria: « Erick il vichingo » colori. Giuliano Gemma, Gordon Mitchell.
Centocelle: « Facce per l'inferno » G. Peppard, D. Hunnicutt, R. Burr, technicolor, scope. Vist. anni 14.
Fiorè: « Arrivano i Russi » technic. C. Reiner, Eva Marie Saint.
Ghione: « Il tesoro della montagna rossa » con Lee Van Cleef.
Italia: « 40 fucili » Pedro Apache » techn. scope. A. Murphy, M. Burns.
Piemonte: « Caccia Cherie » P. Anglade, J. Claude, V. Ciangottini, in eastmancolor. Vietato min. anni 18.
S. Carlo: « Alla frontiera del Texas » George Martin, J. Taylor, a colori.
Spezia: « L'ultimo killer » technicolor, scope, George Eastman. Apert. 18.

Diana: « La 25ª ora » technicolor, con Anthony Quinn, Virna Lisi.
Doria: « Django non perdona » con John Clark, in technicolor, scope.
Ramni: « Franco, Ciccio e le vedove allegre » Franchi, Ingrassia, colori.

Alba: « Faccia a faccia » technicolor, scope. G. M. Volontè, T. Millian.
Ambra: « Maichiless » colori, con Ira Furstenberg, P. O'Neal. Vietato 14.
Apollo: « Sentenza di morte » techn. scope. R. Clark, R. Conte, M. Pardo. Vietato ai minori di anni 14.
Edera: « Un minuto per pregare, un istante per morire » technicolor, con Robert Ryan, Richard Todd.
Lucento: « La spia fantasma » techn. scope, D. Winter, Robert Lansing.
Lutrario: « Preparati la bara » techn. Terence Hill. Vietato min. anni 14.
Splendor: « Oro del mondo » technic. scope, Al Bano, R. Power, Franchi, Ingrassia; sequo « Tom e Jerry » col.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Moliere, Major, V. Veneto. - Campo Atletico Stadio Comunale: domenica riunione internazionale di atletica (biglietti ridotti all'Enal). - Palazzo dello Sport: « Harlem Globetrotters » (biglietti ridotti all'Enal per stasera e domani).

OGGI AUGUSTUS

i MERCENARI di MACAO
JACK PALANCE · FERNANDO LAMAS · ALDO RAY
ALIZIA GUR
Regia di AUBREY SCHENCK - Soggetto di GEORGE SCHENCK - WILLIAM MARKS
TECHNICOLOR
UNITED ARTISTS A Transamerica Company

OGGI al CORSO
LA MALAVITA DI MACAO CAPEGGIATA DA UN GRUPPO DI UOMINI SENZA SCRUPOLI

DOMANI all'ASTOR
LE SEQUENZE PIU' AUDACI REALIZZATE NEGLI ULTIMI 10 ANNI

UN FILM DI MARCEL CARNÉ

i GIOVANI LUPI
CHRISTIAN HAY · HAYDEE POLITOFF · YVES BENEYTON · ROLAND LESAFFRE
EASTMANCOLOR

OGGI al METROPOL
DOPO « ONIBABA » UN ALTRO FILM DI KANETO SHINDO
UN ARGOMENTO SCOTTANTE PORTATO PER LA PRIMA VOLTA SULLO SCHERMO

OGGI ALLE 20,50 IN CAROSELLO TV
BIRRA WÜHRER presenta

TOGNAZZI in "PER MODO DI DIRE"

OPERE E CONCERTI

I festival musicali di giugno

L'antica città bavarese di Augusta, culla della famiglia Mozart e patria di papà Leopoldo, è stata prescelta dalla *Mozart-Gesellschaft* a sede del suo itinerante festival, che includerà, nella seconda metà di giugno, la rappresentazione dell'*Idomeneo* e una mezza dozzina di concerti strumentali. Vi farà immediato seguito Würzburg, la capitale della Franconia, con la sua tradizionale *Mozart-Fest*, ricolta nei santuosi saloni della Residenza, adorni degli affreschi del Tiepolo: in programma *La Clemenza di Tito* e quindici concerti di musiche mozartiane. Ad indirizzo monografico obbediscono, sempre nel mese di giugno, due altri festival tedeschi: gli *Haendel-Tage* di Gottinga, che presenteranno, tra l'altro, l'oratorio *Athalia*, e la *Bach-Fest* di Monaco di Baviera.

L'arte di Haendel è onorata anche nei principeschi giardini di Herrenhausen, presso Hannover, che aprono i cancelli all'oratorio *Herakles*, mentre la musica organistica, dal Seicento ai tempo nostro, è protagonista, a Norimberga, dell'annuale *Orgel-Woche*: tra gli eminenti concertisti invitati figura il nostro F. L. Tagliavini. Infine, la città di Stoccarda ospita, a fine mese, il consueto raduno delle associazioni corali tedesche, totalizzando l'incredibile numero di quarantatrè concerti in sei giorni. Il programma di quest'anno, orientato in prevalenza sulla musica contemporanea, include *Universo-Universale* di Malipiero e *Coro di morti* di Petrassi; tra i complessi stranieri è il Coro di Bolzano, valore di musiche sud-tirolesi, antiche e moderne.

Il mese del solstizio registra un sensibile incremento dei festival musicali in tutte le contrade d'Europa. In Austria si concludono le *Settimane viennesi* dallo sterminato programma: i complessi dell'Opera di Stato di Berlino, in viaggio alla volta di Firenze, faranno tappa nella capitale austriaca, recandovi in recente opera *Puntila* di Dessau, su testo di Bert Brecht, ed uno spettacolo imperniato Milhaud-Egk-Wulf, mentre il settore sinfonico annovera i concerti della Filarmonica di Leningrado, diretta da Mravinski, e della Filarmonica di Israele, diretta da Zubin Mehta. A Zurigo sono di scena le *Juni-Festwochen*, iniziate sullo scorcio di maggio: in programma la tolstoiana *Resurrezione* del compositore boemo contemporaneo Jan Cikker, e una dozzina di concerti, adorni di risonanti nomi, a cominciare da Arturo Benedetti-Michelangeli.

In terra di Francia, emerge il ventitreesimo festival di Lione: nel grande teatro romano di Fourvière, artisti del Bolscioi di Mosca e del Kirov di Leningrado interpreteranno *Boris Godunov*, e artisti francesi *La feste* di Ebe di Rameau; nel cortile d'onore del Municipio sarà messa in scena *La danse des morts* di Honegger, su testo di Claudel; nella chiesa di Saint-Paul risuoneranno le armonie dei *Vespri* monteverdiani; per la seconda volta, Lione affianca al festival il suo concorso di improvvisazione, articolato sulle categorie dell'organo, del pianoforte jazz. E quattordici concerti, in prevalenza di musiche spirituali, sono annunciati dal trentesimo festival di Strasburgo, che esordisce con il *Te Deum* del seicentista Charpentier, donde l'Eurovisione ha tratto la sua ormai popolare sigla d'apertura.

In Belgio, il lungo *Festival delle Fiandre*, che si snoda lungo l'arco di cinque mesi, dedica il suo periodo di giugno a musiche sinfonico-corali nella città di Courtrai, e a musiche sacre nella basilica gotica di Tongres: tra queste una *Messa* di Joseph-Hector Fiocco, una dei quattordici figli del compositore veneziano Pietro Antonio Fiocco, trasferitosi a Bruxelles nel 1681. E ben novanta manifestazioni, dislocate nello spazio di venti giorni ad Amsterdam, Rotterdam, l'Aja e in minori città, elenca il *Festival d'Olanda*, che apre i battenti il 15 giugno: i complessi della Fenice di Venezia, diretti da Molinari-Pradelli, vi porteranno il verdiano *Macbeth*, con interpreti italiani, le scene di Damiani e la regia di Ronconi; una compagnia tedesca il *Mosè e Aronne* di Schönberg, una compagnia inglese *Il figliol prodigo* di Britten; di allestimento locale, invece, *Salome* nella regia nel compianto Wieland Wagner, direttore Krombholc, protagonista Anja Silja, e *Plateo* di Rameau, direttore Maderna. Innumerevoli le serate di balletto e i concerti sinfonici.

Guido Piamonte

Divi, complessi e applausometri alla «sei ore della canzone»

Il complesso «The Juniors» partecipa a Milano al festival «Sei ore della canzone»

MILANO, ven. sera.

Alla «Sei ore della canzone», in programma stasera al Palazzetto dello Sport di Milano, si esibiranno, in un solo entusiasmante spettacolo, complessi e cantanti notissimi, i più famosi «big» della nostra musica leggera.

«I Camaleonti», «I Dik Dik», «I Nomadi», «I Giganti», «I Equipe 84», «I Ribelli», Rocky Roberts, Fausto Leali, Gian Pieretti e ancora tanti altri.

La durata dello spettacolo, nonostante si chiami «Sei ore», sarà complessivamente di nove ore, perché s'inizierà alle 16 e durerà ininterrottamente sino all'una.

A questa manifestazione parteciperanno «The Juniors» il complesso che in Italia ha lanciato «Bandiera gialla», la canzone-sigla di una fortunata trasmissione radiofonica e che ora presenta «Il ragazzo d'argilla», una entusiasmante versione italiana del successo americano «The child of clay», Marcella Bartheberis, con «Agnese», il motivo lanciato a «Settevoci», e una «voce nuova», Silvia Grissi, della quale si prevede un clamoroso «exploit».

Si tratta di una manifestazione-concorso: mediante un apposito «applausometro» controllato da un notaio valerà tutto il pubblico presente in sala.

QUESTA SERA ALLA TV

La scelta dei programmi sui due canali

«TV 7» per il Primo
Il telefilm del Secondo

❶ I servizi di attualità ❷ Una nuova serie di racconti all'italiana

Questa sera la scelta dei programmi varia tra il settimanale d'attualità sul Primo Canale e una nuova serie di telefilm italiani sul Secondo.

Alle 21, «Tv 7» si occuperà degli argomenti del giorno: la crisi francese giunta ad una svolta drammatica verrà analizzata con la scorta di un ampio documentario di immagini girate a Parigi durante lo sciopero e le manifestazioni operaie e degli studenti.

Alicia Brandet nel primo telefilm italiano «Da Hollywood con rancore» stasera in tv sul II

Alle 22 farà seguito un telefilm della serie «Lotta senza quartiere». S'intitola La giustizia ed ha per interpreti Mark Richman, Alexander Scourby e Myron McCormick. Questa è la trama: Cain deve indagare, con cautela, sull'attività del giudice Philip Hallson, sul quale gravano sospetti di irregolarità. E infatti Cain riesce ad ottenere le prove della corruzione di Hallson. Ma questi non si dà per vinto e si difende senza esclusione di colpi.

* *

Sul Secondo Canale, alle 21,15, esordisce Se te lo raccontassi... Con l'episodio dal titolo «Da Hollywood con rancore», comincerà la serie di sei telefilm raggruppati sotto la stessa etichetta e che, tutti insieme, compongono un'unica storia di carattere leggero, che ha l'unico scopo di intrattenere piacevolmente il telespettatore.

Ne è protagonista un uomo pavido e sedentario al quale, quando tutte le cose sembrano andare per il loro verso, capita sempre un incidente e vede sfumare i suoi sogni. E' ancora giovane e, in attesa di conquistarsi il sospirato posto statale, lavora in un'agenzia turistica come accompagnatore di facoltosi e singolari personaggi stranieri. Una professione remunerata non male che però lo costringe a vivere avventure troppo faticose e movimentate per un uomo tranquillo come lui.

Il primo telefilm vede Fabrizio (questo è il nome del protagonista) alle prese con un cliente strano, un attore americano fallito sia professionalmente sia sentimentalmente: il suo rivale, infatti, gli ha portato via moglie e scritture. Ma Roma, come si sa, offre buone occasioni a tutti, anche ai falliti di Hollywood. Così un produttore offrirà al giovane attore americano un contratto: le trattative tra i due proseguono durante un party che però è stato organizzato a sua insaputa, in casa dell'ex moglie dell'attore hollywoodiano e del suo amico. Quando dunque ognuno prende coscienza della situazione scoppiano i litigi, con pugni, morti, insegnamenti, arresti, evasioni.

* *

Alle 22,15: Incontri del 1968, a cura di Gastone Favero. E' il turno di Marcuse, il filosofo a cui si ispirano i giovani della contestazione e del dissenso.

d. g.

Il premio di pittura «Arturo Tosi» a Zoagli

Zoagli, venerdì sera.

Il 7 luglio prossimo verrà assegnato sulla piazza di Zoagli il «Premio internazionale di pittura estemporanea Arturo Tosi». Il tema del concorso è «Luci ed ombre di Zoagli e frazioni». Mezzo milione al vincitore.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

12,30: Sapere: «Il mondo che vive».
13 —: Il circolo dei genitori.
13,30: Telegiornale del mattino.
15,30: Giro d'Italia, tappa Bussano-Trieste.
17 —: Lanterna magica.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Telefilm - Il gatto Felix).
18,45: Concerto di musica da camera.
19,15: Sapere: «La vita di Cristo».
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: TV-7, settimanale di attualità.
22 —: Lotta senza quartiere: «La giustizia», telefilm.
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

17,30: Corsa Tris di trotto, da Milano.
18,30: Sapere, corso di inglese.
21 —: Telegiornale.
21,15: Se te lo raccontassi con Lionello e Lina Volonghi
22,15: Incontri: «Un'ora con Herbert Marcuse».

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 18,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,20: Canada - 19,50: Vip parade - 20,20: Telegiornale - 20,40: Il regionale - 21: Idillio villereccio - 22,10: Recital della Peters - 23,50: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 12,30: Sapere - 13: Cumiche - 13,30: Telegiornale - 15,30: Giro d'Italia - 17: Giocagio - 17,30: Telegiornale - 17,45: Chissà chi lo sa? - 18,45: Basilicata e Calabria - 19,30: Tempo dello spirito - 19,45: Sport - Cronache del lavoro - 20,30: Telegiornale - 21: Non cadere, sparo - 22,15: Panorama economico - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 12,30: Sapere - 21: Telegiornale - 21,15: La fantarca - 22,15: Quinta colonna.

OGGI ALLA RADIO

NAZIONALE

11,00 Trasmissioni regionali
11,45 Zibaldone italiano - Un disco per l'estate
13,30 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano (II parte)
15,43 Il portadischi
16,30 Alpe verde, via libera a libri e dischi per i ragazzi
16,50 Jazz Jockey
17,00 Giornale radio
17,05 Interpreti a confronto
17,25 Tribuna dei giovani
18,15 Cinque minuti di inglese
19,20 Per voi giovani - Selezione musicale
19,15 «Le avventure di Nick Carter», di A. Martecori e J. Marcillac
19,20 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 «Orlando Furioso» raccontato da Italo Calvino XX- «Astolfo sulla luna»
20,45 Concerto sinfonico diretto da Dean Dixon
22,00 Charlie Byrd alla chitarra
22,15 Parliamo di spettacolo
22,30 Chiara fontana
23,00 Giornale radio

SECONDO

14,00 Juke box
14,30 Giornale radio
14,45 Per gli amici del disco
18,15 Grandi pianisti: Dino Lipati
Nell'int. (15,30): Giornale radio - Tra le 15,45 e le 17: 5ª G. d'Italia
15,56 Tre minuti per te
16,00 Pomeridiana
Nell'int. (16,30): Giornale radio
17,05 Un disco per l'estate - Nell'int. (ore 17,30): Giornale radio; (17,35) Chiave inglese
18,05 Aperitivo in musica
Nell'int. (18,20): Non tutto ma di tutto - (18,30): Giornale radio
19,00 La piace il classico?
19,30 Radiosera - 21: Giro d'Italia, intervisto e commenti da Trieste
20,15 Lo Spettacolo oggi
20,35 Passaporto
21,30 La voce dei lavoratori
21,20 Novità discografiche francesi
21,30 Giornale radio
Cron. del Mezzogiorno
22,10 Mus. da ballo
22,20 Giornale radio

TERZO

14,30 Concerto operistico
15,00 Preludio: Sonata per fl. e pf.
15,15 Leonardo Leo «La morte di Abele». Oratorio su testo di Metastasio, per soli, coro e orchestra
17,00 La opinioni degli altri
17,20 Corso di lingua inglese
17,40 N. Dallo Jojo: Sonata n. 3
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 Il polo: una stella ancora da scoprire
21,00 Poesia e musica nella Liederistica europea. Il declamato: Musorgski
22,00 Il Giornale del Terzo
22,20 In Italia e all'estero
22,40 Idee e fatti della musica
22,50 Poeti negri d'Africa e d'America
23,05 Rivista delle riviste

IL «MEGLIO» DELLA RADIO

«Due sonate da chiesa» per organo e orchestra di Mozart, la «VII Kammermusik op. 46 n. 2» per organo e orchestra da camera di Hindemith, la «Sinfonia n. 3 op. 68» per orchestra e organo obbligato di Saint-Saëns saranno eseguite alle 20,45 sul Nazionale nel corso di un concerto sinfonico diretto da Dean Dixon, con la partecipazione dell'organista Marie Claire Alain. Dean Dixon è un musicista americano di razza negra, nato a New York nel 1915.

Ruggero Raimondi (26 anni) da Don Giovanni a Mosè

Il basso più giovane d'Italia "invecchia,, sempre sulla scena

Il cantante impersona monarchi incanutiti, sacerdoti vegliardi, maturi tutori - Il piacere del successo

Nostro servizio particolare

Milano, venerdì

In questo mondo dove i *teenagers* stanno trionfando, esiste chi ha il problema di invecchiare. Il basso più giovane d'Italia Ruggero Raimondi, per esempio, che deve interpretare sulle scene monarchi vecchissimi, feraticì sacerdoti, maturi tutori, e lui ha solo 28 anni.

In quest'ultima stagione il basso ha debuttato in quattro opere e ha cantato per la prima volta alla Scala e a New York. Al teatro La Fenice di Venezia ha affrontato due ruoli che richiedono maturità e voce per un basso un autentico banco di prova: *Don Giovanni* di Mozart e *Mosè* di Rossini.

Il basso Ruggero Raimondi ha soltanto 28 anni

«Confesso che quando mi sono trovato davanti a questi grandi personaggi, ho avuto un po' di paura poiché ritenevo quasi impossibile riuscire a perfezionarli in poco tempo. Non è impresa facile centrare la figura di *Don Giovanni*, quest'uomo che sente l'arrivo degli ultimi giorni, vede scemare il suo fascino sulle donne. Per il *Mosè* mi sono preoccupato meno. Anche perché in vedo questo personaggio biblico come un nemo sulla quarantina, come potrebbe altrimenti avere tanta forza nel fronteggiare gli egiziani? Per questo non mi sono truccato da vegliardo, come nella tradizione che rende il personaggio rossiniano simile alla famosa statua di Michelangelo. Mi sembravano sufficienti barba e parrucca brizzolate e un atteggiamento ieratico ma vigoroso».

Dopo aver cantato a Torino nel *Nabucco*, Raimondi ha varcato l'Oceano per cantare nella chiesa di St-Patrick nella *Petite Messe solennelle* di Rossini. Al suo ritorno in Italia, il basso ha colto infine una lusinghiera affermazione alla Scala (il suo esordio nel teatro milanese è stato apprezzato dal pubblico, compresi i loggionisti, che non risparmiano i più feroci a giudicare i novizi) interpretando «Timur» della *Turandot*.

Raimondi è appena partito per la Spagna: a Madrid è impegnato alla Zarzuela con *Don Giovanni*, poi con *Ernani* e *Simon Boccanegra*. Da vero bolognese è entusiasta di Rossini, ha abbandonato la sua città per studiare a Roma dove è stato incoraggiato dal maestro Francesco Molinari Pradelli: a 20 anni vinse il primo premio Spoleto, fu allora il povero Ruggero Raimondi ha cominciato ad invidiare i tenori, a cui è richiesta bella presenza, molta baldanza e piglio giovanile.

Adele Gallotti

Annullato a Parigi il Festival del Marais

PARIGI, venerdì sera.

Il Festival del «Marais», che si sarebbe dovuto svolgere dal 4 giugno al 12 luglio, è stato annullato. A causa dello sciopero generale che paralizza la Francia, la «troupe» del «London Festival Ballet», che avrebbe dovuto inaugurare la manifestazione, non ha infatti potuto raggiungere Parigi. D'altro canto, dato che gli artisti francesi sono in sciopero, le rappresentazioni sono sospese e gli spettacoli non potranno essere preparati per le date previste. Il programma del Festival del «Marais» comprendeva un totale di novanta manifestazioni (concerti di musica classica, opere liriche, balletti).

Gassman «scatenato» a Padova

Il film dell'attore alla Fiera per il cinema pubblicitario

Padova, venerdì sera.

Originale iniziativa quella di cui s'è reso promotrice la Fiera di Padova per la sua 46ª edizione che si inaugurerà oggi. Per la prima volta nella storia delle rassegne merceologiche italiane e straniere, si è fatto posto a un padiglione dedicato al così detto «quinto potere»: cioè pubblicità. L'Art Directors Club di Milano ha organizzato la mostra con una serie di elaborati capaci di illustrare al pubblico in «linea narrativa» il suo diverso pubblicitario efficace: l'informazione, la persuasione, l'aggiornamento e il prestigio.

Ciò che più colpisce dell'iniziativa è la presenza di un breve film che il modernissimo Art Directors Club ha fatto realizzare ai fratelli Taviani, esordienti di lunga esperienza nel cinema d'animazione e nel cinema sperimentale al servizio dell'industria, in collaborazione a Bruno Munari. E dedicato, paradossalmente, alla pubblicità del pane.

Benché apertamente ci renda lo speaker avverta che ogni riferimento al pane è puramente casuale, il curioso short ci insegna proprio a come «sfoperare» il pane, condensando tuttavia l'iter narrativo della mostra, in una conclusione per lo gioco di parole in linea con la schizzosa lucidità (del resto efficacissima) del filmato, e di dimostrare come ogni discorso pubblicitario debba dire con chiarezza e onestà — ogni volta — «pane al pane».

La Mostra, opera dello studioso di psicologia delle comunicazioni di massa Giorgio Cesarano e di Giancarlo Rossi, vale tra l'altro per il fortunato libro sui problemi della pubblicità intitolato La tigre domestica, pubblicazione quanto la pubblicità: un fenomeno destinato a svilupparsi in futuro in forme sempre più clamorose, nei confronti del quale il cinema gioca talora con un'ironia che finisce per sottintendere la sua potenza. Alludiamo a Lo scatenato di Franco Indovina con Vittorio Gassman e l'ancora inedito «cartoon» di Bruno Bozzetto Vip, mio fratello Superuomo.

p. a.

potrete avere
un
BRUCIATORE A GASOLIO

INTERPELLATECI

Noi Vi aiutiamo a trasformare il Vostro impianto di riscaldamento a norma della recente legge ANTISMOG.

Un riscaldamento completo e pulito, maggior rendimento di combustione, maggior tranquillità di funzionamento, maggior comfort, minor spesa di manutenzione e di conduzione si ottengono con

SHELL elioshell SHELL
gasolio per riscaldamento

SICCA

SOCIETÀ ITALIANA COMMERCIO CARBURANTI E AFFINI
10098 GRUGLIASCO (Torino)
Str. del Portone, 147 - Tel. 35.54.54 (5 linee con ricerca automatica)

CARBURANTI • LUBRIFICANTI • OLII COMBUSTIBILI
TRASFORMAZIONE IMPIANTI E GESTIONE RISCALDAMENTI

Il medico della famiglia

Il bere - Mal di gola - Chinidina - Arterie dello stomaco - Cisti sebacee - Guarire dall'encefalite - Pattini a rotelle - Dieta equilibrata - Denti e artrite

Il signor Giovanni Q. scrive:

«Il mio medico afferma che qualche buon bicchiere di vino generoso non può far male. Un farmacista mio amico dice che un bicchiere fa l'altro e il tutto finisce per non far bene. Quali è il vostro parere?».

— Qualche bicchiere di vino genuino durante i pasti va bene: ma l'eccesso nuoce sempre.

* *

Il signor S. M. ci scrive:

«Ho l'abitudine di dormire con la finestra socchiusa. Quando le notti sono umide, mi sveglio al mattino con un po' di mal di gola, che però passa subito dopo aver bevuto una tazza di latte caldo. Pensate che dovrei farmi vedere dal medico?».

— La visita specialistica è consigliabile. Nel frattempo provi a dormire con una leggera sciarpa di lana attorno al collo: molti mal di gola passeggeri vengono alleviati in questo modo.

* *

Una lettrice domanda:

«Quale importanza ha per il cuore la chinidina?».

— La «chinidina» viene usata per ridurre l'irritabilità del cuore, specialmente quando il battito è irregolare.

* *

Un lettore domanda:

E' possibile che uno soffra di "indurimento delle arterie dello stomaco"?».

— Sì, ma questi vasi vanno meno soggetti ad indurimento delle arterie coronarie. Il conseguente restringimento procura dolori addominali dopo pasti abbondanti.

* *

Una lettrice domanda:

«E' possibile che una cisti sebacea si ammali cancro?».

— Si tratta di una remota possibilità. Le cisti sebacee sono piene di materiale caseoso (cioè simile al formaggio). Più che pericolose, esse fanno impressione alla vista.

* *

Il signor E. F. domanda:

«E' possibile guarire completamente dall'encefalite?».

— Sì, ma è difficile prevedere il tempo esatto, perchè certe conseguenze, come la paralisi, possono protrarsi per anni.

* *

Un lettore ci scrive:

«Ho 60 anni e tutte le domeniche vado sui pattini a rotelle per almeno tre ore consecutive. Pensate che quest'esercizio possa farmi male?».

— No. Continui pure a praticare il pattinaggio a rotelle. Ma, attenzione: al primo sintomo di affaticamento, sospenda e, in seguito, riduca il tempo da trascorrere sui pattini.

* *

Risposta al signor Enrico L.:

— Anche in fatto di alimentazione lei deve seguire i consigli del suo medico: una dieta sana ed equilibrata è essenziale per la buona salute.

Una lettrice domanda:

«Vorrei sapere se dei denti cariati favoriscono l'insorgere dell'artrite».

— Così si pensava tanti anni fa. Ma questa teoria non è stata scientificamente provata e oggi gli studiosi ritengono che debba essere ritenuta infondata.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

* VIGEVANO — L'imprenditore edile Ernesto Saccozzi, di 27 anni, abitante in via Veneto 28, è stato arrestato dai carabinieri nella sala d'aspetto della stazione. Era ricercato per un ordine di cattura emesso dalla pretura di Novara dovendo scontare un anno di reclusione per truffa. La pena gli era stata comminata il 16 aprile scorso.

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: la Luna, in parallelo a Marte, non è una configurazione astrale propizia perchè esalta la vostra innata tendenza all'aggressività. *Sentimenti:* la sarete, con Venere amica, è promettente per le relazioni affettive. *Salute:* facili i disturbi di natura gastrointestinale.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: si prospettano abbastanza bene con la realizzazione, almeno parziale, del piano di lavoro preparato in precedenza. Successi in arte. *Sentimenti:* liete previsioni per gl'innamorati. Si schiarisce il cerchio delle amicizie. *Salute:* migliore quella delle donne e dei bambini.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: agevolati da Mercurio, che stimola pure le facoltà mentali, giornata per coloro che svolgono un'attività basata sulla persuasione. *Sentimenti:* affidate, più che alla parola, agli scritti il segreto del vostro cuore. *Salute:* il perfetto equilibrio lo spirito con benessere del corpo.

CANCRO (22 giugno - 23 luglio)
Affari: la Luna nel segno è un presagio augurale perchè facilita il compito, specie se si tratta di impegni artistici. Seguito l'ispirazione. *Sentimenti:* il periodo è privo di contrasti con la persona amata. Gioie dai bimbi. *Salute:* quasi regolare la digestione. Frutta in ordine.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: il pomeriggio, con l'ausilio dei Luminari, è adatto agli incontri con il prossimo. Piccole contestazioni terminano subito e limitate. Calma. *Sentimenti:* qualche divergenza in famiglia. Più tatto! I legami ora le persone care. *Salute:* se si conserva come oggi, non desiderate di più.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: ad eccezione di qualche improvvisa complicazione nelle prime ore del pomeriggio, il clima risulta discreto. Speculazioni serrate. *Sentimenti:* alimentate subito in ombra di una gelosia ingiustificata e assurda. *Salute:* lievi malesseri di natura isterica alle donne.

BILANCIA (23 sett.-22 ottobre)
Affari: le configurazioni planetarie si polarizzano oggi sul commercio degli oggetti artistici e di moda femminile. Venere invita. *Sentimenti:* è lo stesso astro dell'amore che protegge le relazioni affettive. Gioie. *Salute:* il tono brioso dello spirito assicura il benessere fisico.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Affari: sconsigliabili le speculazioni finanziarie. Esaminate attentamente le proposte provenienti da persone conosciute casualmente. *Sentimenti:* non date ascolto alle chiacchiere sul conto d'una creatura amata. *Salute:* più riposo le donne a lievi malesseri.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: le vibrazioni lunari influiscono favorevolmente, specie nel settore professionale. Probabili contatti con gente all'estero. *Sentimenti:* molti giovani proveranno una profonda attrazione per attori e attrici. *Salute:* fate tesoro delle lusinghe della buona tavola.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: cercate di concludere quelli in corso, senza aggiungere altri. Spesso troppe incombenze da seguire nuocciono ai risultati. *Sentimenti:* la vostra abituale riservatezza cede il passo alle tenere effusioni. *Salute:* un periodo di stabilità e benessere organico.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.)
Affari: il pomeriggio non è molto indicato perchè soggetto agli sconvolgimenti di Urano che provoca improvvise complicazioni. Prudenza. *Sentimenti:* bruschi salti di umore non sempre sono compresi e tollerati da chi vi ama. *Salute:* disfunzione nel ricambio nutritivo.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: la fase astrale è promettente e quindi potete tentare qualche passo anche un po' ardito. Professionalmente si preparano successi. *Sentimenti:* la solita eterna contrarietà del dubbio, spesso capziosi nemici in tutto. *Salute:* astenia infantile, dolenti specie negli anziani.

L'avvocato di fiducia

Risarcimento danni

Nel giudizio tendente ad ottenere il risarcimento dei danni per illegittima occupazione di una porzione di un mio fondo agricolo da parte della pubblica amministrazione, al fine di costruirvi case popolari, questa mi eccepisce che — per effetto della costruzione di tali case — la parte residua del fondo occupata si è trasformata da terreno agrario in suolo edificatorio epperiò che di tale solo vantaggio deve tenersi conto in sede di liquidazione del danno. Ha ragione?

(Giorgio M. B. - Savona)

No. Anche in materia di liquidazione del danno per illegittima occupazione di suolo da parte della Pubblica Amministrazione il principio della compensazione del danno con un guadagno è applicabile solo quando il danno ed il vantaggio possono ricollegarsi al fatto illecito del terzo, in modo da costituire due aspetti contrapposti di un medesimo evento, dimodochè l'uno non avrebbe potuto verificarsi indipendentemente dall'altro, non la conseguenza che non è possibile tener conto, per la determinazione del risarcimento, dell'incremento patrimoniale che il danneggiato abbia eventualmente conseguito in virtù di un titolo di diversa natura, come l'aumento di valore causato dall'esecuzione dell'opera pubblica.

Avv. prof. Alberto Monteì

* *

Entro quali limiti è risarcibile il danno conseguente ad offesa alla reputazione?

(C. R. - Novara)

Fra i diritti inerenti alla persona deve annoverarsi il diritto al prestigio ed alla reputazione personale come quello dipendente dall'estimazione da parte dei consociati del valore del soggetto, anche in relazione alla posizione che egli occupa nella società ed alle mansioni che svolge.

L'aggressione di tali valori può tradursi nella produzione di un danno patrimoniale risarcibile quando ad esempio l'atto lesivo sia idoneo a condizionare negativamente la possibilità di esercitare con profitto una professione oppure di conseguire o riottenere una determinata posizione sociale.

A. M.

La posta del lavoratore

Collocamento a riposo

D. — Ci chiede come deve interpretare l'articolo 48 della legge 1° marzo 1968 n. 335, che nel primi due capoversi gli sembra contraddittorio.

Mirko Fornasero, Torino

R. — Il senso dell'articolo in questione è esattamente questo: che il termine utile per la presentazione delle domande di collocamento a riposo verrà a scadere dopo un anno dalla data di pubblicazione della legge, e cioè il 7 aprile 1969. E che in ogni caso il collocamento a riposo degli interessati dovrà avvenire entro sei mesi da tale data, vale a dire non oltre il 7 ottobre 1969. In altre parole: presentazione della domanda entro il 7 aprile 1969 e collocamento a riposo dei richiedenti entro il 7 ottobre dello stesso anno.

* *

D. — In questa stessa rubrica — rispondendo ad un lettore — avete detto che per provocare una sentenza della Corte Costituzionale circa la legittimità delle trattenute ai pensionati che lavorano, bisognerebbe che un giudice, chiamato a decidere in una vertenza assorbita appunto a proposito di questa ritenuta, rimettesse gli atti alla predetta Corte. Io penso che, tenendo conto di una precedente sentenza della Corte Costituzionale, il giudice non abbia più la necessità di appellarsi un'altra volta alla Corte stessa, ma che gli basti far riferimento a quella sentenza, perchè la trattenuta debba essere abolita.

Bertinetti Giovanni, Torino

R. — Con la sentenza cui ella si riferisce la Corte Costituzionale dichiarava l'illegittimità di un altro provvedimento legislativo magari analogo, ma non della legge n. 238 del 18 marzo 1968, appena entrata in vigore e che per ora nessun giudice ha ancora sottoposto alla Corte Costituzionale per sospetta illegittimità.

Vogliamo dire che la predetta sentenza della Corte Costituzionale — ancorchè riguardante una legge dello stesso tenore — non può trovare automatica estensione nei riguardi della legge n. 238 che, fino a quando non sia eventualmente giudicata costituzionalmente illegittima, dovrà essere osservata.

* *

D. — Mi pare assurdo che il pensionato di anzianità che continua a lavorare debba presentarsi ogni due mesi a riscuotere la pensione che poi gli verrà interamente detratta dalla retribuzione con cui essa non è più compatibile, e vorrebbe qualcuno gli spiegasse il perchè di questa procedura.

(Angelo Corbellini, Torino)

R. — Anche noi.

e. p.

OGGI sugli IPPODROMI

Milano (galoppo, ore 15,30)

1. - Premio Chiari (L. 800.000, m. 2200)
1. Dalmato 49; 2. Puerto Rico 55; 3. Barbara Spumante 56; 4. Conte di Malles 58½.
2. - Premio Vallazze (L. 3 milioni 200.000, m. 1600)
1. Toulon (54 F. Jovine); 2. Migliarino (57 E. Camici); 3. Atala (53 A. Di Nardo); 4. Minchia (?? G. Verricelli).
3. - Premio Gaggiano (L. 2 milioni, m. 1900)
1. Adamello (51 V. Panici); 2. Mescan (54 A. Di Nardo); 3. Quinellius (52½ F. Jovine); 4. Bersito (56½ A. Drago).
4. - Premio Varese (L. 2 milioni, m. 1900)
1. Conte di Fondo (60 G. Dettori); 2. Pirus (53½ A. Di Nardo); 3. Damsel (60½ M. Andreucci); 4. Beppo Fersa (45 G. Mulas).
5. - Premio Treviso (L. 1 milione 375.000, m. 1000)
1. Quick Star (52 F. Jovine); 2. Cuba (53½ M. Massimi); 3. Daga (53½ C. Panici); 4. La Reguine (52 A. Di Nardo); 5. Via Veneto (55 G. Verricelli); 6. Eleanor Rigby (52 M. Cipollone).
6. - Premio Varesiana (L. 2 milioni 200.000, m. 1800), Corsa Tris.
1. Mondrian (57½ E. Camici); 2. Andermatt (58½ L. Gabbarini); 3. Mandingo (52 M. Cipollone); 4. Prestissima (52 V. Lodigiano);
5. Numero Cinq (51 S. Atzori); 6. Amole (51 G. Dettori); 7. San Domingo (50½ G. Verricelli); 8. Isere (49½ P. Perianni); 9. Celsia (48½ A. Lodi); 10. Encord (48 A. Di Nardo); 11. Ballip (47 A. Guiardelli); 12. Mesera (46 a [illegible]).
7. - Premio Neriade (L. 900.000, m. 1500)
1. Borsello 52½; 2. Muscadet 50; 3. Orica 49½; 4. Cannicci 49½; 5. Rodano 48½; 6. Dafody 48.

I favoriti: 1. Conte di Malles-Puerto Rico; 2. Migliarino-Atala; 3. Adamello-Mescan; 4. Damsel-Conte di Fondo; 5. Cuba-La Reguine;
6. (Corsa Tris): Andermatt-Encord-Numero Cinq; 7. Borsello-Muscadet.

Pronostici ippici

1-2 - MILANO (San Siro), Gr. Premio d'Italia (galoppo; L. 48.500.000, m. 2400; 11 partenti). Grande influenza sul risultato avranno le condizioni del terreno. I favoriti comunque sono Hogarth (gr. 1) e Tesalon (gr. 2).

2-1 - ROMA (Capannelle), Premio Frattocchie (galoppo; L. 4.170.500, m. 1600; 9 partenti). Corsa equilibrata, con Boemia (gr. 2) e Rimosa (gr. 1) in leggera evidenza.

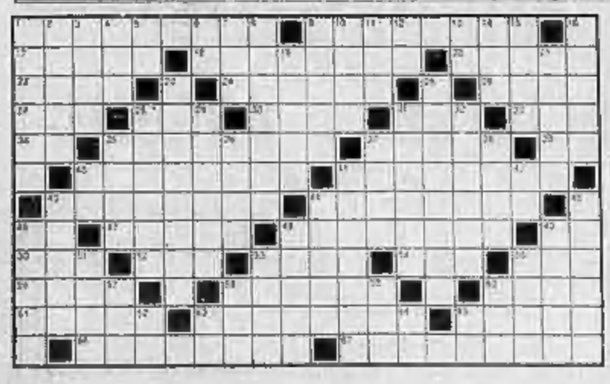
1-X - TRIESTE (Montebello), Premio Presidente della Repubblica - Derby dei 4 anni (trotto; L. 18,760.000, m. 3218; 15 partenti). Quenone (gr. 1) è favorito e molte altenazioni vanno anche ad Ossina (gr. X).

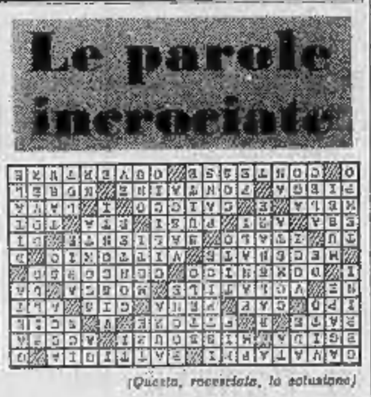
2-1 - NAPOLI (Agnano), Premio della Stiluta (trotto, L. 1 milione 29.500, m. 1600; 9 partenti). La corsa dovrebbe decidersi fra Adorno (gr. 2) e Barnini (gr. 1).

2-1 - BOLOGNA (Arcoveggio), Premio Macerata (trotto; L. 979 mila 500, m. 1700; 9 partenti). Anina (gr. 2) ha una «chance» notevole e Inco (gr. 1) ha buone possibilità.

2-1 - FIRENZE (Mulina), Premio Mosca (trotto, L. 879 mila 500, m. 1600; 10 partenti). I maggiori favori vanno a Marquita (gr. 2) ed a Thelonius (gr. 1).

Le parole incrociate



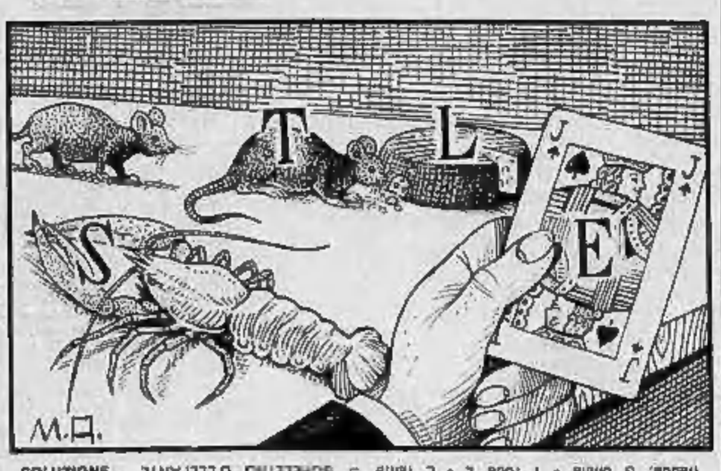


(Questa, rovesciata, la soluzione)

ORIZZONTALI: 1. Apre... la bottiglie - 9. Striscia di spiaggia a contatto con le onde - 17. Protezione - 18. Stato USA con capitale Jefferson City - 20. Capitale del Ghana - 22. Facilitano il pagamento - 24. Lo sposo di Andromaca - 26. Coda... spumeggianti - 27. « Sotto » nei prefissi - 28. La calcistica commissione di appello federale (sigla) - 30. La bionda sul lido - 31. « Al di qua » nei prefissi - 33. Impone la fermata - 34. Termine di paragone - 35. Come una sostanza che facilmente evapora - 37. Capitale russa - 39. Nota musicale - 40. Nome di Modugno - 41. Viene bandito - 43. Protettore di artisti - 44. Nome di Gassman - 45. Si dà agli amici - 47. Nome di Strehler - 48. Notevole, rilevante - 49. Comincia all'alba - 50. Sei nei prefissi - 52. Gichero - 53. Ci sono anche... orari - 54. Rosa famoso Matusalemme - 55. Cifra da stadio - 56. Il personaggio... di Guglielmo Tell - 58. Leggero battello usato nel Levante - 63. Si cade sul cratere - 64. Si fa ai pantaloni - 63. Joan attrice, interprete di « Rebecca » - 65. Il premio vinto anche da Duemacco - 66. Donne... sul titolo - 67. Sinfonia che precede l'opera.

VERTICALI: 1. Canto costano 50 lire - 2. Convivio amicale - 3. Nome del ciclista Taccone - 4. L'Averno dei Romani - 5. Taranto - 6. Iniz. di Mascagni - 7. Devoto, caritatevoli - 8. Si difende con gli scudi - 9. Pat, cantante americano - 10. Piacevole venticello - 11. Tanti i minuti del round - 12. Centro di Latina - 13. Iniz. di Alberizzi - 14. I raggi del radiologo - 15. La rana di Schio - 16. Porto peschereccio del Lazio - 19. Sostiene il fiore - 21. Epica senza denti - 23. Lampeggiare - 25. Luchino regista - 26. Ha la coda lunghissima - 29. Illuminano la strada - 31. Province inglesi - 32. Compagnia... armata - 33. Nano nel coro - 36. Comanda in Jugoslavia - 37. Insurrezioni - 38. Se le dà il barbaro - 40. Fra Peppino e Filippo - 41. L'indossa il penitente - 42. Sandro - 43. I templi dell'arte - 44. Ha bagno nel bagno - 45. Impedisce di prendere cattivi punti... - 46. Stringe quando è tardi - 49. Una composizione... musicale - 51. Di fronte a Calais - 51. Nome di Guinness - 53. Titoli di divi - 55. Intoccabile - 57. Buca se è bucato - 58. Cosano (abbr.) - 59. Dispone dei « cachi blu » - 60. Nipote di Abramo - 62. Il cuore in mano - 63. Ferrara - 64. Le iniziali di Viarisio... - 65. ...e quelle di Rosso.

Il rebus (frase: 9, 1, 8)



Rebus: S (esse) - T (tee) - L (elle) = SCHELETRO D'ELEFANTE

SPORT - Nel triangolare di atletica Italia-Germania-Urss

Sapeja, nuovo astro sovietico in gara domenica a Torino

Il velocista sarà uno dei protagonisti delle Olimpiadi - Oggi gli atleti russi si allenano assieme agli azzurri - Domani arrivano i tedeschi

Gli atleti sovietici e gli azzurri si allenano insieme oggi pomeriggio allo stadio comunale in vista del confronto che li opporrà — con l'aggiunta della squadrone tedesco e, fuori gara, dello spagnolo Areta — domenica pomeriggio, sulle stesse piste e pedane. La selezione russa è già scesa in campo ieri: che questa sia la stagione olimpica lo si è visto dalla determinazione di tutti, e dalla già buona preparazione di fondo che i singoli denunciano anche nei semplici esercizi di preparazione.

Abbronzati dal «ritiro» compiuto recentemente a Soci, sul Mar Nero, gli atleti sovietici danno una grande impressione di salute e di forza. Sapeja, a nuovo "sprinter" di valore europeo, ha due spalle da lottatore e due gambe possenti, visto in tenuta di allenamento annulla i dubbi sulle sue possibilità che può far sorgere quando è in abiti borghesi.

Igor Ter Ovanesian, senza dubbio l'atleta più rappresentativo della compagine per il suo primato mondiale di salto in lungo e per la continua presenza in tutte le gare ad alto livello, dice del giovane compagno: «Sapeja sarà certo uno dei protagonisti delle Olimpiadi, ma è troppo presto per pronosticare quale sarà il suo piazzamento. A Kiev ha gareggiato in tutta tranquillità, era uno sconosciuto, non certo il favorito. Ora non è più così, occorrerà vedere se il suo sistema nervoso reagirà in modo negativo o positivo alla maggiore responsabilità».

Con Ter Ovanesian e Sapeja, gli assi più attesi sono l'astista Bilmatsov, l'ostacolista Skomorokov (a l'assenza di Frinolli può essere legato anche alla presenza di un rivale di tale valore, oltre che ai postumi dell'incidente d'auto), il saltatore Skvorcov, mentre molta curiosità c'è attorno alla staffetta, ora che Politiko (10"3 in allenamento a Soci) sembra tornato alla forma migliore.

Stasera gli atleti russi si incontreranno con gli sportivi torinesi alla galleria d'arte moderna, e successivamente assisteranno alla proiezione in anteprima per l'Italia del film sulle Universiadi di Tokio, alle quali non hanno potuto partecipare per improvvise interferenze della politica nello sport. I sovietici rientreranno comunque in lizza nella grande competizione mondiale universitaria a partire dall'anno prossimo a Lisbona.

Tornando alla manifestazione torinese del 2 giugno, gli atleti tedeschi sono attesi domattina. E' già iniziata la prevendita dei biglietti presso le agenzie dei quotidiani cittadini.

b. p.

Vladislav Sapeja (a destra) in allenamento con Alexandrov e Politko (foto Maiello)

Hulme al quarto posto nella corsa di Indianapolis

Indianapolis, venerdì sera.

La vetture a turbina sono andate ad un soffio dalla vittoria nella «500 miglia» di Indianapolis, ma la Lotus di Leonard si è dovuta arrestare a 32 chilometri dall'arrivo, lasciando così via libera a Bobby Unser che ha vinto al volante di una tradizionale Offenhauser, alla media record di km. 241,762 all'ora. Anche le altre due macchine a turbina in gara non hanno molta fortuna: quella pilotata da Graham Hill è finita contro un muretto di recinzione della pista e si è sfasciata, mentre il pilota non ha riportato fortunatamente ferite, e quella pilotata da Art Pollard non si è mai inserita nella lotta per le primissime posizioni.

Al secondo posto si è piazzato Gurney (su Eagle-Gurney-Ford), ed in terza posizione è finito Kenyon (Offenhauser) seguito da Denis Hulme (Ergle).

Iniziato il Torneo degli Assi

Bocce a Torino

La serata inaugurale del torneo bocciistico degli «Assi», disputatasi sui campi della Sis al Parco Michelotti di corso Casale, ha registrato una buona affluenza di pubblico nonostante le incerte condizioni del tempo. E' piovuto in diverse riprese, ma la manifestazione è proseguita regolarmente: una sola interruzione e di breve durata.

Una sorpresa nei risultati: il Fortino, vincitore dell'ultima edizione del torneo, ha ceduto di fronte ai «blu» della Sis.

La Pianelli-Traversa con Granaglia (3 «carreaux»), Barcella (1 «carreau» e 1 «biberon»), Benevene (1 «carreau»), Boarello (1 «biberon») si è aggiudicata la sola sette premi speciali; Carrera e Francioli (Bertolotti), Cassano e Vincenti (Rivodorese) e Gardino (Torino Nord Gobetti) hanno avuto altri premi.

Questo il dettaglio dei risultati: Bertolotti (Carrera) b. Barriera di Nizza (Cadario) 13 a 3; C. S. Fisi (Bragaglia) b. Rivodorese (Cavassa) 13 a 5; Sis (Sinchetto) b. Fortino (Solito) 13 a 4; Pianelli-Traversa (Granaglia) b. Torino Nord Gobetti (Gelfi) 13 a 6. Il prossimo turno verrà disputato giovedì 6 giugno.

* * *

Vay-Macagno hanno vinto la finale del «Torneo Carera» superando col punteggio di 13 a 4 la coppia Boretto-Dedonatis; al terzo posto si sono classificati Granaglia-Cavallero; al quarto Gremo-Ferraris.

VIAGGI PER I GIOVANI

VACANZE IN URSS
in treno, 12 gg. L. 97.000. Part.: 22-27/7; 3-8-14/8; 5/9.

TOUR EUROPA ORIENTALE
in treno, 17 gg., L. 123.000. Part.: 22-27/7; 3-10-14/8.

TOUR SIBERIA '68
treno+aereo, 15 giorni, L. 195.000. Part.: 22/7; 5/8.

CROCIERA NEL MEDITERRANEO
Mn. «Caribia» - 8 giorni - da L. 81.000 a L. 88.000
Partenze: 13-20-27/7; 3-10-17/8.

JIABACOA (CUBA)
25 giorni. Trasporto in aereo da Lussemburgo. La Havana. Lussemburgo. Sistemazione in tenda 4-6 posti. Partenze del VII luglio ed 1° ottobre. Prezzi da Lit. 235.000 a Lit. 237.000.

Per informazioni ed iscrizioni:
CENTRO GIOVANILE SCAMBI TURISTICI E CULTURALI
VIA CERNAIA, 40 - TELEFONO 538.579
Organizzazione Tecnica ITALTURIST, Aut. Min. n. 67063/141 del 12-4-1968

Soggiorni al mare, ai laghi, in foresta

A PRIMORSKO SUL MAR NERO (BULGARIA)
15 giorni, aereo, sistemazione in bungalows e albergo. Lire 84.000 - Partenze: 14-28/7; 11/8.

A EFORIE SUL LITORALE DEL MAR NERO
15 giorni, aereo, sistemazione in bungalows. L. 84.000. Partenze: 27/7; 2-10-17/8.

IN CECOSLOVACCHIA a Babylon e Sobesin nella Boemia
Soggiorno di 8 giorni. Partenze: dal 17/7 al 4/8. Sistemazione in albergo o bungalows. Prezzi con l'aereo da Milano: da Lire 50.000 a Lire 65.000 - Senza l'aereo: da Lire 15.000 a Lire 22.000.

IN UNGHERIA SULLE RIVE DEL DANUBIO (Verace)
Soggiorno di 10 giorni. Sistemazione in bungalows. Partenze: dal 25/7 al 21/8 - Lire 26.000.

Per informazioni ed iscrizioni:
CENTRO GIOVANILE SCAMBI TURISTICI E CULTURALI
VIA CERNAIA, 40 - TELEFONO 538.579
Organizzazione Tecnica ITALTURIST, Aut. Min. n. 67063/141 del 12-4-1968

GALLERIA APRATO
Portici Barbaroux 4 (Piazza Castello) - Tel. 543.627

QUESTA SERA ALLE ORE 21
ECCEZIONALE VENDITA ALL'ASTA

Per il realizzo di tutto il patrimonio artistico prima della definitiva chiusura al 30 giugno p. v.

SPORT **Domani la corsa arriva ai 2320 metri di Lavaredo**

Sul Giro, l'ombra delle "Tre Cime,,

La battaglia delle Dolomiti si preannuncia serrata

Controllo antidoping richiesto dai corridori

Per evitare di trovarsi in condizioni di inferiorità rispetto a chi ricorre agli aiuti chimici Rafforzato il servizio d'ordine sulle Tre Cime di Lavaredo allo scopo di evitare le spinte

DAL NOSTRO INVIATO

Bassano del Grappa, venerdì sera.

Il Giro d'Italia si è messo alle spalle anche il Monte Grappa ed affronta oggi una facile frazione di pianura da Bassano a Trieste, prima di presentarsi domani al giudizio della vetta dolomitica delle Tre Cime di Lavaredo. Al «tetto del Giro», al 3320 metri della «Cima Coppi», è affidato il compito di chiarire le posizioni in testa alla classifica, di setacciare ulteriormente i ranghi dei pretendenti alla maglia rosa finale, visto che l'attesa Monte Grappa ha fatto col tradire le aspettative. Nel cinquantenario della vittoria italiana nella «grande guerra», il Grappa non può non essere caro per motivi sentimentali a tutti, sportivi compresi, ma il patriottismo non impedisce di dire che, come difficoltà altimetrica per i protagonisti del Giro, il Monte Grappa è stato un grosso *bluff*.

Una salita lunga quasi 27 chilometri ma con pochi tratti veramente impegnativi e con una pendenza prevalentemente dolce, interrotta per di più da falsopiani e da qualche chilometro di leggera discesa. Lasciando che il fuggitivo Casalini si sfogasse a raccogliere applausi all'avanguardia della corsa, Gimondi, Merckx, Zilioli, Adorni e gli altri aspettavano di tornante in tornante che la strada si impennasse verso l'alto con maggior evidenza e che il favorito del giorno Julio Jimenez facesse la prima mossa. Invece si continuava a salire dolcemente verso la vetta, con la «maglia rossa» Dancelli e il suo luogotenente Schiavon che guidavano la fila imponendo un ritmo piuttosto elevato, per impedire gli scatti a sorpresa.

Il Monte Grappa ha sfatato gli assi del Giro che hanno continuato a sorvegliarsi a vicenda, curva dopo curva, mentre il gregario emiliano Casalini, che non aveva mai ottenuto successi da professionista, andava a vincere clamorosamente una delle tappe più attese, non disturbato dai campioni, i quali credevano che la salita avrebbe fatto giustizia da sola delle eccessive ambizioni di un umile comprimario.

Italo Zilioli (a sinistra) e Felice Gimondi ieri all'arrivo al Monte Grappa (Telefoto)

Una battuta a vuoto quasi, insomma, nel duello tra i pretendenti al primato finale. La lotta fra gli assi è ridotta praticamente a uno sprint negli ultimi cinquecento metri della tappa e la lunga scalata è bastata a Eddy Merckx per strappare una manciata di secondi agli avversari: 5" a Gabica, 13" a Gimondi e a Zilioli, 18" a Dancelli e Jimenez, 25" a Motta, Balmamion e Schiavon, giunti al traguardo insieme ad Adorni. Grazie a questi piccoli distacchi la classifica generale, che vede ancora al comando il sorprendente Dancelli, ha portato Merckx a ridurre il suo ritardo a 1'29", mentre Jimenez è a 2'50", Zilioli a 3'43", Adorni a 4'24", Gimondi a 4'47", Motta a 8'20"

Cifre apparentemente aride, ma che contribuiscono a dare il termometro del Giro. Nel duello tra Gimondi e Merckx e tra quanti, come Jimenez, Zilioli, Dancelli, lo stesso Adorni, possono ancora considerarsi come *outsiders* nella lotta per il primato finale è ancora tutto da decidere. Spettera alle Tre Cime di Lavaredo il compito di dare domani un energico scrollone alla classifica. Intanto oggi i protagonisti del Giro si concedono una giornata di tregua: con partenza alle 11 da Bassano del Grappa si va a Trieste, attraverso 187 chilometri di completa pianura.

Gli organizzatori ed i responsabili del ciclismo italiano stanno intanto prendendo le misure indispensabili per far sì che la scalata di domani alla «Cima Coppi» si possa svolgere senza il determinarsi di scandalosi episodi di malcostume sportivo degli anni scorsi e per garantire in ogni modo la perfetta regolarità della salita. I giornali locali stanno facendo da parecchi giorni una campagna di stampa per invitare gli sportivi ad astenersi dalla biasimevole mania delle spinte ai corridori e indurli anzi a reprimere essi stessi ogni accenno di irregolarità. Inoltre, d'accordo con Torriani, le autorità della zona hanno predisposto un considerevole rafforzamento del servizio d'ordine.

Il presidente della Fci comm. Rodoni si sta infine interessando per predisporre un controllo anti-doping supplementare all'arrivo delle Tre Cime di Lavaredo. Questa per venire incontro ad un'istanza espressa da parecchi corridori, tra cui Zilioli, i quali non vorrebbero trovarsi in condizioni di inferiorità rispetto a chi dovesse ricorrere ad aiuti chimici per vincere la battaglia delle Dolomiti.

Gianni Pignata

Classifica generale

1. Dancelli in 18 h 23'15";
2. Merckx a 1'29";
3. Jimenez a 2'50";
4. Zilioli a 3'38";
5. Adorni a 4'24";
6. Gimondi a 4'47"; 7. Van Neste a 6'34"; 8. Motta a 8'20"; 9. Balmamion a 9'13"; 10. Gabica a 11'18".

Radio e tv al Giro

La tv trasmette oggi sul Programma nazionale, dalle 15,30 alle 17, l'arrivo della undicesima tappa del Giro, Bassano del Grappa-Trieste di km. 187.

La radio effettuerà dalle 15,30 alle 17, sul Secondo programma, la cronaca delle fasi finali e dell'arrivo.

TRA MOTTA E ALTIG

Guerra aperta

BASSANO DEL GRAPPA, venerdì sera.

Guerra aperta tra Gianni Motta e Rudi Altig, per una questione di spinte date e ricevute. Ieri sul Monte Grappa, un po' per la inevitabile disciplina del pubblico, un po' per la minore difficoltà della salita, tutto è filato liscio, in condizioni di quasi assoluta regolarità. Però nella corsa fra «piega» delle spinte è venuta ugualmente alla ribalta, protagonisti — per opposti motivi — il tedesco Altig e Gianni Motta.

Il «leader» della Molteni, a causa del dolore alla gamba sinistra, si è trovato chiaramente in difficoltà nella prima salita della giornata, la Cruce di Sommo. Era riuscito a togliersi dai pasticci e a rientrare in gruppo — secondo le dichiarazioni di Altig — soltanto grazie agli energici spintoni dei suoi compagni di squadra e agli aiuti illeciti degli spettatori. Naturalmente diverso è l'opinione di Motta, il quale ha ammesso esplicitamente di essersi appoggiato per un ultimo a Schutz e di avere ricevuta una sola spinta occasionale da parte di uno spettatore.

Rudi Altig fino all'anno scorso correva per la Molteni, era dunque compagno di squadra di Motta. Quest'anno il tedesco ha cambiato padrone, è divenuto il luogotenente di Gimondi e di conseguenza Motta è diventato suo avversario. Come tale, senza falso pietismo, l'ha considerato ieri e si è messo a fargli spietatamente il «cane da guardia», saltandogli alla ruota e affiancandolo ogni qualvolta un gregario o uno spettatore si avvicinava a Motta per aiutarlo.

Un atteggiamento indubbiamente indisponente, ma giustificato. Diceva Altig ieri sera: «Due anni fa, quando correva per Motta, ho fatto lo stesso lavoro ai danni di Adorni al Colle della Maddalena. Adorni non ha potuto ricevere aiuti da nessuno, ha perso la maglia rossa e Motta ha vinto il Giro d'Italia. Se Gianni era contento allora di quello che facevo per lui, perché non accetta sportivamente che io faccia il mio lavoro anche adesso che prendo lo stipendio da un padrone diverso dal suo?».

Un ragionamento improntato ad una logica stringente, ma ciò non toglie che Motta, infastidito da un marcamento così spietato — quasi che lui fosse ancora un avversario pericoloso per Gimondi —, non lo abbia accettato, anzi abbia cercato di ribellarsi in modo piuttosto clamoroso. Gianni ha incominciato ad andare avanti a zig-zag, frenando improvvisamente per scrollarsi di dosso il «cane da guardia» non richiesto. Altig, che di Motta ha più esperienza anche per il repertorio di «cattivo», ha risposto rincarando la dose, rilanciando al «leader» della Molteni una gomitata che l'ha sbattuto per terra, nel fosso a lato della strada.

L'incidente è finito lì, senza danni per Motta e senza un secondo «round» anche se Altig, scesa dalla bicicletta, pareva disposto a proseguire la disputa a pugni, in serata poi si è avuto uno strascico disciplinare, con 1 mila lire di ammenda ad Altig e una diffida a entrambi. Stamane, al raduno di partenza, Motta e Altig si sono passati più volte vicino senza guardarsi. Gli «ex amici» sono diventati improvvisamente nemici. E si può essere certi che Motta, il quale rifiuta di non avere più obiettivi suoi in questo Giro, farà il primo a portarsi alla ruota di Altig se il tedesco cercasse di scattare alla ricerca di quella vittoria di tappa che gli è finora mancata. Occhio per occhio, dente per dente, insomma.

g. pig.

Dopo l'acquisto di Anastasi e del tedesco Haller

Una Juventus da scudetto

Adesso il nuovo obiettivo dei dirigenti bianconeri è Luigi Riva, ala sinistra del Cagliari e della Nazionale - C'è però da vincere la spietata concorrenza di Milan e Inter - Inoltre, verrà ingaggiato un centrocampista: Benetti del Palermo o Vieri della Sampdoria

La Juventus è sulla strada dello scudetto. Lo scorso anno vinse il titolo italiano con pieno merito ma senza molti consensi, lo vinse per la forza complessiva della squadra per il gioco vibrante della difesa, per il fortunato lancio di Zigoni, che alternandosi nei ruoli di ala e centravanti costituì la novità saliente dell'attacco, e lo vinse specialmente per il grande (ed a volte oscuro) lavoro di Del Sol e Cinesinho, che si sacrificarono in una continua maratona durata l'intero torneo.

Quest'anno il «miracolo» non si è ripetuto ed i dirigenti juventini anche di fronte al rilancio del tito bianconero, esploso in modo clamoroso prima a Berna nello spareggio con l'Eintracht e poi a Torino nella seconda semifinale della Coppa dei Campioni con il Benfica, hanno deciso di ringiovanire e potenziare la squadra per riportarla con pieno diritto nel ranco delle «grandi».

Ed hanno cominciato senza perdere tempo portando a termine due acquisti importanti: Anastasi ed Helmut Haller. L'accordo con il Varese per Anastasi è stato rapidissimo. Più complessa l'operazione per Haller, anche per la concorrenza dell'Inter. Di fronte al ritardato annuncio della conclusione delle trattative la società nerazzurra ha tentato di inserirsi nell'affare offrendo (secondo quanto ha pubblicato un giornale della sera di Milano) ben cento milioni in più. A questo punto tra Torino e Bologna si è instaurato un ponte telefonico diretto, e proprio da Bologna ieri sera è giunta la notizia: Helmut Haller è della Juventus.

Le condizioni del trasferimento non sono state rese note in forma ufficiale. Si parla di 380 milioni, con l'impegno da parte della società rossoblu di chiudere direttamente la questione dell'ingaggio. Haller attualmente è in Germania, arriverà a Torino nei primi giorni della prossima settimana per le visite mediche e per i primi contatti con i suoi nuovi dirigenti. Il forte attaccante non giocherà le partite di Coppa Italia ancora in programma.

Haller è nato ad Augsburg il 21 luglio del 1939. E' considerato uno dei più forti attaccanti europei del momento. Ha giocato tra l'altro la famosa finale dei campionati del mondo fra l'Inghilterra e la Germania a Londra nell'estate di due anni fa. E' sposato ed ha due figli.

Con Anastasi ed Haller la squadra juventina si presenterà al prossimo campionato notevolmente rinforzata, e per assumere subito e decisamente il ruolo di protagonista occorrerà che i dirigenti provvedano a completare il programma tracciato all'inizio della campagna acquisti: trovare un valido centrocampista e cercare di «strappare» al Cagliari Luigi Riva. Per il ruolo di centrocampista sono due gli obiettivi: Benetti del Palermo e Vieri della Sampdoria. Le discussioni continuano e l'accordo è possibile.

Per Riva invece esiste un veto del Cagliari, che vorrebbe tenersi l'attaccante azzurro. Il giocatore insiste per essere trasferito ad una società importante ma le difficoltà di raggiungere l'intesa sono moltissime. Comunque i dirigenti bianconeri sono pronti ad entrare in contatto con la società sarda indipendentemente dalla spietata concorrenza del Milan e dell'Inter. I nerazzurri hanno già fatto sapere d'essere disposti a spendere per Riva cinquanta milioni di più di qualsiasi altro club. Nonostante tutto i responsabili della Juventus sperano ancora.

Giulio Accatino

Helmut Haller (a sinistra) e Pietro Anastasi, i due prestigiosi attaccanti che l'anno prossimo giocheranno nella Juventus

L'asso brasiliano Pelé escluso dalla Nazionale

Rio de Janeiro, venerdì sera.

Il famoso calciatore Pelé, uno dei giocatori più prestigiosi del mondo, non è stato convocato nella Nazionale brasiliana che effettuerà una lunga serie di partite in giugno e luglio. Pelé attraversa attualmente un periodo di scarsa forma ed inoltre dovrà partecipare ad una «tournée» con la sua squadra, il Santos (che giocherà anche ad Alessandria, il 12 giugno).

Per quanto riguarda l'incontro del 12 giugno tra l'Alessandria e il Santos, la formazione dei grigi sarà per l'occasione rafforzata con elementi del Milan e dell'Inter, probabilmente anche Rivera giocherà nella squadra in cui ha fatto il suo esordio in serie A.

Domani per gli azzurri

Prova generale

FIUGGI, venerdì sera.

Lavoro ridotto e tranquillo nel ritiro dei calciatori azzurri a Fiuggi. Valcareggi ufficialmente non ha fatto trapelare nulla delle sue intenzioni circa la formazione, ma quei pochi dubbi che c'erano, come quelli sull'impiego di Mazzola, sono già stati ufficiosamente rimossi, per cui i giocatori, più che altro, prestano orecchio alle notizie della «campagna acquisti».

Riva, che è uno degli elementi più «disputati», si chiude in un completo silenzio, facendo capire soltanto che preferirebbe essere ceduto, mentre fra i juventini Castano, Bercellino, Salvadore e Anastasi c'è molta euforia per l'annunciato acquisto di Haller.

Tornando alla preparazione della squadra azzurra, un'indicazione «ufficiale» la si potrà trarre già domani, quando Valcareggi farà disputare ai suoi un allenamento in partita, di durata regolamentare. Sarà l'occasione più adatta per vedere se le generali previsioni sull'orientamento del «trainer» sono esatte.

Al campo, intanto, gli azzurri hanno lavorato in diversi turni, prima i difensori, poi gli attaccanti ed infine i portieri. Nulla di particolare da ricordare, le condizioni generali sono buone. Si riscontra, nell'ambiente dei giocatori, molta buona volontà per finire nel migliore dei modi questa stagione internazionale con una positiva prestazione contro la squadra sovietica.

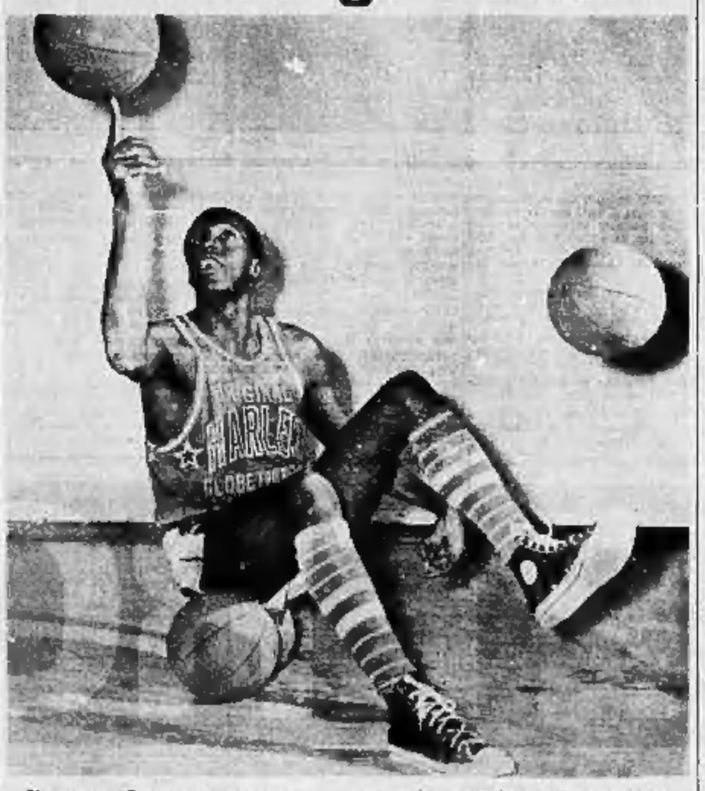
Si parla in Inghilterra dello sport alla domenica

LONDRA, venerdì sera.

Il progetto di legge per autorizzare le manifestazioni sportive di domenica, presentato dal deputato laburista William Hamling, viene boicottato alla Camera dei Comuni mediante una serie di emendamenti presentati dai conservatori sotto la guida di Sir Cyril Black.

Anche fra i laburisti, però, non tutti sono d'accordo. Il partito di maggioranza inglese appare quanto mai diviso su questa legge che sgretolerebbe una delle più radicate tradizioni britanniche.

Arrivano gli Harlem



Ritornano a Torino, per la loro consueta «tournée» annuale, gli Harlem Globetrotters, i funambolici assi americani del basket guidati dal notissimo Lemon (nella foto). La prima esibizione degli Harlem avverrà stasera, alle 21,30 al Palazzo dello Sport, dove domani saranno offerti altri due spettacoli, alle 16,30 ed alle 21,30

Viani lascia il Bologna

Roma: 100 milioni a Herrera

Accanto alle notizie attendibili degli acquisti dei giocatori quest'anno assume un valore ed un interesse particolare anche la «girandola» dei trasferimenti degli allenatori. Fra questi, due dei personaggi più noti sono balzati in primo piano: Helenio Herrera, passato alla Roma, e Viani, clamorosamente licenziato dal Bologna.

Per quanto riguarda l'ex allenatore dell'Inter, si tratta di una sorpresa soltanto relativa, in quanto l'interessato aveva già dichiarato di essere in trattative con una grossa società. Si pensava, però, che Helenio Herrera sarebbe stato ingaggiato dal Napoli o dalla Fiorentina e invece, all'improvviso, è saltato fuori la Roma. Ieri l'ex «mago» interista ha sottoscritto l'impegno che lo lega alla società giallorossa ed è stato accolto dai tifosi con entusiastiche manifestazioni. La Roma sborserà al Herrera una cifra aggirantesi sui 100 milioni.

Per quanto riguarda «Lipo» Viani, la notizia del suo licenziamento è sorprendente: è stata comunicata ieri dai dirigenti del Bologna, dopo la riunione del consiglio direttivo protrattasi fino a tarda ora. I trattenimenti da parte di Viani al momento del rinnovo del contratto, hanno favorito la presa di posizione dei dirigenti bolognesi. Per ora la squadra è stata affidata alle cure di Cervellati che guiderà i rossoblu durante la Coppa Italia.

PIANOFORTI
Ricordi noleggia pianoforti tedeschi nuovi a lire 5.000 mensili e offre la possibilità di acquistarli entro dieci anni bonificando i noli pagati.
RICORDI
Via Lagrange 35

Alla Fonte dei Pizzi
Via delle Orfane 3 - Tel. 542.543
Pizzi, ricami per vestiti camiceria e biancheria. Specialità pizzi per tovaglie, camici e veli per chiesa. Vasto assortim. copriletti, pizzi Venezia-Cantù-Bruxelles. Filati e tulerie da ricamo. Servizi lav. a tè, lavor. a mano.

A TORINO.....
CITROEN
COMMISSIONARIA
Corso Vitt. Emanuele 205
Telefoni
759.818 - 753.428 - 758.282

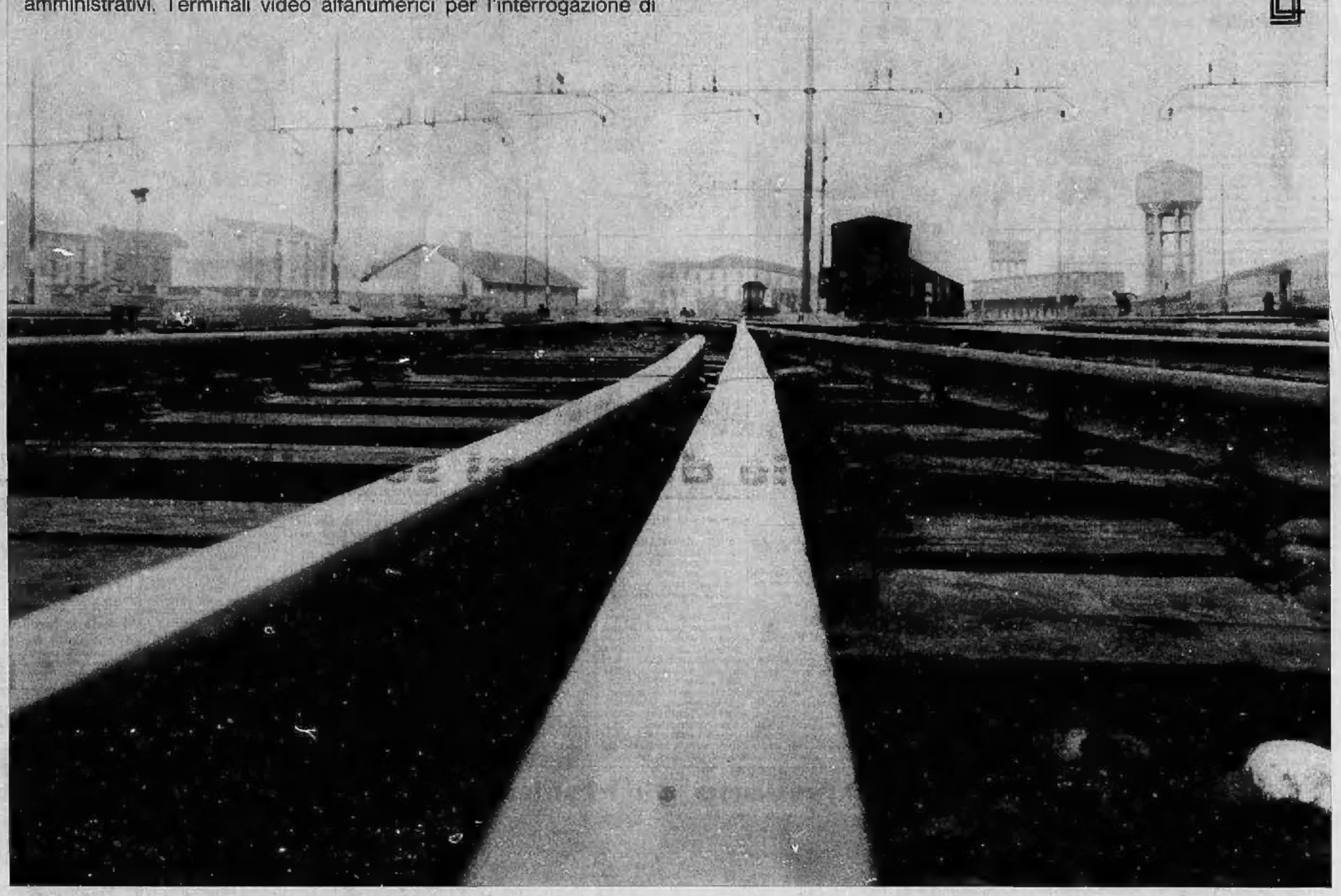
COME SARA' IL MERCI 5549 DEL 27 GIUGNO?

Trasporterà surgelati? Liquidi infiammabili? Gli elefanti di un circo? Per ogni tipo di carico occorrono veicoli giusti nell'ora giusta alle stazioni giuste. Centinaia di migliaia di carri per milioni di tonnellate di merci. Alla direzione delle ferrovie questo gigantesco movimento è controllato da un elaboratore, che raccoglie informazioni, decide, fornisce risposte. Ma l'elaboratore del centro ha bisogno di interlocutori di periferia con cui comunicare: simultaneamente, a qualsiasi ora, a qualsiasi distanza. Ha bisogno di terminali che rendano effettiva la sua potenza. I terminali Olivetti traducono l'elaborazione elettronica in una onnipresente realtà.

OLIVETTI ELETTRONICA DELL'INFORMAZIONE

Terminali, presenza costante e simultanea in tutta la realtà dell'azienda

Per l'utilizzazione in "real-time" e "time-sharing" di tutte le potenzialità dei grandi elaboratori elettronici centrali: nel campo bancario e amministrativo, nel campo organizzativo e industriale. Terminali per il trattamento di informazioni relative a movimenti bancari e amministrativi. Terminali video alfanumerici per l'interrogazione di archivi con risposta rapida sullo schermo. Terminali "multi-purpose" per interrogazione e risposta. Terminali alfanumerici per la ricezione di messaggi ad alta velocità. Terminali "batch processing" per trasmissione di dati da nastro perforato e da altri supporti



ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI - TERR. L. 50 p.p.

(Continua da pag. 6)

DESTEFANIS, via Silvio Pellico, vendesi signorile alloggio salone, tre grandi camere, cucina, oltre tre locali al piano seminterrato con scala interna, quattro box, giardino privato, dependence con due alloggi bloccanti 25.000.000. Tel. 542-808.

ECCEZIONALE, Montecitrico, camera tinello, 4.200.000, sufficienti 2 milioni contante. Telef. 581-735.

FRANCIA - Aeronautica, grandissima camera tinello, 4.600.000 comprese mutuo. Telefonare 581-735.

FRONTE Fiat-Rivalta: tre camere, cucinotta, servizi. Sufficienti contanti 1.650.000, mutuo, dilazioni. Fasano, Madama Cristina 129.

GRUGLIASCO, alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, termobagno vendonsi sufficienti 1.500.000 - 2 milioni contanti resto mutuo. Geom. Duranti 758-949. O329

IMPRESA cerca terreno zona Francia, San Paolo, Porta Susa, 800-1000 camere. Pagamento contanti. Telef. 321-811, 377-816 ore ufficio.

IMPRESA vende direttamente alloggetti una-due camere tinello cucinino tutte comodità via Amati 153. Mutuo 5. Paolo facilitazioni pagamento. Telefonare 60-615.

IMPRESA vende o affitta casa Siracusa 33, negozio mq. 114 adatto qualsiasi genere. Telef. 540-053.

LAIGUEGLIA privato vende alloggio tre vani più servizi vista e vicino mare. Telefonare 28-18 Alba.

MURI autorimessa reddito 5 milioni esente vendesi 80.000.000. Geom. Duranti 758-949. O329

LOANO - Borgbetto S. Spirito - Celiale Impresa vende appartamenti pronti e in costruzione, affittasi 4 liberi, vista mare, ottimo investimento. Per costruendo villaggio autrenzi prenotazioni, Edilizia Ligure, via Aurelia, condominio «Rio Gel», Borgbetto S. Spirito (Savona).

MADAMA Cristina 98: appartamento 6 camere, cantina, soffitta, accessorio (possibilità termobagno) 6.000.000, sufficienti 2.500.000. Amministrazione Capello 532-780. O184

MURI ingrosso centralissimi, costruzione 1963, 80 mq. Vendesi 9 milioni più mutuo 11.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

NEGOZI ADIACENZE VIA ROMA EREDI VENDONO CON SOTTOSTANTE COMUNICANTE MAGAZZINO, MUTUO, FACILITAZIONI. TELEFONARE 538-327 UFFICIO.

NEGOZIO disegno nuovo, libero, adatto qualsiasi genere, zona incrocio Scuti angolo Tolmezzi, Grugliasco. O84

NEGOZIO piazza Risorgimento restaurato alloggio 12.000.000 vendo, massima facilitazioni, oltre milecento 2.000.000. Telefon. 538-327 ore ufficio. O176

OCCASIONE ALLOGGIO STRADA DEL LIONETTO 33, STABILE RIALZATO, CAMERA, TINELLO, CUCININO, RIPOSTIGLIO, SERVIZI COMPLETI MODERNI, ESENTASSE, REDDITO NETTO 5,50%, VOLENDO LIBERO 4.500.000, TELEFONARE 587-774.

PRIVATO CAUSA TRASFERIMENTO SVENDE CASA ZONA PIAZZA SABOTINO: 03 CAMERE, REDDITO 9%, 30.000.000 CONTANTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 371 — TORINO». O940

PRIVATO cerca terreno mq. 5000-8000 pagamento contanti. Telefonare 321-811 ore ufficio.

PRIVATO cerca terreno 200-240 camere. Telef. 377-816 ore ufficio.

PIANO rialzato casa signorile 4 camere, cucina, soffitta abitazione, ufficio zona via Taluschi vendo. Telefonare 535-601. O315

PRIVATO vende direttamente a privata casa costruzione 1930 camere 55 zona semicentrale reddito 5% richiesta 70.000.000 volendo mutuo, intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 468 — Torino».

PRIVATO vende Rivoli camera, tinello, servizi, libero settembre. Telefonare 60-817, 576-125.

PRIVATO vende zona ariete fabbricato industriale possibilità 76 camere intermediari. Telef. 793-576.

PROGETTO approvato 750 camere fronte corso zona Statuto vendo. Telefonare 536-844. A55667

PRIVATO vende tenuta combinazione con impresa 2 lotti terreno con bellissimo progetto approvato in collina 15 km da Torino P.N. con vista panoramica incantevole. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6214 — Torino». A55488

RIVOLI camera tinello cucinino esentasse, 4.600.000, contanti 2 milioni 500 mila. Telefonare 918-728.

RIVOLI, piazza Cavaliere, occasione impresa vende alloggi, dilazioni pagamento, mutuo. Telef. 793-772.

RIVOLI terreno panoramico progetto villa vendo. Telef. 535-601.

RIVOLI vendesi ultimi alloggi casa signorile posizione centralissima. Eccezionali dilazioni pagamenti. Telefonare 957-621. A54587

REAGLIE: lotti terreno 3000 mq, progetto approvato ville 900 mc, vendo 11.700.000 Fasano, Madama Cristina 129. O808

SANT'ANTONINO, quattro camere, termobagni, garage, giardino, 5 milioni 500.000. Telefonare 545-007.

SEMINTERRATO uso laboratorio, magazzino presso Fiat Mirafiori, vendo. Telef. 599-051.

SESSANTAMILA metroquadro vendo bellissimo alloggio Michelino, tre camere, servizi, garage. Telefonare 383-665, 532-877. A54908

SIGNORILISSIMO alloggio ottavo, nuovo piazza San Paolo vendo 19 milioni 300.000. Telef. 502-388.

TERRENO cubature 700 camere zona Francia, permesso. Tel. 4291, Pinerolo. A53561

TERRENO Pinerolese mq 740 progetto approvato vendesi lire 1 milione 750.000 condizioni pagamento. Telefonare 573-284. 1001

TERRENO Valpiana Torino mq. 60 mila frazionabile, vendo. Telefonare 779-733. O954

TERRENO Volpiano progetto approvato 71 camere 12.000.000. Geom. Duranti 758-949. O329

TORRES vende terreno mq 1100 residenziale Rivoli progetto approvato. Telefonare 389-417. O61

TORRES vende 3 camere, servizi zona Unione Sovietica. Tel. 389-417.

VECCHIA casetta 12 camere buon impiego contanti 10% vende. Telefonare 535-601. O315

VENDO terreno industriale in Torino mq. 70.000 anche lotti. Telefono 323-797. 2001

VIA Borgaro 72 due grandi camere ampio ingresso tinello cucinino servizi 3.800.000 mutuo 4.000.000. Telefonare 502-514 O93

VENDESI barriera Milano fabbricato in cemento armato uso magazzino composto due saloni mq. 1000 cadauno più altri 700 mq. coperti. Terreno mq. 3000 fronte su tre vie spazialissime. Telefon. 766-771.

VENDO locale a due piani uso negozio, magazzino, laboratorio, fronte piazza, complessivi mq. 320 zona piazza Bengasi. Telefonare 535-349, 667-116. O106

VENDO terreno mq 10.000 collina Moncalieri, Telef. ore pasti 583-783, ufficio 644-382. 2001

VIA Chiusa Salute occasione camera tinello cucinino servizi 1.500.000 mutuo 2.000.000. Telef. 502-514.

VIA Cuneo 115 grande società industriale vende alloggi attualmente ritirati. Mutuo, rateazioni. Garanzia assoluta pur l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 296-869.

VIA Filadelfia, alloggio: salottino, camera, grandissima cucina, bagno, nuova costruzione, 8.200.000 compreso mutuo. Destefanis 542-808.

VIA Gorizia panoramico 2 camere tinello cucinino ampi terrazzi 3 milioni mutuo 5.300.000. Telefonare 502-342. O63

VIA Sobrero, signorile appartamento 5 camere cucina bagno L. 9 milioni 700.000, sufficienti 4.000.000 più mutuo. Consuledile 512-670.

VIA Tempio Pausania, ultimi signorili alloggi due grandi camere, tinello, cucinino, grandi terrazzini, 7.800.000, volendo mutuo e rateazioni. Destefanis 542-808.

VICINANZE piazza Sabotino vendonsi alloggetti tre, quattro camere, il piano terreno anche uso commerciale, artigianale. Telefon. 383-665, 532-877. A54908

VILLA o casa impresa referenziata costruisce conto terzi. Tel. 543-688.

VILLA accogliente Moncalieri, posizione tranquilla, soleggiatissima, giardino, orto, due alloggi (quadrame, servizi). Vende 40.000.000. Fasano, Madama Cristina 129.

VILLETTE finite con mutuo, lotti in progetto approvato vendonsi Orbassano. Telefonare 904-208.

ZONA Francia, due camere, cucina, bagno, terrazzo, soffitta, 4.950.000. Telefonare 546-007. O4

800.000 contanti rimanenza 24.000 mensili monetizia ovunque villini appartamenti, lotti; servizi. Telefonare 534-207. A55569

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI - TERR. L. 50 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio composti piemontesi referenziatissimi, Telefonare 766-890, 538-539. O981

A. CENTRALI cercansi affittare eventualmente acquistare locali uso ufficio, 250-300 mq. Telef. 769-800, 745-720 gradite Martinas.

A. SPOSI piemontesi referenziati cercano alloggio ovunque. Tel. 769-800

ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziati, sicuro impiego. Telefonare 779-538. O1000

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale, Telefonare 538-594. O555

AFFITTEREI camera tinello oppure due camere tinello servizi. Telefonare 544-461. O944

PROSSIMI sposi cercano alloggio barriera Milano. Telefonare 890-518.

REFERENZIATI senza figli cerca alloggetto una due camere, tinello, bagno. Telef. 235-822 pasti.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI - TERR. L. 50 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 18.000 20.000 30.000 40.000. Sacchi 14, telefono 936-530. O829

A. AFFITTASI elegante centrale piedi-a-terra signorilmente arredato. Telefonare 501-889.

(Continua a pag. 16)

APEROL

l'aperitivo poco alcolico

BARBIERI - PADOVA